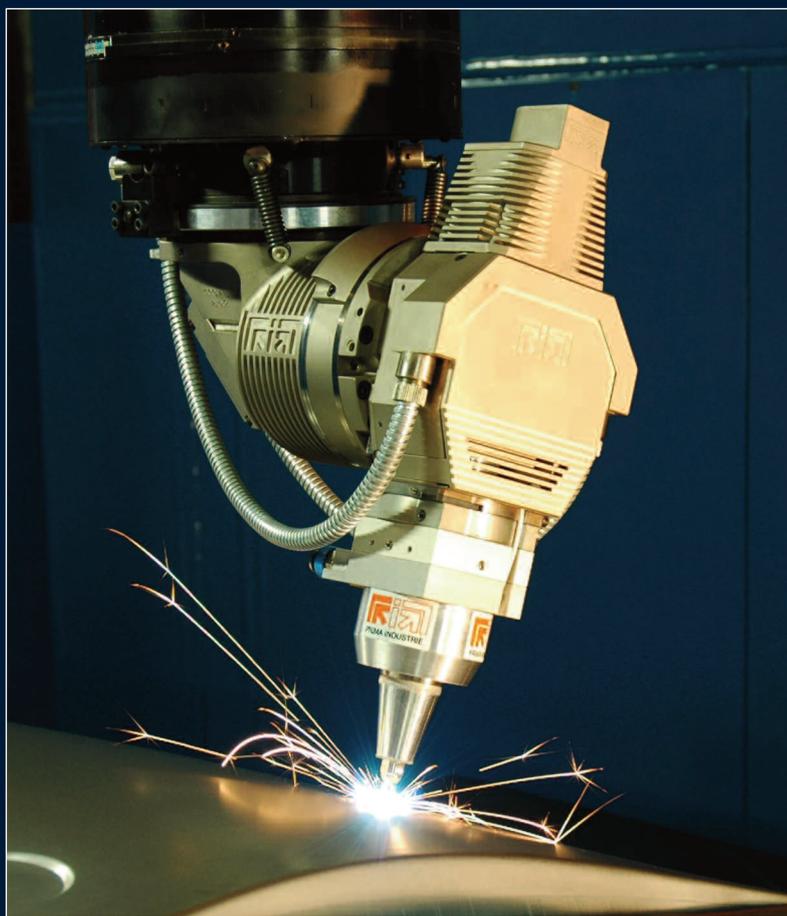


PROSPETTO INFORMATIVO DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE

RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DI
UN NUMERO DI AZIONI ORDINARIE DI
PRIMA INDUSTRIE S.P.A.
DI NUOVA EMISSIONE PARI A 1.800.000 AD UN PREZZO UNITARIO
PARI AD EURO 14,25



Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2008 a seguito di nulla osta comunicato con nota del 19 giugno 2008 (protocollo n. 8058498).

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale della società in Collegno (To), Via Antonelli n. 32, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito internet della Società www.primaindustrie.com

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



PRIMA INDUSTRIE

INDICE

DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO	11
NOTA DI SINTESI	17
FATTORI DI RISCHIO	29
Sezione prima	39
1. PERSONE RESPONSABILI	41
1.1. Persone responsabili del Prospetto	41
1.2. Dichiarazione di responsabilità	41
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	42
2.1 Revisori contabili dell'Emittente	42
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	42
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	43
3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative ai trimestri chiusi al 31 marzo 2008 e 2007	44
4. FATTORI DI RISCHIO	52
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	53
5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	53
5.2. Investimenti	54
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	57
6.1. Attività del Gruppo Prima Industrie	57
6.2. Principali mercati e posizionamento competitivo	84
6.3. Eventi eccezionali	86
6.4. Dipendenza da brevetti, da licenze, da contratti industriali, commerciali e finanziari	86
6.5. Posizione concorrenziale	87
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	88
7.1 Descrizione del gruppo a cui fa capo l'Emittente	88
7.2 Elenco delle società controllate e delle principali partecipate dall'Emittente	88
8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	93
8.1 Immobilizzazioni materiali	93
8.2. Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.	95
9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	96
9.1. Situazione finanziaria	96
9.2. Gestione operativa	96
9.2.1 Premessa	96
9.3. Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette	105
9.4. Fattori che hanno influenzato il reddito derivante dall'attività del Gruppo	105
10. RISORSE FINANZIARIE	106
10.1 Risorse finanziarie del Gruppo	106
10.2. Flussi di cassa dell'Emittente	107
10.3. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente	111
10.4. Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie	116
10.5. Fondi propri ed indebitamento	117
11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	119
11.1 Ricerca e sviluppo	119
11.2 Proprietà intellettuale	120

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	122
12.1. Le tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto.	122
12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.	122
13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	123
14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	124
14.1. Membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	124
14.2. Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti	138
15. REMUNERAZIONI E BENEFICI	139
15.1. Remunerazioni e benefici corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dall'Emittente e dalle sue controllate	139
15.2. Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o dalle sue controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	140
16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	141
16.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.	141
16.2. Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.	141
16.3. Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente, compresi i nomi dei membri dei comitati e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano.	141
16.4. Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.	142
17. DIPENDENTI	143
17.1. Numero dei dipendenti del Gruppo Prima Industrie	143
17.2. Partecipazioni azionarie e piani di <i>stock option</i>	143
17.3. Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	145
18. PRINCIPALI AZIONISTI	146
18.1. Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale	146
18.2. Diritti di voto diversi di cui dispongono i principali azionisti	146
18.3. Eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF	147
18.4. Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Prospetto	147
19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	148
19.1. Operazioni relative al 31 marzo 2008	148
19.2. Operazioni relative all'esercizio 2007	149
19.3. Operazioni relative all'esercizio 2006	150
19.4. Operazioni relative all'esercizio 2005	151

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	152
20.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	152
20.2. Situazione patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	157
20.3. Revisione contabile delle informazioni finanziarie storiche dell'Emittente	167
20.4. Politica dei dividendi	167
20.5. Procedimenti giudiziari e arbitrati	167
20.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	167
21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	168
21.1. Capitale sociale	168
21.2. Atto costitutivo e statuto	169
22. CONTRATTI IMPORTANTI	178
22.1. Contratto di Acquisizione del Gruppo Finn Power	178
22.2. Il Contratto di Finanziamento stipulato in relazione all'operazione di acquisto del Gruppo Finn Power	179
23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	183
23.1. Relazioni di esperti	183
23.2. Informazioni provenienti da terzi	183
24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	184
25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	185
Sezione seconda	186
1. PERSONE RESPONSABILI	186
1.1. Responsabili del Prospetto	186
1.2. Dichiarazione di responsabilità	186
2. FATTORI DI RISCHIO	187
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	188
3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante	188
3.2. Fondi propri e indebitamento	188
3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta	188
3.4. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	188
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	190
4.1. Descrizione delle Azioni	190
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.	190
4.3. Forma delle Azioni	190
4.4. Valuta delle Azioni	190
4.5. Diritti connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio	190
4.6. Delibere in virtù della quale le azioni saranno emesse	191
4.7. Data prevista per l'emissione delle azioni	191
4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni	191
4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni	191

4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	191
4.11	Regime fiscale	191
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	201
5.1.	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	201
5.2.	Piano di ripartizione ed assegnazione	203
5.3.	Fissazione del Prezzo di Offerta	204
5.4.	Collocamento e sottoscrizione	204
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	206
6.1.	Ammissione alla negoziazione	206
6.2.	Altri mercati regolamentati	206
6.3.	Altre operazioni	206
6.4.	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	206
6.5.	Stabilizzazione	206
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	207
8.	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	208
9.	DILUIZIONE	209
9.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	209
9.2.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti	209
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	210
	APPENDICI	212

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DEFINIZIONI

Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale, a pagamento e in forma scindibile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 14 maggio 2008 previa autorizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti della Società in data 29 aprile 2008.</p> <p>In data 18 giugno 2008 il Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ha determinato in Euro 25.650.000 l'importo dell'Aumento di Capitale, mediante emissione di n. 1.800.000 nuove Azioni ordinarie ad un prezzo per azione pari ad Euro 14,25, di cui Euro 11,75 a titolo di sovrapprezzo, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto nel rapporto di n. 9 Azioni ogni 23 Azioni ordinarie possedute.</p>
Azioni	<p>Indica le azioni ordinarie Prima Industrie S.p.A., del valore nominale di Euro 2,50 cadauna.</p>
Azionisti o Azionisti dell'Emittente	<p>Indica le persone fisiche o giuridiche che, il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta, posseggano azioni ordinarie dell'Emittente.</p>
Banca Imi	<p>Indica Banca Imi S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore n. 3, facente parte del gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
Borsa Italiana	<p>Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.</p>
Consob	<p>Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.</p>
Consorzio di Garanzia	<p>Indica Banca Imi e UniCredit Group che sottoscriveranno con l'Emittente il Contratto di Garanzia entro il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta.</p>
Contratto di Finanziamento	<p>Indica il contratto di finanziamento sottoscritto da Prima Industrie con UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Intesa Sanpaolo per l'acquisizione di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Finn Power.</p>
Contratto di Garanzia	<p>Indica il contratto che verrà sottoscritto da Banca Imi e UniCredit Group con l'Emittente entro il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta.</p>
Data del Prospetto	<p>Indica la data di deposito del Prospetto presso Consob.</p>

Direttiva 2003/71/CE	Indica la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE.
Emittente o Società o Prima Industrie	Indica Prima Industrie S.p.A., con sede in Collegno (To), Via Antonelli n. 32.
Ernst & Young	Indica Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede a Roma, Via G.D. Romagnosi, 18/A.
Finn Power	Indica Finn Power OY, società di diritto finlandese con sede in Metallitie 4, 62200, Kauhava, Finlandia.
Garanti dell'Offerta Gruppo Finn Power	Indica Banca Imi e UniCredit Group. Indica Finn Power e tutte le società da questa controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 2359 cod. civ., acquisito integralmente dal Gruppo Prima Industrie in data 4 febbraio 2008.
Gruppo o Gruppo Prima Industrie	Indica, collettivamente, l'Emittente, le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF e le società incluse nel perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
Intesa Sanpaolo	Indica Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n.156.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.
MTA	Indica Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerta Offerta di borsa	Indica l'offerta in opzione delle nuove Azioni agli Azionisti. Indica l'offerta sul mercato regolamentato dei diritti di opzione non esercitati nel periodo di Offerta in conformità alle previsioni dell'articolo 2441, terzo comma, cod. civ.
Osai	Indica il gruppo composto da Osai S.p.A. e dalle sue controllate, ai sensi dell'articolo 93 del TUF acquisito dall'Emittente nel luglio 2007.
Periodo di Offerta	Indica il periodo di adesione all'Offerta compreso tra il 23 giugno 2008 e l'11 luglio 2008 compresi.
Periodo di Opzione	Indica il periodo compreso tra il 23 giugno e l'11 luglio entro il quale potranno essere esercitati i diritti d'opzione.

Prezzo di Offerta	Indica il prezzo a cui ciascuna nuova Azione sarà offerta in opzione agli Azionisti.
Prima Electronics	Indica Prima Electronics S.p.A..
Prima North America	Indica Prima North America Inc., con sede in Chicopee, 711 East Main Street Chicopee, MA01020 USA.
IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee</i> (SIC).
Prospetto	Indica il presente prospetto di sollecitazione e di quotazione avente ad oggetto l’Aumento di Capitale.
Regolamento di Borsa	Indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana deliberato dall’Assemblea di quest’ultima in data 26 aprile 2007, approvato dalla Consob con delibera n. 15996, nell’ultima versione in vigore dal 3 marzo 2008.
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli Emittenti adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con Delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007, recante norme di attuazione del TUF in materia di intermediari.
Shanghai Unity Prima	Indica Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co. Ltd., con sede in Shanghai, 2019, Kunyamgrd. 201111 Repubblica Popolare Cinese.
Sistema Monte Titoli	Indica il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	Indica PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91.
TUF o Testo Unico	Indica il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, “ <i>Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria</i> ”, come aggiornato dal Decreto Legislativo 17 settembre 2007, n. 164.
UniCredit Group	Indica Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, appartenente al Gruppo Bancario Unicredit, con sede legale in Kardinhal Faulhaber- Str 1, 80333 Monaco di Baviera (Germania) tramite la propria Succursale di Milano, Via Tommaso Grossi, 10- 20121 Milano (Italia).

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

GLOSSARIO

Cabina di protezione	Indica la cabina che, nelle macchine utensili, isola l'ambiente di lavoro rispetto all'esterno a garanzia della sicurezza degli operatori. Nel caso delle Macchine <i>Laser</i> tali cabine hanno anche lo scopo di isolare l'ambiente di lavoro rispetto al Fascio <i>Laser</i> e alle sue eventuali riflessioni.
Camera climatica	Indica l'area che nei processi di <i>test</i> di moduli elettronici è utilizzata per collaudi di temperatura e di umidità e per provocare un invecchiamento precoce delle componenti elettroniche (<i>burn-in</i>) in modo da aumentarne l'affidabilità nel periodo di vita previsto.
Cesoiatura	Indica il processo di taglio lineare di un foglio di lamiera mediante l'impiego di utensili meccanici azionati mediante tecnologie idrauliche.
Circuito stampato	Indica il circuito costituito da un substrato di resina epossidica sul quale sono realizzate, anche su più strati, le connessioni elettriche tra i componenti elettronici che sullo stesso Circuito stampato verranno montate e saldate.
Controlli numerici	Indica i dispositivi elettronici corredati dai relativi <i>software</i> che consentono la programmazione e il controllo degli assi di movimento di una macchina operatrice.
Elettronica o Elettronica Industriale	Indica il segmento di mercato che comprende, tra l'altro, i moduli elettronici di potenza e di controllo e i relativi <i>software</i> atti al controllo di macchine e sistemi utilizzati in ambito industriale.
Domotica	Indica il settore che comprende i prodotti elettronici utilizzati al fine di migliorare la qualità della vita negli ambienti antropizzati grazie all'automazione ed il controllo dei processi in tali ambienti.
Fascio <i>Laser</i>	Indica la radiazione in uscita dalla Sorgente <i>Laser</i> , tipicamente invisibile all'occhio in quanto in gamma di frequenza infrarossa. Tale radiazione si propaga con divergenza estremamente limitata e può successivamente essere focalizzata mediante lenti e/o specchi sul punto di lavoro per eseguire le previste operazioni di taglio, saldatura e foratura.
Generatore <i>Laser</i>	Si veda la voce <i>sub</i> Sorgente <i>Laser</i> .
Isola di assemblaggio	Indica l'area all'interno dello stabilimento produttivo all'interno della quale avviene l'assemblaggio di macchine utensili, normalmente su scali fissi sui quali l'intera macchina viene assemblata e collaudata senza spostamenti.

Macchine Laser	Indica le macchine che utilizzano la tecnologia <i>laser</i> per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine <i>Laser</i> si distinguono in Macchine <i>Laser</i> 2-D e Macchine <i>Laser</i> 3-D, a seconda che il raggio <i>laser</i> sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine <i>Laser</i> 2-D sono utilizzate per applicazioni in settori industriali diversificati, mentre le Macchine <i>Laser</i> 3-D sono utilizzate prevalentemente per la produzione di componenti nei settori <i>automotive</i> , aerospaziale e dell'energia.
Macchine pannellatrici o Pannellatrici	Indica macchine automatiche di piegatura basata su tecnologia idraulica o elettrica che consente elevata precisione e produttività nella produzione di componenti in lamiera. Le Pannellatrici trovano applicazione nelle realizzazioni ad elevata produttività di pannelli metallici quali quelli utilizzati principalmente per scaffali, arredi metallici ed elettrodomestici.
Macchine per Lavorazione della Lamiera	Indica le Macchine punzonatrici, le Macchine pannellatrici, le Macchine piegatrici, i Sistemi di automazione, ovvero i Sistemi integrati.
Macchine piegatrici o Piegatrici	Indica le macchine utilizzate per la piegatura della lamiera a media produttività.
Macchine punzonatrici o Punzonatrici	Indica le macchine che utilizzano una serie di utensili (punzoni) di forma e dimensioni diverse, azionati tramite tecnologia idraulica ovvero elettrica, allo scopo di eseguire su un foglio di lamiera operazioni di taglio e foratura. Il foglio di lamiera viene movimentato dal controllo numerico nella posizione corrispondente alla operazione programmata.
Meccanismi a “cinematica parallela”	Indica i meccanismi in cui i motori che azionano i movimenti sono fissi rispetto all'equipaggio mobile; si distinguono dalle cinematiche tradizionali, definite sequenziali, nelle quali il motore di un asse a monte movimentava normalmente un equipaggio comprendente un motore dell'asse a valle.
Microforatura	Indica il processo utilizzato prevalentemente per la realizzazione dei motori aeronautici e delle turbine di generazione di energia per l'esecuzione di fori (anche profondi fino ad alcune decine di millimetri e di diametro limitato). Tale processo è eseguibile sia mediante l'impiego di Macchine <i>Laser</i> sia mediante l'impiego di macchine di elettroerosione.

Motori lineari	Indica una tipologia di attuatori elettrici in cui il movimento generato è di tipo lineare anziché di tipo rotativo come nei motori elettrici convenzionali.
Pallettizzazione	Indica il processo che consente il deposito ordinato in pile verticali di componenti in lamiera dopo che sono state lavorate dalle Macchine <i>Laser</i> ovvero Macchine per Lavorazione della Lamiera, in modo da consentirne un agevole immagazzinamento o prelievo anche automatico per successive operazioni.
Potenza di picco	Indica il valore massimo di potenza ottenibile dal Generatore <i>Laser</i> per un limitato periodo di tempo. Nell'applicazione di Microforatura è ottenibile una Potenza di picco fino a 50.000 W per periodi di tempo inferiori al secondo.
Processo di prototipazione	Indica l'attività che consente, nello sviluppo di un prodotto industriale, la realizzazione di prototipi completi e funzionanti destinati alla verifica delle prestazioni e funzionalità del prodotto stesso prima del lancio della sua produzione di serie.
Rifilatura	Indica il processo di taglio di un contorno di un particolare in lamiera piano o di forma tridimensionale. Il processo può essere eseguito con tecniche <i>laser</i> o con utensili meccanici quali stampi e/o punzoni.
Risonatore	Indica il mezzo all'interno di un Generatore <i>Laser</i> attraverso il quale si genera il Fascio <i>Laser</i> mediante adduzione di energia al particolare materiale utilizzato allo scopo. L'energia generata viene trattata all'interno del Risonatore con opportuni sistemi ottici che consentono altresì l'uscita parziale che genera il Fascio <i>Laser</i> .
Saldatura remota	Indica il processo in cui la focalizzazione viene eseguita a elevata distanza dal pezzo da saldare (normalmente da 0,5 a 1,5 metri). La focalizzazione è normalmente generata mediante lenti o specchi il cui orientamento spaziale può consentire rapidissimi movimenti del punto focale e quindi elevata produttività del processo.
Scambiatore di calore	Indica un componente in cui avviene il trasferimento di energia termica da un fluido principale ad uno di raffreddamento. Tali componenti sono utilizzati nelle Sorgenti <i>Laser</i> a Tecnologia CO ₂ per raffreddare il gas nel quale si genera il Fascio <i>Laser</i> e consentirne quindi il ricircolo all'interno della cavità.
Sistemi di automazione	Indica i sistemi automatici e flessibili di produzione ("FMS"), i quali possono essere costituiti da una o più macchine integrate con sistemi di trasporto dei pezzi da una macchina all'altra.
Sistemi di carico e scarico delle lamiere	Indica i sistemi automatici che consentono l'immagazzinamento delle lamiere da lavorare, la loro ordinata adduzione alla macchina di

	lavorazione nonché lo scarico e l'eventuale immagazzinamento del prodotto finito al termine della lavorazione stessa.
Sistemi integrati	Indica i sistemi che abbinano le funzioni di punzonatura e Cesoiatura ovvero di punzonatura e taglio <i>laser</i> .
Sistemi Laser	Indica le Macchine <i>Laser</i> e le Sorgenti <i>Laser</i> .
Sorgente Laser o Generatore Laser	Indica un sistema, composto dal Risonatore, dall'alimentatore di potenza, dalla turbina di circolazione del gas e dai sistemi di controllo, che produce il Fascio <i>Laser</i> .
Tailored Blanks	Indica i componenti utilizzati prevalentemente nella produzione di scocche e parti di carrozzeria automobilistica e ottenute saldando lamiere di spessore o materiale diversi prima del processo di stampaggio. Tale processo di saldatura può essere eseguito mediante tecnologia <i>laser</i> e consente di ottenere maggiore resistenza meccanica e, al contempo, di ridurre i pesi.
Tavole rotanti	Indica gli organi meccanici che consentono la rotazione di componenti in lamiera allo scopo di orientarli rispetto all'utensile di lavoro e di consentire lo scambio fra più componenti minimizzando il fermo macchina tra una lavorazione e la successiva.
Tavoli di aspirazione	Indica i sistemi che aspirano, filtrano e raccolgono le polveri metalliche che si formano durante un processo di taglio <i>laser</i> , al fine di non inquinare l'ambiente e di mantenere la macchina efficiente.
Tecnologia a stato solido	Indica la tecnologia che può essere adottata dalle Sorgenti <i>Laser</i> per generare il Fascio <i>Laser</i> all'interno di un cristallo o di una fibra ottica realizzati con materiali speciali.
Tecnologia CO2	Indica la tecnologia che può essere adottata dalle Sorgenti <i>Laser</i> per generare il Fascio <i>Laser</i> all'interno di una cavità nella quale circola un gas costituito da una opportuna miscela di CO ₂ , azoto ed elio a bassa pressione.
Testa a cinematica parallela	Indica una "testa" <i>laser</i> in cui la lente di focalizzazione è azionata da Meccanismi a cinematica parallela.
Testa birotativa ad azionamenti diretti	Indica una "testa" <i>laser</i> in grado di focalizzare il Fascio <i>Laser</i> e di orientarlo mediante due rotazioni per le lavorazioni tridimensionali. Tale orientamento può essere realizzato con l'impiego di motori elettrici direttamente in asse con i movimenti e quindi privi di riduttori meccanici.

Torre di immagazzinamento**ed alimentazione**

Indica il dispositivo di immagazzinamento a struttura verticale che consente il deposito di lamiera in varie stazioni nonché il prelievo del singolo foglio di lamiera per essere poi lavorato.

Tubi idroformati

Indica alcuni particolari utilizzati prevalentemente nell'industria automobilistica per la realizzazione di elementi strutturali quali, tra gli altri, supporti motore, supporti sospensioni ed elementi strutturali della scocca.

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZE

L'operazione di sollecitazione descritta nel Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente "Nota di Sintesi" congiuntamente alla sezione "*Fattori di Rischio*" ed alle restanti informazioni contenute nel Prospetto.

In particolare:

- a) la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto;
- b) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni della Società deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto completo;
- c) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

I termini riportati con lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nei precedenti paragrafi "Definizioni" e "Glossario".

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto.

A. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, ai settori in cui essi operano e agli strumenti finanziari offerti, riportati per esteso nella Sezione "*Fattori di Rischio*".

A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ E AL GRUPPO

- A.1. RISCHI CONNESSI AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEL GRUPPO FINN POWER NEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE E AL RELATIVO INDEBITAMENTO FINANZIARIO
- A.2. RISCHI CONNESSI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
- A.3. RISCHI CONNESSI AI DATI E ALLE INFORMAZIONI RELATIVI AL GRUPPO FINN POWER
- A.4. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL PERSONALE CHIAVE DEL GRUPPO
- A.5. RISCHI CONNESSI AL RAPPORTO DI DIPENDENZA CHE LEGA IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AI DISTRIBUTORI DI CUI SI AVVALE
- A.6. RISCHI CONNESSI ALL'OSCILLAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO

A. 7. RISCHI CONNESSI AI DATI PREVISIONALI E ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA

B FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1. RISCHI CONNESSI ALLA CICLICITÀ DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, ALL'ANDAMENTO DEI FATTORI MACROECONOMICI GENERALI E DEI SETTORI IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B.2. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA, ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI NONCHÉ ALLA PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

B.3. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI AZIONI DI RESPONSABILITÀ PER DANNO DA PRODOTTO NEL CASO IN CUI DALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DERIVINO DANNI A COSE O A PERSONE

B.4. RISCHI CONNESSI ALL'EVENTUALE DIFETTOSITÀ DEI PRODOTTI VENDUTI DAL GRUPPO

C FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

C.1. RISCHI CONNESSI A PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ SUI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

C.2. RISCHI CONNESSI AGLI EFFETTI DILUITIVI

C.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

C.4. RISCHI CONNESSI AI MERCATI NEI QUALI NON È CONSENTITA L'OFFERTA

C.5. RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

B. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI

I. Informazioni sull'Emittente

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale in Collegno (Torino), Via Antonelli n. 32. Alla Data del Prospetto, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 11.500.000, suddiviso in n. 4.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

Il Gruppo Prima Industrie, con un fatturato consolidato pro-forma al 31 dicembre 2007 pari ad Euro 417,8 milioni (derivante dal consolidamento pro-forma del fatturato del Gruppo Finn Power nel fatturato del Gruppo Prima Industrie), è uno dei principali operatori mondiali nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di Macchine *Laser* per il taglio e la saldatura di lamiera, di Macchine per Lavorazione della lamiera ed è altresì presente nel settore dell'Elettronica Industriale.

II. Azionariato

La seguente tabella riporta il numero di Azioni e la relativa percentuale di capitale sociale posseduta dagli Azionisti della Società prima dell'Offerta.

AZIONISTI	N. AZIONI PRIMA DELL'OFFERTA	CAPITALE SOCIALE (%)
<i>Erste International S.A.</i>	1.289.606	28,03
<i>Goldman Sachs International Limited – Client Account</i>	290.992	6,33*
<i>Helios Management S.A.</i>	259.000	5,63
<i>Lestri Holding B.V.</i>	214.646	4,67
<i>Gianfranco Carbonato</i>	174.500	3,79
<i>Domenico Peiretti</i>	138.000	3,00
<i>Objectif Small Cap Company Fund</i>	133.000	2,89
<i>Mercato</i>	2.100.256	45,66
Totale	4.600.000	100,00

* Tale percentuale risulta dall'incasso dividendo corrisposto nell'esercizio 2007.

Nella seguente tabella si riporta, per ciascun azionista dell'Emittente indicato nel precedente grafico, il soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

AZIONISTA	SOGGETTO CONTROLLANTE
<i>Erste International S.A.</i>	The Rashanima Trust
<i>Goldman Sachs International Limited – Client Account</i>	---
<i>Helios Management S.A.</i>	Barletta International B.V.
<i>Lestri Holding B.V.</i>	Cambria Holding S.A.
<i>Gianfranco Carbonato</i>	---
<i>Domenico Peiretti</i>	---
<i>Objectif Small Cap Company Fund</i>	---

In relazione al controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 T.U.F. si precisa che, all'ultima assemblea ordinaria del 29 aprile 2008, il socio The Rashanima Trust, che controlla di diritto Erste International S.A, ha esercitato un'influenza dominante disponendo della maggioranza assoluta delle azioni presenti in assemblea e ha così proceduto non solo all'approvazione del bilancio, ma, in forza della clausola statutaria di voto di lista, alla nomina di sei dei sette amministratori attualmente in carica.

III. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Prospetto, composto da 7 membri, tra i quali 3 Amministratori esecutivi e 4 Amministratori non esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nel Gruppo Prima Industrie, dei quali 2 indipendenti, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 29 aprile 2008, mediante la presentazione di liste ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 dello statuto. Tutti gli amministratori rimarranno in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data dell'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

CARICA	NOME E COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
<i>Presidente e amministratore delegato</i>	<i>Gianfranco Carbonato</i>	<i>Cusano Milanino (MI)</i>	<i>2/06/1945</i>
<i>Amministratore delegato per le operazioni straordinarie</i>	<i>Marco Pinciroli</i>	<i>Fiorenzuola D'Arda (PC)</i>	<i>21/11/1970</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Domenico Peiretti</i>	<i>Osasio (TO)</i>	<i>13/08/1950</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Rafic Mansour</i>	<i>Haifa</i>	<i>2/10/1940</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Sandro D'Isidoro</i>	<i>Pescara</i>	<i>23/06/1947</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Michael Rafik Mansour</i>	<i>Londra</i>	<i>26/03/1981</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Mario Mauri</i>	<i>Napoli</i>	<i>20/10/1950</i>

IV. Società di revisione

Il revisore contabile dell'Emittente, ai sensi dell'art. 155 del TUF, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, presentati nel Prospetto, è la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

In data 29 aprile 2008, l'assemblea ordinaria degli azionisti ha conferito alla società di revisione Ernst & Young, per gli esercizi che si chiuderanno nel periodo 2008-2016, i seguenti incarichi:

- I. la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 155 del TUF;
- II. la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno, così come raccomandato da Consob con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 2007; e
- III. la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155, comma 1, del TUF.

V. Informazioni sull'attività

Il Gruppo Prima Industrie opera in tre aree di attività, come di seguito descritte:

- Macchine Laser e Sorgenti Laser: Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine Laser e Sorgenti Laser per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine Laser si distinguono in Macchine Laser 2-D e Macchine Laser 3-D, a seconda che il raggio laser sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine Laser 2-D sono utilizzate per applicazioni in settori industriali diversificati, mentre le Macchine Laser 3-D sono utilizzate prevalentemente per la produzione di componenti nei settori *automotive*, *aerospaziale* e *dell'energia*. Le Sorgenti Laser sono,

invece, uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina *Laser*. Il Gruppo progetta e realizza internamente le Sorgenti *Laser*, le quali vengono successivamente integrate nelle Macchine *Laser* prodotte. Il *management* ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato (Cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). Inoltre, il Gruppo commercializza le Sorgenti *Laser* anche a clienti terzi.

- Macchine per Lavorazione della Lamiera: comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di Macchine per Lavorazione della Lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*, Pannellatrici, Piegatrici e Sistemi di automazione.
- Elettronica Industriale: comprende lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo *software*. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine *Laser* prodotte e, analogamente a quanto avviene per le Sorgenti *Laser*, il *management* ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato.

Il Gruppo Prima Industrie è presente nell'area di attività delle Macchine per Lavorazione della Lamiera a seguito dell'acquisizione di Finn Power avvenuta il 4 febbraio 2008.

Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta in 8 siti: 5 in Italia, 2 negli Stati Uniti e 1 in Finlandia. In questi siti viene svolta attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante un *team* che annoverava, al 31 marzo 2008, 210 ingegneri e tecnici.

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tipologia di macchina. Di tali stabilimenti 4 si trovano in Italia, 2 in Finlandia e 2 negli Stati Uniti. La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione. Il *management* ritiene che tale organizzazione produttiva sia particolarmente indicata per ridurre l'impatto sulla redditività di eventuali cali della domanda di prodotti del Gruppo.

Il Gruppo vende i prodotti principalmente attraverso la propria organizzazione interna, nonché mediante agenti e distributori che operano sul territorio sia nazionale sia internazionale. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Alla data del 31 marzo 2008 le società del Gruppo Prima Industrie impiegano complessivamente 1.618 dipendenti.

VI. Programmi futuri e strategie

Il Gruppo, anche alla luce della recente acquisizione del Gruppo Finn Power, nel prossimo triennio intende continuare e completare il processo di integrazione delle strutture commerciali, amministrative, logistiche e, in minor misura, produttive in modo da perseguire simultaneamente una strategia di crescita dimensionale e di redditività.

In particolare, il management ha identificato le seguenti linee guida di integrazione e sviluppo di queste aree di attività:

- rafforzamento della presenza a livello globale;
- attività di *cross-selling*;
- sviluppo di prodotti innovativi;
- conseguimento di sinergie di costo.

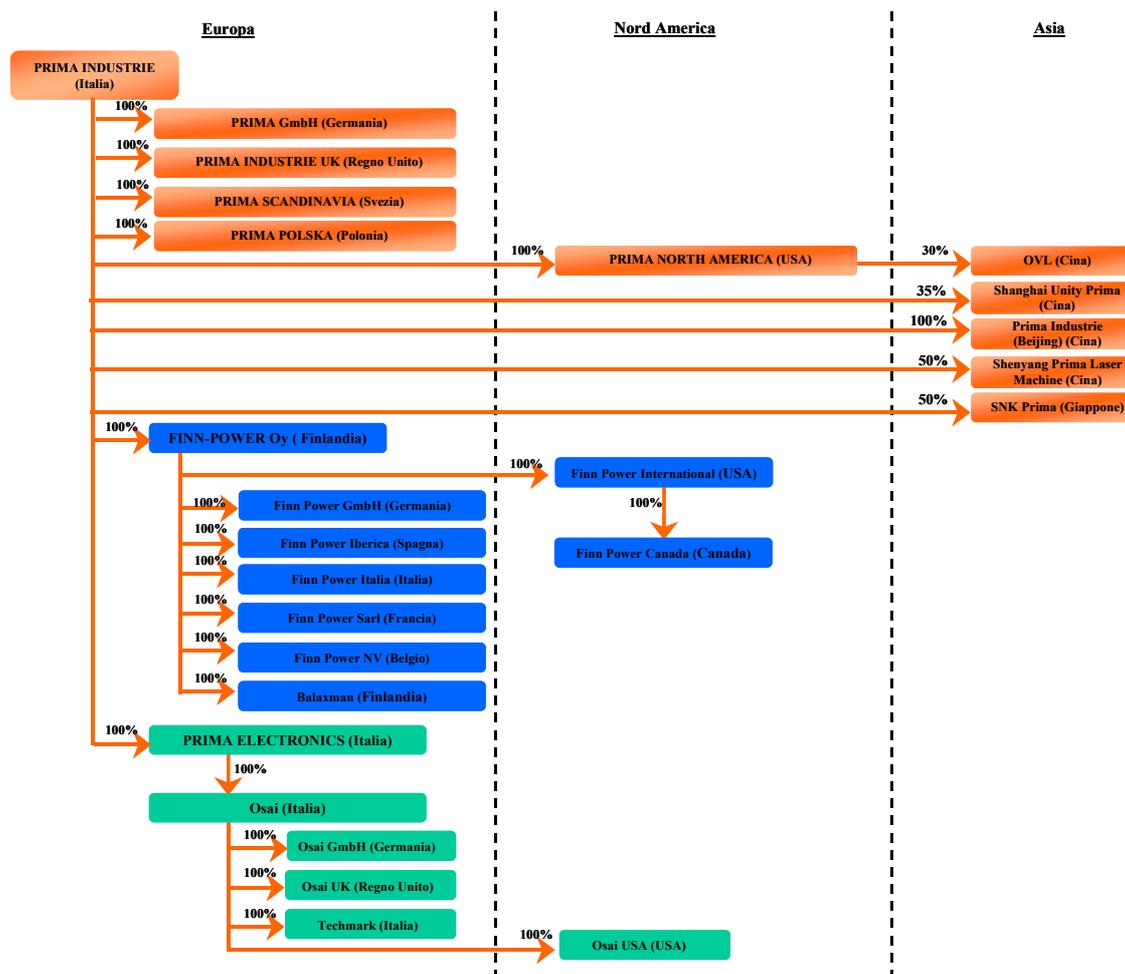
VII. Documenti accessibili al pubblico

Durante il Periodo dell'Offerta la seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell'Emittente a Collegno (TO), Via Antonelli n. 32, presso Borsa Italiana a Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito della Società www.primaindustrie.com:

- statuto dell'Emittente;
- bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente non assoggettato a revisione contabile né completa né limitata;
- fascicoli di bilancio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, contenenti le relazioni sulla gestione, i bilanci consolidati e di esercizio, le relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;
- fascicolo contenente la situazione patrimoniale, il conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 dell'Emittente e la relazione della Società di Revisione relativa all'esame dei suddetti documenti pro-forma;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Finn Power;
- documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti, depositato in Consob il 19 febbraio 2008.

VIII. Struttura del Gruppo Prima Industrie

Il seguente grafico rappresenta le principali società del Gruppo Prima Industrie alla Data del Prospetto.



C. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI

Si riportano di seguito informazioni economiche, patrimoniali, finanziarie, consolidate e selezionate dell'Emittente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2008 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, inoltre, sono presentati alcuni dati di sintesi economici e patrimoniali consolidati pro-forma redatti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'acquisizione della partecipazione totalitaria nel Gruppo Finn Power sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 3, 9, 10 e 20 del Prospetto.

I. Dati economici consolidati di sintesi

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2008 (*)	2007 (*)	2007			
			pro-forma	2007	2006	2005
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	75.706	35.026	417.767	176.391	147.569	110.885
Risultato operativo	7.209	4.498	41.686	23.584	18.467	7.917
Utile netto	3.356	2.136	22.630	13.747	13.720	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	3.356	2.136	22.612	13.729	13.706	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	-	-	18	18	14	-
Utile per azione in Euro	0,73	0,46	4,92	2,99	2,98	1,11
EBITDA (1)	7.812	4.574	47.263	25.222	19.820	9.485
EBITDA rettificato (2)	8.219	4.824	49.648	25.108	19.797	9.125

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

- (1) L'EBITDA è definito come utile/(perdita) del periodo al lordo dei proventi/(oneri) finanziari, delle imposte e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA per gli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2008 (*)	2007 (*)	2007			
			pro-forma	2007	2006	2005
Utile Netto	3.356	2.136	22.630	13.747	13.720	5.108
Imposte correnti e differite	1.103	1.960	8.865	9.154	3.857	2.005
Oneri finanziari	2.619	290	10.688	1.518	1.580	1.639
Proventi finanziari	(276)	(138)	(1.439)	(721)	(667)	(475)
Ammortamenti	1.010	326	6.519	1.524	1.330	1.208
EBITDA	7.812	4.574	47.263	25.222	19.820	9.485

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

- (2) L'EBITDA rettificato non è identificato come misura contabile; pertanto, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA rettificato è una misura utilizzata dal management del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti derivanti da società collegate e *joint venture* nonché da transazioni in valuta estera. Il criterio di determinazione dell'EBITDA rettificato applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA rettificato per gli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2008 (*)	2007 (*)	2007			
			pro-forma	2007	2006	2005
EBITDA	7.812	4.574	47.263	25.222	19.820	9.485
Risultato netto di società collegate e joint venture	(168)	239	(473)	(473)	(10)	(337)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	575	11	1.415	359	(13)	(23)
Impairment e svalutazioni	-	-	1.443	-	-	-
EBITDA rettificato	8.219	4.824	49.648	25.108	19.797	9.125

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

II. Dati patrimoniali consolidati di sintesi

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 marzo 2008 (*)	Al 31 dicembre			
		2007 pro-	2007	2006	2005
Attività non correnti	185.741	183.514	26.178	19.361	10.702
Attività correnti	253.085	243.659	123.161	97.980	99.042
Totale attività	438.826	427.173	149.339	117.341	109.744
Patrimonio netto di Gruppo	53.408	75.049	51.204	42.299	30.839
Interessenze di minoranza	-	237	237	60	-
Totale patrimonio netto	53.408	75.286	51.441	42.359	30.839
Passività non correnti	198.882	169.224	24.717	20.626	10.552
Passività correnti	186.536	182.663	73.181	54.356	68.353
Totale patrimonio netto e passività	438.826	427.173	149.339	117.341	109.744
(Posizione)/Indebitamento finanziario netto (1)	168.945	152.382	(768)	(2.808)	8.005

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

(1) La posizione/indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del Regolamento Europeo CE 809/2004.

III. Dati dei flussi di cassa consolidati di sintesi

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2008 (*)	2007 (*)	2007	2006	2005
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	8.897	3.579	13.634	15.393	9.838
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(91.221)	(404)	(9.823)	(1.759)	(2.246)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	92.773	163	(2.963)	(4.426)	(2.545)
Flusso di cassa generato nel periodo	10.449	3.338	848	9.208	5.047

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

D. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

I. L'Offerta

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per un importo nominale massimo di Euro 4.500.000 mediante emissione di n. 1.800.000 nuove Azioni, del valore nominale di Euro 2,50 cadauna da offrirsi in opzione agli Azionisti della Società in proporzione alla partecipazione detenuta, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, cod. civ.. Tale aumento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 14 maggio 2008 previa autorizzazione deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 29 aprile 2008 ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.. In data 18 giugno 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato il Prezzo di Offerta in Euro 14,25 nonché il rapporto di opzione pari a 9 nuove Azioni ogni 23 Azioni ordinarie possedute.

I diritti di opzione non esercitati entro l'11 luglio 2008 compreso saranno offerti in Borsa dalla Società, ai sensi dell'art. 2441, comma terzo, cod.civ.. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V del Prospetto.

II. Destinatari e mercati dell'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, agli Azionisti senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione ed è promossa esclusivamente sul mercato italiano. Essa, quindi, non è né sarà rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia - nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (i “**Paesi Esclusi**”) - con alcun mezzo, non utilizzando quindi né i servizi postali, né alcun altro strumento di comunicazione o di commercio interno o internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet) dei Paesi Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Ogni adesione alla presente Offerta posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida.

III. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

L'Offerta risponde all'esigenza dell'Emittente di finanziare in parte l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Finn Power avvenuta lo scorso 4 febbraio 2008.

La copertura finanziaria dell'operazione di acquisizione sopra descritta è stata infatti assicurata da diverse linee di credito concesse da UniCredit Corporate Banking S.p.A. e da Intesa Sanpaolo, destinate ad essere parzialmente rimborsate dai proventi rivenienti dall'Aumento di Capitale (per ulteriori informazioni si veda la Sezione 2, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto).

In relazione all'Aumento di Capitale verrà sottoscritto con UniCredit Group e Banca Imi, entro il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta, il Contratto di Garanzia per la sottoscrizione delle nuove Azioni che rimanessero eventualmente non sottoscritte.

IV. Calendario dell'operazione

L'offerta si svolgerà secondo il seguente calendario:

Avviso di Pubblicazione del Prospetto entro il 20 giugno 2008

Periodo di sottoscrizione 23 giugno 2008 – 11 luglio 2008.

Periodo di negoziazione dei diritti di opzione 23 giugno 2008 – 4 luglio 2008

Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Opzione entro 5 giorni dal termine del Periodo di Opzione (16 luglio 2008).

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 23 giugno 2008 al 11 luglio 2008 compresi e saranno negoziabili in borsa dal 23 giugno 2008 al 4 luglio 2008 compresi.

I diritti di opzione non esercitati entro l'11 luglio 2008 saranno offerti in Borsa dall'Emittente, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, cod. civ.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati aderenti al Sistema Monte Titoli, i quali conterranno almeno gli elementi

di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto;
- il richiamo al Paragrafo "Fattori di rischio" del Prospetto.

Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un facsimile di modulo di sottoscrizione.

V Impegni a sottoscrivere le azioni

Nella seguente tabella sono indicati gli Azionisti che si sono impegnati a sottoscrivere le Azioni offerte con indicazione della percentuale che verrà sottoscritta da ciascuno.

AZIONISTA	AZIONI PRE -AUMENTO	% PRE-AUMENTO	IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE	AZIONI POST AUMENTO	% POST AUMENTO
<i>Erste International SA</i>	1.289.606	28,03%	100%	1.794.234	28,03%
<i>Lestri Holding B.V.</i>	214.646	4,67%	100%	298.638	4,67%
<i>Gianfranco Carbonato*</i>	174.500	3,79%	100%	242.783	3,79%
<i>Domenico* Peiretti</i>	138.000	3,00%	100%	192.000	3,00%

* L'azionista Gianfranco Carbonato ha assunto l'impegno di sottoscrizione del 100% dei diritti di opzione di sua spettanza direttamente o procurando la sottoscrizione delle stesse da parte di soggetti terzi.

* L'azionista Domenico Peiretti ha assunto l'impegno di sottoscrizione del 100% dei diritti di opzione di sua spettanza direttamente o procurando la sottoscrizione delle stesse da parte di soggetti terzi.

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione di sollecitazione descritta nel Prospetto presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'emittente e alle società del gruppo, al settore di attività in cui esse operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto.

I termini riportati nel Prospetto con lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nei precedenti paragrafi "Definizioni" e "Glossario".

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ E AL GRUPPO

A.1. RISCHI CONNESSI AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEL GRUPPO FINN POWER NEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE E AL RELATIVO INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Prima Industrie ha acquisito in data 4 febbraio 2008 il 100% del Gruppo Finn Power portando il fatturato consolidato da Euro 176.391 migliaia nell'esercizio 2007 ad Euro 417.767 migliaia nell'esercizio 2007 pro-forma. Il processo di integrazione del Gruppo Finn Power nel Gruppo Prima Industrie comporta i rischi tipici dell'integrazione tra due gruppi indipendenti.

In primo luogo, si segnala che l'ammontare dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta pari ad Euro 25.650 migliaia, verrà destinato al rimborso anticipato di parte dei debiti di cui al Contratto di Finanziamento che ammontano complessivamente ad Euro 183.500 migliaia, di cui Euro 138.500 già utilizzati per finanziare l'acquisto del 100% del capitale di Finn Power e per rimborsare una parte dei preesistenti debiti finanziari del gruppo Finn Power, Euro 25.000 migliaia da utilizzarsi il 4/2/2011 per il pagamento di un ammontare di ugual importo a titolo di corrispettivo differito per l'acquisto del 100% del capitale di Finn Power ed Euro 20.000 migliaia per finanziare le esigenze di capitale circolante del Gruppo (per maggiori informazioni si rinvia al Rischio A.2 della presente Sezione *Rischi connessi al Contratto di Finanziamento*).

FATTORI DI RISCHIO

Per l'acquisizione del 100% del Gruppo Finn Power, in data 4 febbraio 2008, è stato stipulato un contratto che ha determinato da parte di Prima Industrie l'assunzione di un impegno complessivo di Euro 170.000 migliaia, dei quali Euro 93.015 migliaia (non comprensivi degli oneri accessori direttamente connessi all'acquisizione) quale corrispettivo riconosciuto ai venditori al netto della posizione finanziaria netta stimata dagli stessi alla data del *closing* pari ad Euro 76.985 migliaia.

A tal proposito, si precisa che il corrispettivo riconosciuto ai venditori è soggetto ad aggiustamento in funzione della definitiva determinazione della posizione finanziaria netta precedentemente stimata dai venditori. Tale processo di aggiustamento, alla Data del Prospetto, non è ancora terminato ed implicherà che ogni variazione accettata dalle parti rispetto all'importo stimato in Euro 76.985 migliaia si tradurrà in una variazione di pari importo sul corrispettivo di acquisto. In relazione all'acquisizione Banca Imi, società del gruppo Intesa Sanpaolo, ha rilasciato in data 30 gennaio 2008, una *fairness opinion* che attesta la congruità dell'*Enterprise Value* riconosciuto al Gruppo Finn Power.

Il predetto contratto di acquisizione contiene le usuali dichiarazioni e garanzie a favore dell'acquirente rispetto alla consistenza patrimoniale e alla situazione finanziaria ed economica del Gruppo Finn Power alla data del *closing* e prevede una responsabilità solidale dei venditori in caso di loro violazione.

Fatti salvi i casi di violazione delle garanzie connesse alla proprietà e libera trasferibilità delle azioni o di violazione per dolo, per i quali la responsabilità dei venditori si estende sino al limite del corrispettivo ad essi riconosciuto, nei restanti casi la responsabilità dei venditori è limitata alla somma di Euro 25.000 migliaia (parte del corrispettivo totale ancora da versarsi entro il 4 febbraio 2011 pari ad Euro 30.000 migliaia).

Qualora le difformità rispetto alle dichiarazioni e garanzie comportassero pregiudizi eccedenti tali massimali, vi potrebbero essere effetti negativi per la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Prima Industrie (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22, Paragrafo 1 del Prospetto).

Si segnala inoltre che le politiche di crescita per linee esterne attuate dal Gruppo sono state finanziate principalmente attraverso il ricorso a capitale di debito e hanno pertanto determinato un peggioramento dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente e conseguentemente del Gruppo. Si precisa che il maggior indebitamento contratto a seguito dell'acquisizione del Gruppo Finn Power origina per il Gruppo oneri finanziari pro-forma determinati su base annua in Euro 8.302 migliaia. Detto impatto, sebbene attenuato dalla deducibilità fiscale su tali oneri, potrebbe risultare significativo a livello di risultato netto (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto).

Con riferimento al Contratto di Finanziamento, si fa presente che una parte dei finanziamenti assunti, pari ad Euro 75.669 migliaia, è stata utilizzata per il rimborso di parte dei preesistenti debiti finanziari di Finn Power.

FATTORI DI RISCHIO

In particolare, si precisa che l'importo di Euro 61.633 migliaia è stato erogato da Prima Industrie alla controllata Finn Power, nell'ambito di contratti di finanziamento infragrupo non assistiti da garanzia e finalizzati al rimborso di parte dell'indebitamento finanziario pre-esistente in capo a Finn Power. Si precisa che nell'ambito dell'esposizione finanziaria del Gruppo tali rapporti infragrupo sono stati elisi e pertanto non sono evidenziati (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto).

Il rimanente ammontare, pari ad Euro 14.035 migliaia, è stato invece utilizzato da Prima Industrie per acquistare un'azione privilegiata di Classe E emessa da Finn Power e fruttifera di interessi in misura predeterminata. In quanto fruttifera di interessi in misura predeterminata, tale azione privilegiata è considerata come debito dagli IFRS.

Si segnala inoltre che sussiste un potenziale conflitto di interessi da parte degli attuali finanziatori UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Intesa Sanpaolo, in quanto gli stessi soggetti hanno stipulato il Contratto di Finanziamento, rispetto al quale UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Banca Imi hanno svolto il ruolo di *Mandated Lead Arranger*; inoltre UniCredit Group e Banca Imi assumeranno gli impegni sul buon esito dell'Aumento di Capitale contenuti nel Contratto di Garanzia (per maggiori informazioni si rinvia al Fattore di Rischio C5, contenuto nella presente Sezione del Prospetto).

Si ricorda inoltre che, in forza dei principi contabili applicabili, entro 12 mesi dalla data di acquisizione verrà fatta una determinazione del *fair value* delle attività e passività del Gruppo Finn Power.

Infine, si segnala che il Gruppo Prima Industrie e il Gruppo Finn Power sono altamente complementari in termini di portafoglio prodotti in quanto il Gruppo Prima Industrie opera nei settori delle Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser* e dell'Elettronica Industriale e il Gruppo Finn Power opera nel settore delle Macchine per Lavorazione della Lamiera; i gruppi sono in parte complementari anche per la copertura geografica dei propri mercati di riferimento.

Il *management* del Gruppo ha individuato significative aree di sinergie sia a livello di ricavi (riguardanti ad esempio l'attività di *cross selling* dei prodotti dei due gruppi) che di costi (connesse ad esempio all'integrazione all'interno delle Macchine per Lavorazione della Lamiera delle Sorgenti *Laser* realizzate dal Gruppo).

La mancata realizzazione di tali sinergie, il sostenimento di investimenti e costi di integrazione significativi e non previsti ovvero la mancata completa attuazione della predetta integrazione nei tempi e nei modi ipotizzati potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prima Industrie (per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto).

A.2. RISCHI CONNESSI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In relazione all'acquisizione di Finn Power, Prima Industrie ha stipulato con UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Intesa Sanpaolo il Contratto di Finanziamento per l'importo di Euro 185.000 migliaia, utilizzabile per un importo massimo di Euro 183.500 migliaia ed utilizzato per cassa, alla data del 31 marzo 2008, per Euro 138.500 migliaia.

FATTORI DI RISCHIO

Il Contratto di Finanziamento ha determinato un significativo aumento dell'indebitamento dell'Emittente (cfr. Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto). Nell'ambito di tale Contratto di Finanziamento Prima Industrie ha assunto l'impegno di rispettare alcuni parametri di solidità finanziaria. Tali parametri, determinati su base annua e consolidata, sono riferiti ai rapporti di seguito descritti, le cui grandezze di riferimento sono contrattualmente stabilite: (i) rapporto tra Ebitda e oneri finanziari netti, (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda e (iii) rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto). Secondo quanto stabilito dal Contratto di Finanziamento, la prima verifica circa il rispetto degli stessi sarà effettuata sulla base dei dati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2008.

La simulazione della verifica del rispetto di tali parametri al 31 marzo 2008 risulterebbe fuorviante in quanto essi sono stati contrattualmente definiti facendo riferimento sia a dati consolidati annuali che, in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, non sono ripartibili in misura omogenea tra i vari trimestri dell'esercizio, sia all'effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale.

A ciò si aggiunga che i parametri oggetto di verifica, essendo stati contrattualmente definiti, non sempre coincidono con quelli riportati nell'informativa societaria infrannuale che viene redatta in maniera non identica a quella predisposta alla fine di ogni esercizio.

Qualora in futuro i flussi di cassa del Gruppo non fossero sufficienti per far fronte agli impegni di rimborso assunti ovvero i parametri finanziari e gli altri impegni previsti nel Contratto di Finanziamento non fossero rispettati, le banche finanziatrici potrebbero richiedere l'immediata restituzione dell'intero importo finanziato. Il venir meno del finanziamento e i conseguenti obblighi di immediata restituzione potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre il Contratto di Finanziamento prevede la corresponsione di interessi ad un tasso variabile composto da Euribor e da un margine correlato al rapporto tra l'indebitamento netto e l'Ebitda consolidato del Gruppo (cfr. Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto). Il costo del finanziamento potrebbe dunque aumentare a causa del possibile incremento dei tassi Euribor e/o del variare del predetto rapporto, con conseguente riduzione della redditività del Gruppo. Tali variazioni potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala peraltro che Prima Industrie si è impegnata, per almeno una porzione del finanziamento, a ricorrere a strumenti derivati di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Per ulteriori informazioni sul Contratto di Finanziamento si veda la Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto.

A.3. RISCHI CONNESSI AI DATI E ALLE INFORMAZIONI RELATIVI AL GRUPPO FINN POWER

Nel corso delle trattative per la stipulazione del contratto di acquisizione del Gruppo Finn Power, Prima Industrie ha avuto accesso ai dati e alle informazioni riguardanti tale gruppo resi noti dai venditori, integrati dalle risultanze delle verifiche legali, economico-finanziarie e fiscali.

L'Emittente, pur ritenendo i dati e le informazioni fornite dai venditori sufficienti per addivenire alla stipula del contratto di acquisizione e pur non avendo riscontrato, alla Data del Prospetto, alcuna significativa difformità od omissione, non può assicurare, in ragione del breve periodo di tempo decorso dall'acquisizione, l'inesistenza di ulteriori informazioni o circostanze che, se conosciute, potrebbero comportare un giudizio degli investitori diverso da quello derivante dalle informazioni e dai dati sino ad oggi messi a disposizione.

Con riferimento al Gruppo Finn Power ed in particolare all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si evidenziano i seguenti dati economici consolidati: ricavi netti delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 241.376 migliaia, risultato operativo pari ad Euro 18.102 migliaia e utile netto pari ad Euro 8.207 migliaia. Con riguardo ai dati patrimoniali consolidati si rileva che il totale delle attività è pari ad Euro 230.349 migliaia, il totale delle immobilizzazioni è pari ad Euro 108.077 migliaia, (di cui le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 86.094 migliaia) e che il patrimonio netto è pari ad Euro 48.080 migliaia (per maggiori informazioni sul Gruppo Finn Power si rimanda al fascicolo del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 messo a disposizione del pubblico con le modalità indicate nella Sezione I, Capitolo 24 del Prospetto).

A.4. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL PERSONALE CHIAVE DI PRIMA INDUSTRIE E FINN POWER

Il Gruppo annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore ed alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo, conseguita in virtù del rapporto pluriennale con il Gruppo, hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dalla abilità e dal coinvolgimento delle figure chiave dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo.

La capacità di attrarre e trattenere personale qualificato da parte del Gruppo costituisce uno degli elementi che contribuisce al raggiungimento di determinati risultati. Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e alcuni dei principali *manager* del Gruppo sono beneficiari di un piano di *stock option*; tuttavia non può esservi la certezza che tale piano possa assicurare la permanenza dei beneficiari dello stesso all'interno del Gruppo né, tantomeno, l'approvazione in futuro di simili o ulteriori strumenti di incentivazione aziendale.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora una o più figure chiave dovessero interrompere la propria collaborazione con il Gruppo e quest'ultimo non fosse in grado di attrarre ulteriore personale qualificato, si potrebbe verificare il rischio che lo stesso non riesca a sostituirle tempestivamente con figure egualmente qualificate ed idonee ad assicurare, anche nel breve periodo, il medesimo apporto, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Prospetto).

A.5. RISCHI CONNESSI AL RAPPORTO DI DIPENDENZA CHE LEGA IL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AI DISTRIBUTORI DI CUI SI AVVALE

In alcuni Paesi la distribuzione dei prodotti del Gruppo è affidata a distributori terzi.

Qualora i rapporti con i principali distributori dovessero interrompersi ovvero si dovessero riscontrare difficoltà operative, la loro sostituzione potrebbe avvenire a condizioni diverse e potrebbe richiedere un processo di selezione prolungato con possibili ritardi nella distribuzione dei prodotti e nella prestazione di servizi post-vendita.

Tali circostanze potrebbero determinare, almeno nel breve periodo, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prima Industrie (per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto).

A.6. RISCHI CONNESSI ALL'OSCILLAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro. Peraltro, il Gruppo conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse, principalmente in dollari statunitensi.

Eventuali ulteriori fluttuazioni del dollaro statunitense e delle altre valute in cui opera il Gruppo nei confronti dell'Euro potrebbero avere effetti negativi sui margini operativi del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Tuttavia, con riferimento alle eventuali fluttuazioni del dollaro statunitense, l'Emittente ritiene che tale rischio sia in parte mitigato dalla circostanza che anche parte degli acquisti e dei costi operativi è denominata in dollari statunitensi.

A.7. RISCHI CONNESSI AI DATI PREVISIONALI E ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA

Il Prospetto contiene alcuni dati previsionali sull'andamento generale dei mercati in cui opera il Gruppo e su alcuni eventi futuri che per la loro natura sono caratterizzati da un elevato grado di incertezza. Tali previsioni sono state formulate sulla base di dati storici e prospettici, anche desunti da ricerche di mercato indipendenti.

FATTORI DI RISCHIO

La Società non può garantire che tali previsioni siano mantenute o confermate, a causa, tra l'altro, del possibile verificarsi di eventi non prevedibili.

Il Prospetto contiene una descrizione dei programmi futuri e strategie del Gruppo.

La Società non può assicurare che tali programmi futuri e strategie raggiungano i risultati auspicati. In particolare, la realizzazione degli stessi potrebbe essere condizionata da fattori estranei al controllo del Gruppo o dipendere da congiunture economiche e di mercato (per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto).

Il Prospetto contiene altresì alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività del Gruppo Prima Industrie ed il suo posizionamento sui mercati di prodotto e geografici di riferimento.

La Società non può garantire che tali dichiarazioni di preminenza siano mantenute anche nel futuro. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.1 del Prospetto.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1. RISCHI CONNESSI ALLA CICLICITÀ DEL MERCATO DI RIFERIMENTO, ALL'ANDAMENTO DEI FATTORI MACROECONOMICI GENERALI E DEI SETTORI IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Il Gruppo opera nel mercato dei beni strumentali caratterizzato da ciclicità, con specifico riferimento ai mercati più sviluppati: in particolare, negli ultimi 30 anni si sono registrati cicli di durata mediamente decennale caratterizzati da due/tre anni con andamento negativo e otto/sette anni con andamento positivo. Inoltre l'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato alle variazioni del prodotto interno lordo dei mercati geografici maggiormente sviluppati.

Qualora, per effetto di tali circostanze, l'andamento del mercato di riferimento dovesse subire un peggioramento, in particolar modo nel corso del processo di integrazione del Gruppo Finn Power nel Gruppo Prima Industrie, si potrebbe avere un impatto sfavorevole sull'attività, sui risultati economici e/o sulla situazione finanziaria del Gruppo Prima Industrie.

B.2. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA, ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI NONCHÉ ALLA PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Il mercato in cui opera il Gruppo Prima Industrie è caratterizzato da una forte competitività e da un elevato tasso di innovazione tecnologica. Alla luce di ciò, l'attività del Gruppo è particolarmente orientata alla ricerca e sviluppo e all'introduzione di nuovi prodotti tecnologicamente avanzati al fine di rispondere alla domanda di mercato. Tuttavia non vi è certezza che dette attività consentiranno al Gruppo Prima Industrie di mantenere e/o migliorare la propria posizione competitiva, anche in relazione alla possibile introduzione di prodotti concorrenti maggiormente innovativi.

FATTORI DI RISCHIO

In tal caso, l'attività, la redditività operativa e la condizione finanziaria del Gruppo potrebbero subire effetti negativi. A ciò si aggiunga che il Gruppo Prima Industrie fa affidamento sulla protezione legale dei brevetti e sulla tutela giuridica della proprietà intellettuale. Conseguentemente, qualora i concorrenti progettassero o sviluppassero prodotti simili o con la medesima funzionalità senza violare tuttavia i brevetti dello stesso, si potrebbero determinare effetti negativi sulla competitività del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Prima Industrie. Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11 del Prospetto.

B.3. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI AZIONI DI RESPONSABILITÀ PER DANNO DA PRODOTTO NEL CASO IN CUI DALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DERIVINO DANNI A COSE O A PERSONE

I prodotti commercializzati dal Gruppo sono utilizzati per attività quali il taglio, la saldatura e la piegatura della lamiera; tali attività, sebbene caratterizzate da un'elevata automazione, richiedono l'intervento di personale qualificato, che potrebbe essere pertanto esposto a rischi connessi all'utilizzo dei prodotti stessi o alla loro manutenzione.

Ciò nonostante, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto nessuna azione significativa di questo genere è mai stata esercitata nei confronti del Gruppo; inoltre sono state stipulate polizze assicurative a copertura di tale rischio.

Tuttavia, un'eventuale futura azione condotta con successo contro il Gruppo Prima Industrie per ottenere il risarcimento dei danni che non dovessero rientrare nella copertura assicurativa disponibile potrebbe causare effetti negativi sull'immagine, sull'attività, sulle prospettive, sui risultati economici e/o sulla situazione finanziaria del Gruppo.

B.4. RISCHI CONNESSI ALL'EVENTUALE DIFETTOSITÀ DEI PRODOTTI VENDUTI DAL GRUPPO

Il Gruppo Prima Industrie produce e commercializza Macchine *Laser* per il taglio e la saldatura di lamiera e Macchine per Lavorazione della Lamiera. Inoltre il Gruppo è altresì presente nel settore dell'Elettronica Industriale. In particolare, una parte significativa dei prodotti venduti è rappresentata da prodotti nuovi o di recente progettazione, i quali per la loro natura possono manifestare difettosità. Eventuali difettosità dei prodotti possono richiedere interventi di manutenzione straordinaria e comportare responsabilità contrattuali.

La Società ritiene di aver stanziato fondi di garanzia adeguati per far fronte a tale rischio e, con riferimento al Gruppo Finn Power, il contratto di acquisizione del gruppo medesimo contiene le usuali dichiarazioni e garanzie da parte dei venditori anche con riferimento a rischi di tale natura. Ciononostante, la Società potrebbe dover sostenere costi eccedenti i fondi stanziati a tal fine e le garanzie concesse all'atto dell'acquisizione del Gruppo Finn Power, con un conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo (per ulteriori informazioni riguardo a procedimenti pendenti o minacciati alla Data del Prospetto si veda la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.5 del Prospetto).

C. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

C.1. RISCHI CONNESSI A PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ SUI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

A seguito del completamento dell'Offerta i prezzi di mercato delle azioni della Società, quotate sul MTA, segmento STAR, potrebbero essere soggetti ad una elevata volatilità e subire fluttuazioni derivanti da diversi fattori, alcuni dei quali non dipendenti dalla Società. Pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i relativi risultati operativi del Gruppo Prima Industrie.

C.2. RISCHI CONNESSI AGLI EFFETTI DILUITIVI

L'Aumento di Capitale è offerto in opzione a tutti gli Azionisti e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi in termini di quota percentuale di partecipazione al capitale sociale nei confronti di quegli Azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza. Gli Azionisti che invece decidessero di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza vedrebbero diluita la propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione è pari a 28,1%. In data 29 aprile 2008 l'Assemblea di Prima Industrie ha approvato un piano di *stock option* per nominali massimi Euro 375 migliaia mediante emissione di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie di Prima Industrie da nominali Euro 2,50 cadauna. In caso di integrale esercizio dei diritti di *stock option* gli azionisti di Prima Industrie potrebbero subire una diluizione della propria partecipazione pari a 2,3% con riferimento al capitale sociale risultante dall'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (si veda Sez. I, Capitolo 17, Paragrafi 17.2 del Prospetto).

C.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

I dividendi sono stati distribuiti negli ultimi tre anni (esercizi 2007/2006/2005); anche con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo. Tuttavia non si può garantire che i dividendi saranno distribuiti anche in futuro. Infatti, l'ammontare di eventuali future distribuzioni di dividendi potrà dipendere dagli utili futuri dell'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.4 del Prospetto.

C.4. RISCHI CONNESSI AI MERCATI NEI QUALI NON È CONSENTITA L'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, agli Azionisti ed è promossa esclusivamente sul mercato italiano.

FATTORI DI RISCHIO

Essa, quindi, non è né sarà rivolta con alcun mezzo a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (i "Paesi Esclusi"). Non saranno quindi utilizzati né i servizi postali, né alcun altro strumento di comunicazione o di commercio interno o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet). Agli azionisti non residenti in Italia potrebbe essere preclusa la vendita dei diritti di opzione relativi alle Azioni e/o l'esercizio di tali diritti ai sensi della normativa straniera a loro eventualmente applicabile.

Si consiglia pertanto agli azionisti di richiedere specifici pareri in materia, prima di intraprendere qualsiasi azione. Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'esercizio dei diritti di opzione relativi alle Azioni da parte degli Azionisti possa violare la legge e/o i regolamenti negli Altri Paesi, si riserva il diritto di non considerarne valido l'esercizio (cfr. Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto).

C.5. RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

Le banche componenti il Consorzio di Garanzia si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto:

- a) entro il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta i Garanti dell'Offerta sottoscriveranno con l'Emittente il Contratto di Garanzia volto a garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale per la quota di tale aumento residua rispetto a quella oggetto dell'impegno di sottoscrizione da parte di Erste International S.A.; Lestri Holding B.V., Gianfranco Carbonato e Domenico Pei retti (si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 del Prospetto);
- b) UniCredit Corporate Banking S.p.A. (già UniCredit Banca d'Impresa UBI e facente parte del gruppo UniCredit) e Intesa Sanpaolo hanno stipulato il Contratto di Finanziamento e hanno in essere altri rapporti di finanziamento con il Gruppo Prima Industrie; nell'ambito della concessione del finanziamento UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Banca Imi hanno svolto il ruolo di *Mandated Lead Arranger*. In particolare l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Prima Industrie alla data del 31 marzo 2008 è pari a Euro 77.076 migliaia nei confronti del gruppo UniCredit (pari a circa 38,4% dell'indebitamento finanziario lordo consolidato del Gruppo Prima Industrie) ed Euro 74.903 migliaia nei confronti del gruppo Intesa Sanpaolo (pari a circa 37,3% dell'indebitamento finanziario lordo consolidato del Gruppo Prima Industrie) (cfr. Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Prospetto);
- c) il gruppo Intesa Sanpaolo ed il gruppo UniCredit sono fra i principali finanziatori del Gruppo Prima Industrie;
- d) i proventi dell'Aumento di Capitale saranno destinati a rimborsare in via prioritaria parte del debito contratto dalla Società nei confronti di UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Intesa Sanpaolo ai sensi del Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 2 del Prospetto).

SEZIONE PRIMA

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili del Prospetto

Prima Industrie S.p.A. con sede legale in Collegno (Torino), via Antonelli n. 32 assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il Prospetto è conforme al modello depositato presso Consob in data 20 giugno 2008.

Prima Industrie dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori contabili dell'Emittente

Il revisore contabile dell'Emittente, ai sensi dell'art. 155 del TUF, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, presentati nel Prospetto, è la società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF.

In data 29 aprile 2008, l'assemblea ordinaria degli azionisti ha conferito alla società di revisione Ernst & Young, per gli esercizi che si chiuderanno nel periodo 2008-2016, i seguenti incarichi:

- la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 155 del TUF;
- la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno, così come raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 2007; e
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155, comma 1, del TUF.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Prospetto (esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005), non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

L'assegnazione del nuovo incarico sopra citato alla società di revisione Ernst & Young è avvenuto a seguito del decadere del periodo legale massimo di attività svolto dalla Società di Revisione, così come previsto dall'articolo 159, comma 4, del TUF.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente Capitolo sono fornite le informazioni finanziarie consolidate selezionate relative al trimestre chiuso al 31 marzo 2008 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, inoltre, sono presentati anche la situazione patrimoniale e il conto economico consolidati pro-forma. Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo Prima Industrie riportati nel presente Capitolo sono stati estratti dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente, non assoggettato a revisione contabile né completa né limitata;
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 dell'Emittente, assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente, in data 11 aprile 2008, 6 aprile 2007 e 14 marzo 2006;
- situazione patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 dell'Emittente (di seguito anche i "Prospetti Consolidati Pro-forma"), preparati ai fini dell'inclusione nel Prospetto redatto ai sensi dell'articolo 94 del Testo Unico, assoggettati a esame dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 9 maggio 2008.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dall'Emittente nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in Finn Power (l'"Acquisizione"), perfezionata da Prima Industrie il 4 febbraio 2008, sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007. Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Acquisizione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei suddetti Prospetti Consolidati Pro-forma (per ulteriori dettagli si veda la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Prospetto).

Con riferimento al bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente, si precisa che il confronto con i dati economici e di rendiconto finanziario riferiti al medesimo periodo dell'esercizio precedente (per il quale si rimanda al successivo Paragrafo 3.1) è inficiato dal diverso perimetro di consolidamento esistente nei periodi in oggetto. In particolare, i dati riferiti al 31 marzo 2007 non includono alcun effetto con riferimento all'acquisizione di Osai (presente per l'intero trimestre con riguardo al 31 marzo 2008) e del Gruppo Finn Power (presente per due dei tre mesi con riguardo al 31 marzo 2008).

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente a quelle riportate nei Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione I del Prospetto.

L'Emittente ha ritenuto di omettere le informazioni finanziarie riferite ai dati individuali della Società ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi significativi rispetto a quelli consolidati del Gruppo Prima Industrie.

3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative ai trimestri chiusi al 31 marzo 2008 e 2007

Dati di conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2008 (*)	2007 (*)
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	75.706	35.026
Altri ricavi operativi	2.636	875
Variazione delle rimanenze dei semilavorati, prodotti finiti	8.535	4.615
Incrementi per lavori interni	1.664	55
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(42.877)	(19.364)
Costo del personale	(19.868)	(7.942)
Ammortamenti	(1.010)	(326)
Altri costi operativi	(17.577)	(8.441)
Risultato operativo	7.209	4.498
Proventi finanziari	276	138
Oneri finanziari	(2.619)	(290)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(575)	(11)
Risultato netto di società collegate e joint venture	168	(239)
Risultato ante imposte	4.459	4.096
Imposte correnti e differite	(1.103)	(1.960)
Risultato netto	3.356	2.136
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	-	-
Utile Netto	3.356	2.136
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	3.356	2.136
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	-	-
Utile per azione in Euro	0,73	0,46
EBITDA (1)	7.812	4.574
EBITDA rettificato (2)	8.219	4.824

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

- (1) L'EBITDA è definito come utile/(perdita) del periodo al lordo dei proventi/(oneri) finanziari, delle imposte e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA per i periodi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2008 (*)	2007 (*)
Utile Netto	3.356	2.136
Imposte correnti e differite	1.103	1.960
Oneri finanziari	2.619	290
Proventi finanziari	(276)	(138)
Ammortamenti	1.010	326
EBITDA	7.812	4.574

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

- (2) L'EBITDA rettificato non è identificato come misura contabile; pertanto, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA rettificato è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti derivanti da società collegate e *joint venture* nonché da transazioni in valuta estera. Il criterio di determinazione dell'EBITDA rettificato applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA rettificato per i periodi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2008 (*)	2007 (*)
EBITDA	7.812	4.574
Risultato netto di società collegate e joint venture	(168)	239
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	575	11
EBITDA rettificato	8.219	4.824

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni del trimestre chiuso al 31 marzo 2008 beneficiano del contributo del Gruppo Finn Power per Euro 32.962 migliaia e del contributo di Osai per Euro 4.698 migliaia (al lordo di elisioni dei rapporti *intercompany*). A livello di risultato operativo il contributo delle società sopracitate è pari a rispettivamente Euro 2.229 migliaia ed Euro 368 migliaia.

Dati di stato patrimoniale

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 marzo 2008 (*)	Al 31 dicembre 2007
Immobilizzazioni materiali	28.976	10.166
Immobilizzazioni immateriali	142.066	6.713
Investimenti immobiliari non strumentali	2.700	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.209	2.235
Altre partecipazioni	802	802
Altre attività finanziarie	305	1.133
Attività fiscali per imposte anticipate	5.825	5.073
Altri crediti	1.830	30
Strumenti finanziari derivati	4	26
Crediti commerciali a medio/lungo termine	24	-
Totale attività non correnti	185.741	26.178
Rimanenze	123.118	41.967
Crediti commerciali	81.633	51.704
Altri crediti	9.828	2.565
Altre attività fiscali	6.505	5.374
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.001	21.551
Totale attività correnti	253.085	123.161
TOTALE ATTIVITA'	438.826	149.339
Capitale sociale	11.500	11.500
Azioni proprie	-	(88)
Riserva legale	2.300	2.300
Altre riserve	17.019	17.019
Riserva da differenza di conversione	(3.863)	(2.560)
Utili/(Perdite) a nuovo	23.096	9.304
Utile/(Perdita) del periodo	3.356	13.729
Totale patrimonio netto di Gruppo	53.408	51.204
Interessenze di minoranza	-	237
Totale patrimonio netto	53.408	51.441
Finanziamenti	187.330	15.206
Benefici ai dipendenti	8.739	7.561
Passività fiscali per imposte differite	1.861	1.906
Fondi per rischi ed oneri	952	44
Totale passività non correnti	198.882	24.717
Debiti commerciali	90.632	33.728
Acconti	39.384	10.545
Altri debiti	25.946	9.883
Debiti verso banche e finanziamenti	12.300	5.578
Passività fiscali per imposte correnti	8.652	7.977
Fondi per rischi ed oneri	8.307	5.470
Strumenti finanziari derivati	1.315	-
Totale passività correnti	186.536	73.181
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	438.826	149.339

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

Dati selezionati relativi all'indebitamento finanziario netto

Di seguito, si riportano alcuni dati selezionati relativi all'indebitamento finanziario netto del Gruppo determinati sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del Regolamento Europeo CE 809/2004. Lo schema completo dell'indebitamento finanziario netto è riportato nella Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.5 del presente Prospetto.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<u>Al 31 marzo</u>	<u>Al 31 dicembre</u>
	<u>2008 (*)</u>	<u>2007</u>
D. Totale disponibilità liquide	(32.001)	(21.551)
E. Attività finanziarie correnti	-	-
I. Totale passività finanziarie correnti	49.991	8.216
J. Posizione finanziaria netta corrente (I)-(E)-(D)	17.990	(13.335)
N. Totale passività finanziarie non correnti	150.955	12.567
O. Posizione finanziaria netta (J)+(N)	168.945	(768)

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

Dati selezionati del rendiconto finanziario

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<u>Trimestre chiuso al 31 marzo</u>	
	<u>2008 (*)</u>	<u>2007 (*)</u>
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	8.897	3.579
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(91.221)	(404)
Flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento	92.773	163
Flusso di cassa generato nel periodo	10.449	3.338

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

3.2. Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005

Dati di conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2007 pro-forma	2007	2006	2005
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	417.767	176.391	147.569	110.885
Altri ricavi operativi	6.320	2.560	1.645	3.000
Variazione delle rimanenze dei semilavorati, prodotti finiti	2.021	3.857	(3.480)	1.903
Incrementi per lavori interni	658	239	138	63
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(207.889)	(79.462)	(64.818)	(55.423)
Costo del personale	(86.238)	(37.197)	(30.076)	(26.040)
Ammortamenti	(6.519)	(1.524)	(1.330)	(1.208)
Svalutazioni e impairment	(1.443)	-	-	-
Altri costi operativi	(82.991)	(41.280)	(31.181)	(25.263)
Risultato operativo	41.686	23.584	18.467	7.917
Proventi finanziari	1.439	721	667	475
Oneri finanziari	(10.688)	(1.518)	(1.580)	(1.639)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(1.415)	(359)	13	23
Risultato netto di società collegate e joint venture	473	473	10	337
Risultato ante imposte	31.495	22.901	17.577	7.113
Imposte correnti e differite	(8.865)	(9.154)	(3.857)	(2.005)
Risultato netto	22.630	13.747	13.720	5.108
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	-	-	-	-
Utile Netto	22.630	13.747	13.720	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	22.612	13.729	13.706	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	18	18	14	-
Utile per azione in Euro	4,92	2,99	2,98	1,11
EBITDA (1) (2)	47.263	25.222	19.820	9.485
EBITDA rettificato (2) (3)	49.648	25.108	19.797	9.125

- (1) L'EBITDA è definito come utile/(perdita) del periodo al lordo dei proventi/(oneri) finanziari, delle imposte e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA per gli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2007 pro-forma	2007	2006	2005
Utile Netto	22.630	13.747	13.720	5.108
Imposte correnti e differite	8.865	9.154	3.857	2.005
Oneri finanziari	10.688	1.518	1.580	1.639
Proventi finanziari	(1.439)	(721)	(667)	(475)
Ammortamenti	6.519	1.524	1.330	1.208
EBITDA	47.263	25.222	19.820	9.485

- (2) L'EBITDA pro-forma e l'EBITDA rettificato pro-forma, così come ogni altro dato pro-forma, rappresentano una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dall'Acquisizione fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, eseguite o proposte, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, L'EBITDA pro-forma e l'EBITDA rettificato pro-forma esposti in tabella non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Prima Industrie e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.
- (3) L'EBITDA rettificato non è identificato come misura contabile; pertanto, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA rettificato è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo Prima Industrie per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso in quanto non è influenzato dagli effetti derivanti da *impairment* e svalutazioni, dalle società collegate e *joint venture* nonché da transazioni in valuta estera. Il criterio di determinazione dell'EBITDA rettificato applicato dal Gruppo Prima Industrie potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA rettificato per gli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2007 pro-forma	2007	2006	2005
EBITDA	47.263	25.222	19.820	9.485
Risultato netto di società collegate e joint venture	(473)	(473)	(10)	(337)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	1.415	359	(13)	(23)
Impairment e svalutazioni	1.443	-	-	-
EBITDA rettificato	49.648	25.108	19.797	9.125

Dati di stato patrimoniale

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			
	2007 pro-	2007	2006	2005
Immobilizzazioni materiali	32.149	10.166	6.427	5.778
Immobilizzazioni immateriali	140.476	6.713	2.511	2.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.235	2.235	1.788	1.809
Altre partecipazioni	802	802	802	52
Altre attività finanziarie	1.278	1.133	268	272
Attività fiscali per imposte anticipate	6.494	5.073	7.526	-
Altri crediti	54	30	39	52
Strumenti finanziari derivati	26	26	-	-
Totale attività non correnti	183.514	26.178	19.361	10.702
Rimanenze	93.937	41.967	33.870	36.319
Crediti commerciali	105.115	51.704	38.960	39.870
Altri crediti	13.214	2.565	2.803	3.049
Altre attività fiscali	5.374	5.374	1.644	1.357
Attività fiscali per imposte anticipate	-	-	-	6.947
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.019	21.551	20.703	11.495
Totale attività correnti	243.659	123.161	97.980	99.042
TOTALE ATTIVITA'	427.173	149.339	117.341	109.744
Capitale sociale	35.345	11.500	11.500	11.500
Azioni proprie	(88)	(88)	(109)	(93)
Riserva legale	2.300	2.300	2.300	-
Altre riserve	17.019	17.019	16.849	16.656
Riserva da differenza di conversione	(2.560)	(2.560)	(639)	330
Utili/(Perdite) a nuovo	9.304	9.304	(1.308)	(2.662)
Utile/(Perdita) del periodo	13.729	13.729	13.706	5.108
Totale patrimonio netto di Gruppo	75.049	51.204	42.299	30.839
Interessenze di minoranza	237	237	60	-
Totale patrimonio netto	75.286	51.441	42.359	30.839
Finanziamenti	154.075	15.206	12.657	5.571
Benefici ai dipendenti	9.020	7.561	5.544	4.937
Passività fiscali per imposte differite	1.906	1.906	2.385	-
Fondi per rischi ed oneri	1.733	44	34	29
Altri debiti	2.490	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	6	15
Totale passività non correnti	169.224	24.717	20.626	10.552
Debiti commerciali	82.694	33.728	26.055	23.089
Acconti	34.509	10.545	7.388	18.371
Altri debiti	25.341	9.883	5.905	4.669
Debiti verso banche e finanziamenti	23.188	5.578	5.231	13.918
Passività fiscali per imposte differite	-	-	-	2.502
Passività fiscali per imposte correnti	7.977	7.977	5.066	2.028
Fondi per rischi ed oneri	7.816	5.470	4.710	3.776
Strumenti finanziari derivati	1.138	-	1	-
Totale passività correnti	182.663	73.181	54.356	68.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	427.173	149.339	117.341	109.744

Dati selezionati relativi alla posizione/indebitamento finanziario netto

Di seguito si riportano alcuni dati selezionati della posizione/indebitamento finanziario netto determinato sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del Regolamento Europeo CE 809/2004. Lo schema completo della posizione finanziaria netta è riportato nella Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.3 del Prospetto.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			
	2007 pro-forma	2007	2006	2005
D. Totale disponibilità liquide	(26.019)	(21.551)	(20.703)	#####
E. Attività finanziarie correnti	-	-	-	(5)
I. Totale passività finanziarie correnti	24.326	8.216	5.467	14.052
J. (Posizione)/Indebitamento finanziario netto corrente (I)-(E)-	<u>(1.693)</u>	<u>(13.335)</u>	<u>(15.236)</u>	<u>5.453</u>
N. Totale passività finanziarie non correnti	<u>154.075</u>	<u>12.567</u>	<u>12.428</u>	<u>2.552</u>
O. (Posizione)/Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	<u>152.382</u>	<u>(768)</u>	<u>(2.808)</u>	<u>8.005</u>

Dati selezionati del rendiconto finanziario

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	13.634	15.393	9.838
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(9.823)	(1.759)	(2.246)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento	(2.963)	(4.426)	(2.545)
Flusso di cassa generato nel periodo	<u>848</u>	<u>9.208</u>	<u>5.047</u>

4. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi al Gruppo Prima Industrie ed al mercato in cui il Gruppo Prima Industrie opera si rinvia alla precedente Sezione “*Fattori di Rischio*” del Prospetto.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.

La Società è denominata Prima Industrie S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 e nel REA – Repertorio economico amministrativo – presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 582421.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

La Società è stata costituita mediante atto pubblico in data 18 settembre 1980.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

La Società è una società per azioni con sede legale a Collegno (TO), Via Antonelli n. 32 – Tel. 011.41031. E' costituita ed opera in base alla legge italiana.

5.1.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

A partire dagli anni '80 l'Emittente concentra la sua attività principalmente sullo sviluppo delle Macchine *Laser* e, attraverso l'acquisizione di Prima Electronics, entra nel settore dell'Elettronica Industriale.

Il processo di crescita viene accelerato nel 1999 con la quotazione in borsa dell'Emittente che consente lo sviluppo per vie esterne come di seguito specificato.

Nello stesso anno prosegue infatti il *trend* di espansione nei mercati emergenti attraverso la costituzione di una *joint venture* in Cina, denominata Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd, finalizzata all'assemblaggio e commercializzazione delle Macchine *Laser* 2-D sul mercato cinese.

Nei primi anni 2000, poi, la Società acquista due aziende negli Stati Uniti, al fine di internalizzare la tecnologia per sviluppare e produrre la Sorgente *Laser* (componente fondamentale delle Macchine *Laser* 2-D e 3-D) e di espandersi verso le applicazioni *laser* per l'industria aeronautica. Tali società – rispettivamente Convergent Energy e Laserdyne Systems – fanno attualmente parte di Prima North America.

Negli anni successivi il Gruppo Prima Industrie prosegue nell'espansione sui mercati dell'Asia Orientale. Nel 2001 viene costituita una *joint venture* al 50% in Giappone, denominata SNK Prima Ltd, per l'assemblaggio e la distribuzione delle Macchine *Laser* 3-D.

Nel 2003 viene costituita la seconda *joint venture* in Cina denominata Shanghai Unity Prima, con una quota di partecipazione del 27,5%, attualmente incrementata al 35%; la società è *leader* locale nella produzione e commercializzazione delle Macchine *Laser* 2-D.

Nel novembre 2005 viene costituita la terza *joint venture* cinese, partecipata dalla controllata Prima North America con una quota pari al 30%. La società, denominata OVL Convergent Laser Co. Ltd, è attiva nella produzione e commercializzazione delle sorgenti *laser* sul mercato cinese.

Nel 2005 il Gruppo Prima Industrie, al fine di commercializzare direttamente sul mercato tedesco i Sistemi *Laser* prodotti da Prima Industrie, acquisisce un ramo d'azienda dalla società tedesca Matra Werke GmbH (Gruppo Linde) attraverso la controllata Prima Industrie GmbH.

Nel gennaio 2006 il Gruppo Prima Industrie, attraverso la controllata Prima Electronics acquisisce il controllo della società Mlta S.r.l., operativa nel settore dell'Elettronica Industriale ed oggi incorporata da Prima Electronics.

Al fine di rafforzare il proprio posizionamento nel mercato dell'Elettronica Industriale, il Gruppo Prima Industrie, in data 2 luglio 2007, acquisisce tramite la controllata Prima Electronics il 100% di Osai, gruppo attivo nel settore dei Controlli numerici applicati ai macchinari che lavorano il marmo, il legno e il vetro.

Nell'ottica poi di affermarsi nel settore delle Macchine per Lavorazione della lamiera e rafforzare la propria presenza in alcuni mercati geografici strategici (quali la Cina, il Nord America, il Nord Europa e la Russia), in data 4 febbraio 2008 il Gruppo Prima Industrie acquisisce il 100% del capitale sociale di Finn Power, gruppo multinazionale altamente specializzato nelle macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana, quali le Punzonatrici, i Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, i Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*, le Pannellatrici, le Piegatrici e i Sistemi di automazione.

5.2. Investimenti

5.2.1. Investimenti effettuati alla Data del Prospetto

La specifica natura dell'attività del Gruppo Prima Industrie, che prevede un elevato ricorso a fornitori esterni per le lavorazioni a basso valore aggiunto, non richiede elevati investimenti in proporzione al fatturato.

Nel corso del 2007 il Gruppo Prima Industrie ha iniziato un progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento a Collegno (TO), destinato alla produzione di Macchine *Laser*, il quale sostituirà quello attuale sito in Via Antonelli 28-32, Collegno (TO). A tal proposito, in data 14 maggio 2008, l'Emittente ha acquistato alcuni terreni sui quali verrà costruito il nuovo stabilimento per un importo di Euro 3.099 migliaia.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 il Gruppo Prima Industrie ha realizzato investimenti immateriali e materiali per complessivi Euro 9.131 migliaia. Le seguenti tabelle mostrano gli investimenti effettuati dal Gruppo Prima Industrie negli anni 2007, 2006 e 2005, ripartiti per tipologia di beni immateriali e materiali.

Attività immateriali

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)			
ATTIVITÀ IMMATERIALI	2007	2006	2005
<i>Avviamento</i>	4.125	28	---
<i>Altri beni</i>	412	179	99
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	4.537	207	99

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati sostenuti prevalentemente nel 2007 e hanno riguardato principalmente l'avviamento relativo all'acquisizione di Osai, perfezionatasi in data 2 luglio 2007.

Attività materiali

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)			
ATTIVITÀ MATERIALI	2007	2006	2005
<i>Terreni e fabbricati</i>	26	56	---
<i>Impianti e macchinari</i>	419	807	361
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	521	457	141
<i>Altri beni</i>	580	420	256
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	244	---	---
<i>Totale immobili impianti e macchinari</i>	1.790	1.740	758

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati per lo più volti alla sostituzione di cespiti.

Per quanto concerne il Gruppo Finn Power acquisito in data 4 febbraio 2008, alla Data del Prospetto, il *Management* del Gruppo Prima Industrie non è stato ancora in grado di riscontrare l'eventuale necessità di interventi urgenti, di natura non ricorrente, riguardante il grupponeo acquisito.

5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione

Nell'ambito del progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento a Collegno (TO), l'Emittente, dopo aver acquistato alcuni terreni sui quali insisterà lo stesso, sta valutando la possibilità, alternativa rispetto all'investimento diretto, di rivendere tali terreni e di locare uno stabilimento "chiavi in mano" che dovrà esser realizzato sugli stessi da parte di un terzo non ancora identificato.

5.2.3. Investimenti futuri

Alla Data del Prospetto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha assunto ulteriori impegni in merito agli investimenti futuri.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

6.1. Attività del Gruppo Prima Industrie

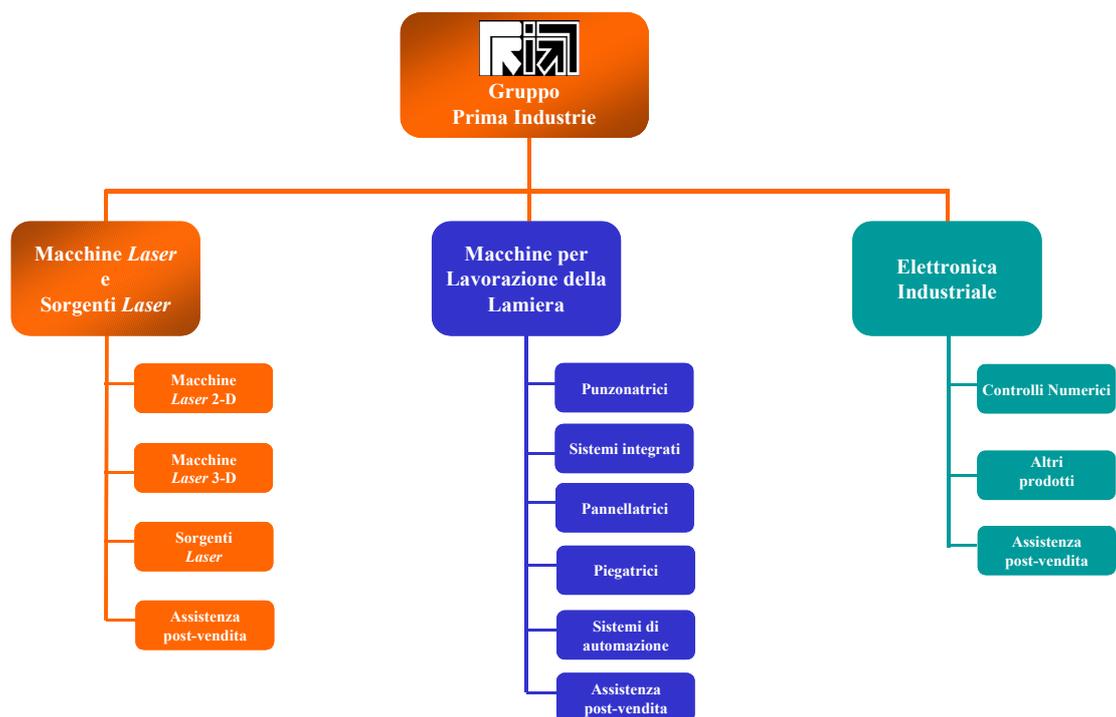
6.1.1 Premessa

Il Gruppo Prima Industrie, con ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 di Euro 417.767 migliaia, è uno dei principali operatori mondiali nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di Macchine *Laser* per il taglio e la saldatura di lamiera e Macchine per Lavorazione della Lamiera. Inoltre, il Gruppo è altresì presente nel settore dell'Elettronica Industriale.

I prodotti del Gruppo possono essere suddivisi in tre aree di attività, come di seguito descritte:

- Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser*: Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser* per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine *Laser* si distinguono in Macchine *Laser* 2-D e Macchine *Laser* 3-D, a seconda che il raggio *laser* sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine *Laser* 2-D sono utilizzate per applicazioni in settori industriali diversificati, mentre le Macchine *Laser* 3-D sono utilizzate prevalentemente per la produzione di componenti nei settori *automotive*, aerospaziale e dell'energia. Le Sorgenti *Laser* sono, invece, uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina *Laser*. Il Gruppo progetta e realizza internamente le Sorgenti *Laser*, le quali vengono successivamente integrate nelle Macchine *Laser* prodotte. Il *management* ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato (Cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4). Inoltre, il Gruppo commercializza le Sorgenti *Laser* anche a clienti terzi.
- Macchine per Lavorazione della Lamiera: comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana: punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*, Pannellatrici, Piegatrici e Sistemi di automazione.
- Elettronica Industriale: comprende lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo *software*. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine *Laser* prodotte e, analogamente a quanto avviene per le Sorgenti *Laser*, il *management* ritiene che disporre di tale tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato.

L'organizzazione del Gruppo secondo tali principali aree di attività è rappresentato nella figura seguente.



Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta in 8 siti: 5 in Italia, 2 negli Stati Uniti e 1 in Finlandia. In questi siti viene svolta attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante un *team* che annoverava, al 31 marzo 2008, 210 ingegneri e tecnici.

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tipologia di macchina. Di tali stabilimenti 4 si trovano in Italia, 2 in Finlandia e 2 negli Stati Uniti. La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione. Il *management* ritiene che tale organizzazione produttiva sia particolarmente indicata per ridurre l'impatto sulla redditività di eventuali cali della domanda di prodotti del Gruppo.

Il Gruppo vende i prodotti principalmente attraverso la propria organizzazione interna, nonché mediante agenti e distributori che operano sul territorio sia nazionale sia internazionale. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Alla data del 31 marzo 2008 le società del Gruppo Prima Industrie impiegano complessivamente 1.618 dipendenti.

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati per linea di *business* relativa ai trimestri chiusi al 31 marzo 2008 e 2007 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006, 2005.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2008 (*)		2007 (*)		2007		2006		2005	
		%		%		%		%		%
Sistemi laser	33.419	44,1%	30.013	85,7%	145.205	82,3%	131.035	88,8%	98.287	88,6%
Elettronica	9.325	12,3%	5.013	14,3%	31.186	17,7%	16.534	11,2%	12.598	11,4%
Macchine per Lavorazione della Lamiera	32.962	43,5%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	75.706	100%	35.026	100%	176.391	100%	147.569	100%	110.885	100%

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

Ai soli fini illustrativi, di seguito si riporta una tabella che espone il totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 per linea di *business*.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007			
	Gruppo Prima Industrie	Gruppo Finn Power	Gruppo Prima Industrie pro- forma	%
Sistemi Laser	145.205	-	145.205	34,8%
Elettronica	31.186	-	31.186	7,5%
Macchine per Lavorazione della Lamiera	-	241.376	241.376	57,8%
Totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	241.376	417.767	100,0%

Il Gruppo è presente nell'area di attività delle Macchine per Lavorazione della Lamiera a far data dal 4 febbraio 2008 a seguito dell'acquisizione di Finn Power. Inoltre, al fatturato dell'Elettronica Industriale nel 2007 ha contribuito anche l'acquisizione di Osai, consolidata per sei mesi a partire dal mese di luglio 2007.

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati per area geografica relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006, 2005.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Italia	42.958	24,4%	35.786	24,2%	30.082	27,1%
Europa	82.774	46,9%	68.400	46,4%	45.553	41,1%
USA (*)	29.762	16,9%	29.412	19,9%	21.140	19,1%
Resto del Mondo	20.897	11,8%	13.971	9,5%	14.110	12,7%
Totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	100,0%	147.569	100,0%	110.885	100,0%

(*): con il termine USA, il *management* del Gruppo Prima Industrie si riferisce sia agli Stati Uniti d'America che al Canada

A giudizio dell'Emittente le caratteristiche distintive e di unicità del Gruppo sono le seguenti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Prospetto.

6.1.2 Prodotti

6.1.2.1 Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser*

Il Gruppo, nell'ambito dell'area di attività delle Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser*, che nel 2007 ha generato 145,205 migliaia di Euro di fatturato, è presente sul mercato con un'ampia offerta che comprende le Macchine *Laser* bidimensionali ("Macchine *Laser* 2-D"), le Macchine *Laser* tridimensionali ("Macchine *Laser* 3-D") e le Sorgenti *Laser* ad elevata potenza.

6.1.2.1.1 Macchine *Laser* 2-D

Le Macchine *Laser* 2-D sono destinate prevalentemente ad applicazioni di taglio e saldatura per la produzione di componenti in lamiera per applicazioni in diversi settori, quali quello dei macchinari elettrici ed idraulici, di macchinari agricoli e veicoli industriali e di altri macchinari. Tali macchine sono funzionanti tipicamente su 3 assi e sono utilizzate per la lavorazione della lamiera ed in particolare per il taglio e la saldatura delle forme su superficie piana, offrendo alta precisione, flessibilità e velocità.

Con riferimento alle applicazioni di taglio, la tecnologia *laser* presenta i seguenti punti di forza:

- massima flessibilità d'impiego: la tecnologia *laser* consente la lavorazione di diversi materiali e la realizzazione di differenti forme;

- elevata precisione: minima distorsione del pezzo lavorato dovuta a riscaldamento e a sforzi meccanici indotti dall'utensile;
- minimo consumo di parti meccaniche e utensili;
- maggior produttività rispetto alle macchine che utilizzano utensili meccanici.

Per quanto riguarda la saldatura, con la tecnologia *laser* si può concentrare in un'area molto ristretta e puntiforme un'elevata energia, fondendo l'area di congiunzione tra due pezzi di lamiera e creando fra essi un giunto stabile ad altissima resistenza. L'energia portata sul pezzo è concentrata nel giunto, permettendo quindi di ridurre significativamente sia la zona termicamente alterata, sia la distorsione indotta sul pezzo. La saldatura *laser* è particolarmente efficace in termini di estetica e funzionalità dei manufatti realizzati (la riduzione di giunte e discontinuità è richiesta ad esempio per applicazioni destinate all'industria alimentare o medicale).

Tra le applicazioni più diffuse della saldatura *laser* 2-D vi è la preparazione di pannelli a doppia parete in acciaio saldati a punti o a serpentina per la realizzazione di contenitori di liquidi alimentari (vasche e serbatoi riscaldanti o refrigeranti). Nel settore automobilistico la saldatura *laser* di testa di lamiera multispessore e/o multimateriale dà luogo ai cosiddetti *Tailored Blanks*.

Le principali famiglie di Macchine *Laser* 2-D attualmente commercializzate dal Gruppo sono denominate: (i) "Platino", (ii) "Sincrono" e (iii) "Maximo":

(i) la famiglia di prodotti Platino si caratterizza per prestazioni medio-alte ed un prezzo contenuto. L'elevato rapporto prestazioni/prezzo ne ha consentito una grande diffusione: infatti, il numero di esemplari complessivamente installati a fine 2007 ha superato le 1.000 unità;

(ii) la famiglia Sincrono, basata sulla tecnologia dei Motori lineari, è invece caratterizzata da elevate prestazioni ed è finalizzata prevalentemente alle lavorazioni di taglio veloce su lamiera sottile; il Sincrono si distingue per il sistema avanzato, coperto da numerosi brevetti di controllo, degli assi della testa *laser* con Meccanismi a "cinematica parallela" che consentono accelerazioni superiori a 6 volte l'accelerazione di gravità (6g).

(iii) la famiglia di prodotti Maximo rappresenta una nicchia dedicata alla lavorazione di lamiera di grandi dimensioni (superiori a 2 metri di larghezza e senza limiti di lunghezza).

L'offerta delle Macchine *Laser* 2-D è integrata dai sistemi di automazione per la gestione automatica della lamiera prima e dopo la lavorazione della stessa. Tali sistemi di automazione possono includere la Torre di immagazzinamento ed i Sistemi di carico e scarico delle lamiere offrendo vantaggi in termini di maggiore produttività e flessibilità e di ingombri minimi.



Figura 1 – Esempio di Sincrono

6.1.2.1.2 Macchine *Laser* 3-D

Le Macchine *Laser* 3-D sviluppate e realizzate dal Gruppo sono prevalentemente utilizzate per la produzione di componenti tridimensionali ovvero per la lavorazione di materiali modellati e sagomati con applicazioni maggiormente diffuse nel settore automobilistico, aerospaziale ed energetico. Caratterizzate da una maggiore complessità rispetto alle Macchine *Laser* 2-D, sono funzionanti tipicamente su 5 assi.

Come per le Macchine *Laser* 2-D, anche per quelle 3-D il taglio *laser* è una delle più diffuse tecniche di lavorazione dei materiali. Tuttavia, mentre con le Macchine *Laser* 2-D si lavora la lamiera metallica in fogli piani, con le Macchine *Laser* 3-D si lavorano i fogli di lamiera piegati e stampati.

Su pezzi tridimensionali (stampati, piegati, o pre-assemblati), il taglio *laser* 3-D presenta i seguenti vantaggi:

- modificabilità dei profili di taglio;
- assenza di staffaggi complessi e costosi;
- possibilità di utilizzo anche con riferimento a materiali induriti con assenza di usura;
- alta precisione nella realizzazione di forature e contorniture anche su manufatti tridimensionali non precisi o non dimensionalmente costanti.

Grazie all'elevata programmabilità, qualità e ripetibilità offerte dal taglio *laser* 3-D, le applicazioni industriali maggiormente diffuse per tale tipo di lavorazione sono realizzate nel settore automobilistico dalla realizzazione di prototipi e piccole serie di autoveicoli e nel settore aeronautico per la lavorazione di materiali e leghe speciali, oltre che in altri settori, quali ad esempio quello degli elettrodomestici, dei sanitari e dei macchinari per la produzione alimentare, che utilizzano l'acciaio inossidabile e l'alluminio. Inoltre, a seguito del significativo miglioramento delle prestazioni in termini di velocità e affidabilità delle Macchine *Laser* 3-D, le applicazioni si sono estese anche nella produzione di grandi serie (ad esempio Tubi idroformati e componenti in acciaio speciale temprato).

L'altra tipologia di lavorazione tridimensionale maggiormente diffusa, la saldatura *laser* 3-D di pezzi stampati o pressopiegati, avviene generalmente "per sovrapposizione", cioè a lembi

sovrapposti e la “testa” della Macchina *Laser* 3-D si sposta lungo la parte da saldare della lamiera. Inoltre, sul punto di saldatura generalmente si porta un gas inerte (generalment azoto, elio o argon) per evitare l’ossidazione del giunto saldato. Le Macchine *Laser* 3-D consentono di saldare ad una distanza di 150 - 200 mm, riducendo notevolmente i tempi della lavorazione.

Le Macchine *Laser* 3-D del Gruppo Prima Industrie possono effettuare anche la Saldatura remota, che consente di muovere la “testa” della Macchina *Laser* 3-D anche ad oltre un metro dalla lamiera, dirigendo il Fascio *Laser* focalizzato con un gioco di specchi oscillanti.

Un’altra tipologia di lavorazione tridimensionale è rappresentata dalla foratura *laser*, che rende possibile la realizzazione, precisa e ripetibile, di fori anche di dimensioni molto limitate, con una varietà di forme e orientamenti, su una vasta gamma di materiali, incluse le leghe utilizzate nel settore aerospaziale, caratterizzate da un’elevata difficoltà di lavorazione. Le applicazioni maggiormente diffuse per la foratura si trovano nei settori energia, aerospaziale, automobilistico, medicale ed in altri settori industriali, quali ad esempio per la produzione di sistemi di filtraggio. Le principali famiglie di Macchine *Laser* 3-D attualmente commercializzate dal Gruppo sono denominate “Domino”, “Rapido”, “Optimo” e “Laserdyne”.

In particolare, la famiglia di prodotti Domino è caratterizzata da elevata versatilità; tali prodotti, infatti, sono disegnati sia per applicazioni 2-D che 3-D. Rapido ed Optimo sono Macchine *Laser* 3-D dedicate al taglio ed alla saldatura di grandi componenti, quali quelli delle scocche automobilistiche. La famiglia Laserdyne, infine, è utilizzata prevalentemente per applicazioni di micro-foratura *laser* nei settori dell’aerospazio e dell’energia.

Anche per le Macchine *Laser* 3-D è prevista la possibilità di integrazione delle stesse con Sistemi di automazione per la gestione automatica della lamiera prima e dopo la lavorazione della stessa. Tali Sistemi possono includere le Tavole rotanti ed i Sistemi di carico e scarico delle lamiere offrendo elevati vantaggi in termini di maggiore produttività e flessibilità e di ingombri minimi.

Figura 2 – Esempio di Optimo



6.1.2.1.3 Sorgenti *Laser*

Il Gruppo Prima Industrie sviluppa e realizza internamente le Sorgenti *Laser* con Tecnologia CO₂, che comprendono le famiglie di prodotto CP e CV, le quali costituiscono una delle principali componenti chiave e ad elevato contenuto tecnologico delle Macchine *Laser*. Tali Sorgenti *Laser* sono caratterizzate da elevata potenza (fino a 5000W) e sono integrate nella maggior parte delle Macchine *Laser* offerte dal Gruppo. Inoltre, il Gruppo sviluppa e realizza Sorgenti *Laser* “allo

stato solido” (facenti parte della famiglia CL), caratterizzate da elevata Potenza di picco ed utilizzate prevalentemente per le Macchine *Laser* della famiglia Laserdyne.

Infine, anche se in via residuale, le Sorgenti *Laser* sono offerte anche a produttori terzi di Macchine *Laser*, oltre che alle *joint-venture* situate in Cina, le quali non sono consolidate dal Gruppo.

6.1.2.2 Macchine per Lavorazione della Lamiera

Il Gruppo Prima Industrie, grazie all’acquisizione del Gruppo Finn Power ha recentemente ampliato la propria gamma di prodotti, offrendo Macchine per Lavorazione della Lamiera, quali:

- Macchine punzonatrici
- Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura;
- Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*;
- Pannellatrici;
- Piegatrici;
- Sistemi di automazione.

Le Macchine per Lavorazione della Lamiera trovano principalmente applicazione nei seguenti mercati: (i) telecomunicazioni, (ii) HVAC (*Heating, Ventilating, Air-Conditioning*), (iii) apparecchiature elettriche, (iv) impianti di illuminazione, (v) macchine agricole, (vi) elettrodomestici e (vii) arredi metallici.

Tale area di attività, sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Finn Power utilizzato per la predisposizione dei dati pro-forma al 31 dicembre 2007, ha generato ricavi per Euro 241.376 migliaia.

Con riferimento ai dati patrimoniali, si precisa che le immobilizzazioni immateriali, che ammontano ad Euro 86.094 migliaia al 31 dicembre 2007, includono avviamenti per Euro 76.599 migliaia.

Il patrimonio netto, invece, alla medesima data di riferimento, include altre riserve per Euro 107.880 migliaia e perdite a nuovo per Euro 91.320 migliaia.

Le altre riserve si riferiscono interamente alla riserva sovrapprezzo emissione azioni esposta al netto degli effetti sul patrimonio netto della transizione agli IFRS.

Le perdite a nuovo sono relative prevalentemente a risultati operativi negativi maturati dal Gruppo tra il 2002 e il 2005.

6.1.2.2.1 Macchine punzonatrici

Le Punzonatrici, utilizzate per la punzonatura dei fogli di lamiera piana, sono disponibili in tre famiglie di prodotto: (i) la serie X, a tecnologia idraulica per la lavorazione di lamiere di dimensioni limitate e caratterizzata da un prezzo di vendita contenuto; (ii) la serie C, a tecnologia idraulica e caratterizzata da elevate prestazioni (consente la lavorazione di lamiere di oltre 4 metri di lunghezza e 1,5 metri di larghezza) e (iii) la serie E, basata su tecnologia elettrica, che consente di raggiungere notevoli vantaggi in termini di impatto ambientale (grazie all’eliminazione dei

consumi di olio e riduzione di emissioni acustiche). Le serie C ed E sono integrabili con Sistemi di automazione modulari di carico, scarico e Pallettizzazione dei componenti in uscita.



Figura 3 – Esempio di C5 (Serie C) in configurazione *stand-alone*

6.1.2.2 Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura

I Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura abbinano le funzionalità delle Punzonatrici delle Serie C ed E sopra descritte ad una testa di Cesoiatura che consente una maggiore produttività nel taglio e la formatura di componenti a partire da fogli di lamiera piana. Tali sistemi sono disponibili nelle versioni Shear Genius e Shear Brilliance; quest'ultima è caratterizzata da Motori lineari e quindi offre maggiori velocità ed accelerazioni.

Analogamente alle Macchine punzonatrici, tali Sistemi integrati sono disponibili con funzioni di automazione per carico, scarico e Pallettizzazione dei componenti in uscita.



Figura 4 – Esempio di Shear Genius con sistema automatico di carico LD

6.1.2.2.3 Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*

I Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser* abbinano le prestazioni delle punzonatrici delle Serie C ed E sopra descritte per il taglio e la formatura a quelle tipiche del taglio *laser* per la Rifilatura di forme complesse per le quali la flessibilità della tecnologia *laser* risulta particolarmente indicata rispetto alla Cesoiatura.

Tali sistemi sono disponibili in due dimensioni (per fogli di lamiera fino a 1,5m x 3m e per foglio fino a 1,5m x 4,2m), ciascuna disponibile sia con tecnologia di punzonatura sia idraulica, sia elettrica. Così come per i Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, anche i Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser* sono disponibili nella versione con Motori lineari (famiglia Laser Brilliance), caratterizzati da maggiori velocità ed accelerazioni.



Figura 5 – Esempio di Laser Brilliance con robot gantry LSR per la Pallettizzazione dei componenti in uscita.

6.1.2.2.4 Pannellatrici

Il Gruppo nello stabilimento italiano di Cologna Veneta (VR) realizza macchine automatiche di piegatura (le. Pannellatrici) basate su tecnologia sia idraulica, sia elettrica. In particolare, le Pannellatrici elettriche, Serie EBe, che costituiscono attualmente la famiglia di prodotto di maggiore successo commerciale, consentono precisione di piegatura più elevata e vantaggi in termini di impatto ambientale.

I prodotti sono disponibili per diverse dimensioni dei fogli di lamiera. Le Pannellatrici trovano applicazione nelle realizzazioni ad elevata produttività di pannelli metallici quali quelli utilizzati principalmente per scaffali, arredi metallici ed elettrodomestici.

Le Pannellatrici possono essere integrate con sistemi automatici di carico e scarico e con macchine per il taglio, la punzonatura e la Cesoiatura.



Figura 6 – Esempio di pannellatrice

6.1.2.2.5 Piegatrici

Il Gruppo commercializza con il marchio Finn Power le Piegatrici realizzate dalla società olandese Safan B.V.. In alcuni Paesi (ad esempio in Finlandia, Italia, Stati Uniti, Spagna) la commercializzazione avviene direttamente, mentre in altri Paesi (ad esempio in Svezia, Danimarca, Russia, Polonia) avviene indirettamente attraverso la propria rete di distributori. Il contratto con Safan B.V., di durata triennale, è stato rinnovato a fine 2007. Attraverso questo accordo, il Gruppo può completare la propria gamma di prodotti disponendo di presse piegatrici, che per i bassi volumi di produzione hanno consigliato di esternalizzare totalmente l'attività di sviluppo e produzione. Il prodotto di Safan B.V. si colloca nella fascia alta delle Piegatrici: in particolare, le Piegatrici elettriche di Serie E, offrono importanti vantaggi in termini di precisione e produttività. In alcune filiali commerciali del Gruppo (tra cui gli Stati Uniti) le Piegatrici di Safan B.V. sono anche commercializzate in versione automatizzata con l'impiego di robot di asservimento alla piegatura, la cui integrazione è effettuata localmente.



Figura 7 – Esempio di pressa piegatrice della serie E

6.1.2.2.6 Sistemi di automazione

Il Gruppo è conosciuto a livello internazionale come fornitore di sistemi automatici e flessibili di produzione (“FMS”). Tali sistemi possono essere costituiti da una o più macchine integrate con sistemi di trasporto dei pezzi da una macchina all’altra. Particolarmente rilevanti sono i sistemi denominati PSBB (*Punching, Shearing, Buffering, Bending*), che integrano le funzioni di taglio e Cesoiatura con quelle di piegatura e pannellatura, generando un prodotto finito originato da un foglio di lamiera piana. In alcuni casi, i sistemi sono altresì equipaggiati con magazzini automatici e relativi sistemi di alimentazione dei fogli di lamiera che ne rendono possibile il funzionamento automatizzato e non sorvegliato in assenza di personale (*unmanned*). Tali sistemi, che garantiscono elevate produttività anche 24 ore su 24, sono denominati *Night Trains FMS*.



Figura 8 – Esempio di *Night Trains FMS*

6.1.2.3 Elettronica Industriale

Il Gruppo è presente nel settore dell’Elettronica Industriale, nel quale, nell’esercizio 2007, ha registrato un fatturato di Euro 31.186 migliaia, commercializzando prodotti con i marchi Prima Electronics, Osai e Techmark. L’offerta in tale settore comprende (i) Controlli numerici, (ii) servozionamenti per il comando di motori elettrici e (iii) apparecchiature elettroniche dedicate incorporanti *hardware* e *software*, che permettono una completa automazione e che sono caratterizzate da un elevato grado di personalizzazione per rispondere alle particolari esigenze dei clienti.

In particolare, l’area di attività dell’Elettronica Industriale, in relazione ai tre marchi sopra citati, è organizzata come segue:

- Prima Electronics: progettazione e realizzazione di dispositivi elettronici (sia *hardware*, sia *software*) dedicati alle specifiche applicazioni richieste dai singoli clienti nei diversi settori, quali l’automazione industriale, il settore ferroviario, *automotive*, ed energetico;
- Osai: progettazione e realizzazione di Controlli numerici dedicati in particolare ai macchinari per la lavorazione del marmo, legno e vetro; inoltre, sono stati recentemente lanciati sul mercato prodotti destinati al controllo del movimento di macchine caratterizzate da minore complessità rispetto alle precedenti;
- Techmark: commercializzazione di componenti elettronici quali *computer* industriali e relativi accessori con applicazione in diversi settori quali la Domotica e l’elettronica di consumo.

Infine, analogamente a quanto avviene per le Macchine *Laser* e per le Macchine per Lavorazione della Lamiera, il Gruppo offre il servizio di assistenza post-vendita e vendita di parti di ricambio in relazione all'ampia base installata.

I prodotti realizzati nell'area di attività dell'Elettronica Industriale, ed in particolare i Controlli numerici, oltre ad essere commercializzati per numerosi clienti sul mercato globale, sono integrati anche nella maggior parte delle Macchine *Laser* realizzate dal Gruppo. Infatti, analogamente alle Sorgenti *Laser*, i Controlli numerici sono considerati una componente tecnologica chiave e strategica per la competitività delle Macchine *Laser* e dunque il Gruppo può beneficiare del vantaggio tecnologico di avere al proprio interno la suddetta attività.

6.1.3 Modello di *business* del Gruppo

Il Gruppo Prima Industrie si caratterizza per un modello di *business* improntato alla flessibilità ed efficienza produttiva e alla modularità dei prodotti disponibili a catalogo; tale modularità consente un'elevata personalizzazione a livello di applicazione e di attrezzamenti integrati nei prodotti finiti sulla base delle esigenze del cliente.

Il Gruppo Prima Industrie ha in particolare internalizzato tutti i processi chiave a più alto valore aggiunto che caratterizzano la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione delle Macchine *Laser* e Sorgenti *Laser*, delle Macchine per Lavorazione della Lamiera e dell'Elettronica Industriale.

Il Gruppo si rivolge invece a fornitori esterni per le fasi di produzione e lavorazione di componenti a minor valore aggiunto e di minor apporto tecnologico, quali le strutture metalliche, gli utensili ed altri sottogruppi ed accessori che compongono una macchina e che sono successivamente assemblati internamente.

Qui di seguito sono riportati i principali processi che caratterizzano il modello di *business* del Gruppo:

- Ricerca e sviluppo
- Marketing e vendite
- Approvvigionamento e pianificazione degli acquisti
- Produzione e controllo qualità
- Logistica, installazione ed accettazione
- Assistenza post-vendita

6.1.3.1 Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, da un lato, consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un fattore critico di successo; dall'altro lato, essa consente di elaborare più celermente prodotti in grado di rispondere alle molteplici esigenze dei clienti.

Tale attività è organizzata al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- (i) la ricerca di prodotto, che si basa su un continuo confronto competitivo sul mercato e sulla percezione dei fabbisogni dei clienti con l'obiettivo di ampliare la gamma dei prodotti esistenti e di migliorarne le prestazioni;
- (ii) l'evoluzione delle tecnologie di base per la punzonatura, la Cesoiatura, il taglio *laser* e la saldatura *laser*, quali, ad esempio, azionamenti elettrici ad elevata dinamica, sistemi di controllo ad elevata potenza di calcolo ovvero nuove tipologie di generazione del Fascio *Laser*.

I prodotti del Gruppo sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e dalla necessità di disporre di conoscenze multidisciplinari (meccanica strumentale, elettronica di segnale e di potenza, sensoristica, ottica, informatica). La disponibilità all'interno del Gruppo di tali competenze consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo.

Il rinnovamento di prodotti avviene inoltre prestando attenzione ad alcune esigenze specifiche dei clienti, all'ottimizzazione dei costi, al miglioramento del livello di sicurezza nell'utilizzo dei prodotti del Gruppo.

I tempi di sviluppo di un nuovo prodotto sono tipicamente compresi tra 6 e 12 mesi nel caso di utilizzo di tecnologie già disponibili. I tempi possono essere anche di alcuni anni nel caso di ricerche particolarmente avanzate o complesse, quali ad esempio lo sviluppo di una nuova famiglia di Generatori *Laser* o di Controlli numerici e quello di una nuova macchina caratterizzata da concezione particolarmente innovativa.

Nella seguente tabella sono riportati gli stabilimenti del Gruppo nei quali viene svolta l'attività di ricerca e sviluppo:

STABILIMENTO	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
<i>Prima Industrie S.p.A. - Collegno (Torino)</i>	Macchine <i>Laser</i> 2-D e 3-D (con eccezione delle Macchine <i>Laser</i> 3-D dedicate alla foratura)
<i>Centro Ricerche di Modugno (Bari)</i>	Macchine <i>Laser</i> 2-D e 3-D (con eccezione delle Macchine <i>Laser</i> 3-D dedicate alla foratura)
<i>Prima North America (Divisione Laserdyne Systems) – Champlin - Minnesota (USA)</i>	Macchine <i>Laser</i> 3-D per applicazioni aerospaziali ed aeronautiche
<i>Finn Power OyKauhava (Finlandia)</i>	Macchine punzonatrici e Cesoiatura ed i Sistemi integrati
<i>Finn-Power Italia S.r.l.- Cologna Veneta (Verona)</i>	Macchine pannellatrici
<i>Prima North America (Divisione Convergent Lasers) - Chicopee - Massachusetts (USA)</i>	Sorgenti <i>Laser</i> basate sulla Tecnologia CO ₂ e sulla Tecnologia a stato solido
<i>Prima Electronics S.p.A. - Moncalieri (Torino)</i>	i) Prodotti a marchio Prima Electronics, ii) Controlli numerici destinati ad equipaggiare le Macchine <i>Laser</i> a marchio Prima Industrie iii) alimentatori di alta tensione utilizzati nelle Sorgenti <i>Laser</i> prodotte da Prima North America
<i>Osai S.p.A. - Barone Canavese (Torino)</i>	Prodotti a marchio Osai e Controlli numerici ed azionamenti per applicazioni nei settori del legno, vetro e marmo

Inoltre, un'attività di sviluppo e progettazione di Macchine *Laser* destinate alla fascia medio-bassa del mercato cinese e dei Paesi limitrofi viene realizzata presso Shanghai Unity Prima, di cui l'Emittente detiene una partecipazione del 35%.

Al 31 marzo 2008 i ricercatori impiegati in ricerca e sviluppo nelle società consolidate integralmente erano 210.

Il continuo sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie ha condotto alla registrazione di numerosi brevetti, tra i quali, ad esempio quelli relativi alla famiglia dei prodotti Sincrono (si veda Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2).

Nel corso degli anni il Gruppo ha intrecciato rapporti di collaborazione scientifica con diverse università in Italia ed all'estero (in particolare in Italia, negli Stati Uniti ed in Finlandia).

6.1.3.2 Vendite e Marketing

Il Gruppo, considerata la complessità e specificità delle macchine realizzate e l'elevato grado di personalizzazione a disposizione dei singoli clienti, ha organizzato il modello di *business* in modo che il processo di vendita si collochi a monte del processo produttivo.

Infatti, ad esclusione delle aree di attività dell'Elettronica Industriale (che rappresenta il 12,3% dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni al 31 marzo 2008), l'attività di produzione viene realizzata prevalentemente su ordine.

Il processo di vendita, oltre alle tipiche fasi commerciali e tecniche, che prevedono la valutazione dei termini economici, dei tempi di realizzazione e di consegna, può prevedere, per alcune tipologie di ordini, anche le seguenti specifiche fasi, seguite in particolar modo dall'ufficio tecnico del Gruppo: (i) lo studio di fattibilità volto ad analizzare con il cliente le diverse caratteristiche tecniche richieste da quest'ultimo; (ii) l'ingegneria di applicazione e (iii) con riferimento ai Sistemi integrati, la configurazione di sistema. Il processo di vendita termina poi con l'acquisizione dell'ordine. Per i prodotti a marchio Finn Power, inoltre, a seguito dell'acquisizione dell'ordine, esso viene assegnato ad un responsabile o *project manager*, a cui è affidata la responsabilità dello stesso fino alla consegna al cliente finale.

Il Gruppo ha una presenza diretta in numerosi mercati geografici strategici per il proprio settore di riferimento e, grazie anche ad una vasta rete di distributori, offre la propria gamma di macchine in circa 60 Paesi in tutto il mondo.

In particolare, il Gruppo ha una propria rete di vendita diretta nei seguenti Paesi:

- in Europa, oltre all'Italia, il Gruppo è presente direttamente, con filiali o uffici di rappresentanza, in Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Spagna, Svezia e Svizzera;
- nel resto del mondo il Gruppo ha una presenza commerciale diretta in Canada, Cina, Giappone e Stati Uniti.

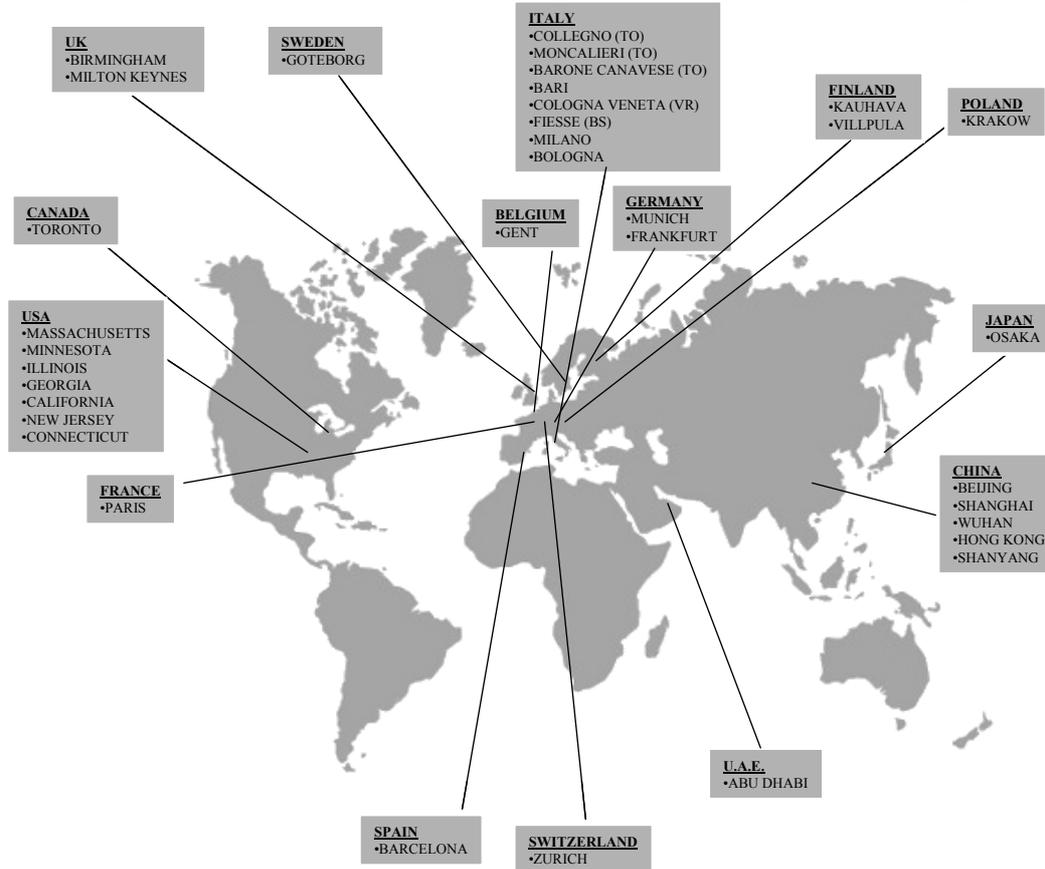
Il Gruppo, alla luce dell'elevata potenzialità di crescita di alcune aree geografiche, sta avviando un processo di insediamento in Ungheria, Russia, Emirati Arabi Uniti, Brasile ed India.

Nei restanti Paesi il Gruppo si avvale di una rete di distributori e/o agenti che offrono le diverse gamme di prodotti e garantiscono un elevato livello di assistenza post-vendita.

Con riferimento alle attività di *marketing*, oltre a quelle di *marketing* di prodotto e di *marketing* strategico volte a cogliere le esigenze e i bisogni del cliente, il Gruppo partecipa alle principali esposizioni e fiere del settore a livello mondiale, quali ad esempio "Lamiera" in Italia, "Euroblech"

in Germania, “Fabtech” negli Stati Uniti e “Cimt” in Cina. Nel 2007 per spese pubblicitarie e similari sono stati spesi Euro 1.632 migliaia.

La seguente tabella mostra le aree geografiche in cui il Gruppo è presente direttamente.



6.1.3.3 Approvvigionamento e pianificazione degli acquisti

Il Gruppo Prima Industrie, in virtù dell’attività di produzione prevalentemente su ordine, è in grado di ottimizzare l’approvvigionamento dei materiali e delle lavorazioni esterne sulla base delle proprie esigenze produttive con conseguente riduzione delle scorte di magazzino.

Considerato l’elevato grado di esternalizzazione delle fasi produttive a minor valore aggiunto, l’approvvigionamento di lavorazioni esterne è particolarmente consistente in termini di volume.

Per la realizzazione dei suoi prodotti, il Gruppo utilizza le seguenti due tipologie di componenti, di semilavorati e di sottogruppi, utilizzate nei Sistemi integrati:

- prodotti a catalogo: una parte minore di Sorgenti *Laser* e Controlli numerici, motori e servo-azionamenti, sensori, trasduttori e componenti ottici, guide e viti a sfera ed altri componenti meccanici, turbine e refrigeratori per le Sorgenti *Laser*, depolverizzatori per l’abbattimento delle polveri generate dal taglio *laser*, centraline idrauliche e componenti elettronici;
- prodotti su disegno: componenti meccanici, di carpenteria nonché strutture fisse delle macchine, sia in acciaio, sia in materiali compositi, sistemi complessi quali teste di

Cesoiatura, Torri di immagazzinamento ed alimentazione di fogli di lamiera, Sistemi automatici di carico e scarico, Tavoli di aspirazione, cabine di protezione, scambiatori di calore e Circuiti stampati.

Per l'approvvigionamento il Gruppo si avvale di un numero ristretto di fornitori strategici, con i quali esistono rapporti pluriennali e consolidati ed un numero maggiore di fornitori per acquisti su base occasionale. In particolare, i fornitori strategici vengono selezionati sulla base di criteri di competitività, qualità, solidità finanziaria ed affidabilità e sono periodicamente valutati per verificare il rispetto di tali criteri durante il rapporto di fornitura.

Il responsabile degli acquisti e della logistica di ogni stabilimento, in base alle necessità determinate dalle giacenze di magazzino e dai piani di produzione elaborate dal sistema informativo del Gruppo, invia singoli ordini di acquisto ai fornitori, selezionati sulla base dei criteri sopra citati, nell'ambito degli accordi stipulati con ciascuno di essi.

6.1.3.4 Produzione e controllo qualità

Il processo produttivo per la realizzazione di macchine è organizzato secondo l'approccio "*lean production*" che prevede l'esternalizzazione delle fasi a minor valore aggiunto in modo da rendere agevole e snella l'attività produttiva interna. Seguendo tale approccio, le parti metalliche e le strutture meccaniche che compongono le macchine sono acquistate da fornitori terzi e sono poi assemblate ed integrate con i componenti a maggior valore aggiunto (quali Sorgenti *Laser* ed Elettronica Industriale) presso i diversi reparti produttivi sopra descritti.

Al termine della fase di assemblaggio tutte le macchine realizzate dal Gruppo sono sottoposte a sistematici controlli di qualità, che avvengono principalmente mediante il collaudo delle stesse e che certificano la positiva conclusione del processo produttivo e l'autorizzazione alla consegna al cliente. Il collaudo è sia di tipo metrologico, per verificare il rispetto dei parametri di precisione, sia di tipo funzionale, per verificare il rispetto degli *standard* in termini di prestazioni.

La piattaforma produttiva del gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tipologia di macchina. Tali stabilimenti sono ubicati come segue: 4 in Italia, 2 in Finlandia e 2 negli Stati Uniti.

STABILIMENTO PRODUTTIVO	AREA DI ATTIVITÀ - TIPOLOGIA DI MACCHINA
<i>Prima Industrie S.p.A. - Collegno (Torino)</i>	Macchine <i>Laser</i> 2-D e Macchine <i>Laser</i> 3-D (ad eccezione del modello Laserdyne)
<i>Prima North America (Divisione Laserdyne Systems) - Champlin – Minnesota (USA)</i>	Macchine <i>Laser</i> 3-D per applicazioni aerospaziali e nel settore dell'energia
<i>Finn-Power Italia S.r.l.- Cologna Veneta (Verona)</i>	Macchine pannellatrici
<i>Finn Power Oy-Kauhava (Finlandia)</i>	Macchine per la Lavorazione della Lamiera: punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio <i>laser</i> ed un modello di Macchina <i>Laser</i> 2-D
<i>Finn Power Oy Villpula (Finlandia)</i>	Sistemi di automazione ed in particolare i <i>robot</i> di carico e scarico
<i>Prima North America (Divisione Convergent Lasers)-Chicopee - Massachusetts (USA)</i>	Sorgenti <i>Laser</i> basate sulla Tecnologia CO ₂ e sulla Tecnologia a stato solido
<i>Prima Electronics S.p.A. - Moncalieri (Torino)</i>	Prodotti a marchio Prima Electronics a partire dalla fase di montaggio automatico e collaudo delle schede elettroniche fino all'assemblaggio delle stesse nei prodotti
<i>Osai S.p.A. - Barone Canavese (Torino)</i>	Assemblaggio dei prodotti a marchio Osai e Techmark, partendo dalle schede elettroniche acquistate da terzi già montate e collaudate e in alcuni casi personalizzate su specifica tecnica

Stabilimento di Collegno (Torino)

In questo sito produttivo vengono prodotte le Macchine *Laser* 2-D e le Macchine *Laser* 3-D ad eccezione del modello Laserdyne.

Il processo produttivo prevede l'assemblaggio dei componenti acquistati da fornitori terzi e l'integrazione di questi con le Sorgenti *Laser* ed i Controlli numerici, entrambi realizzati internamente al Gruppo. La fase di assemblaggio e collaudo interno avviene secondo l'approccio dell'"Isola di assemblaggio" che prevede che tutti i componenti vengano montati nella medesima area dello stabilimento (il cd. "scalo"), senza che la macchina sia spostata durante tutta la fase di assemblaggio.

Tale processo richiede mediamente 3-4 settimane per le Macchine *Laser* 2-D e 4-6 settimane per le Macchine *Laser* 3-D,

Tutte le fasi del processo avvengono sulla base delle certificazioni di qualità ISO 9001:2000.

Stabilimento di Champlin (Minnesota, USA)

In questo stabilimento, sede della divisione Laserdyne di Prima North America, sono prodotte le Macchine *Laser* 3-D per applicazioni aerospaziali e nel settore dell'energia.

Il processo produttivo è simile a quello relativo alle Macchine *Laser* 3-D realizzate presso lo Stabilimento di Collegno e richiede mediamente 4-8 settimane.

Stabilimento di Cologna Veneta (Verona)

In questo sito produttivo vengono prodotte le Macchine pannellatrici. Il processo produttivo è organizzato in maniera analoga agli altri stabilimenti sopra descritti. In aggiunta, vengono realizzati internamente, tramite macchinari dedicati, gli utensili di piegatura destinati ad

equipaggiare le macchine complete ovvero ad essere commercializzati singolarmente come accessori aggiuntivi a tali macchine.

La fase di realizzazione, assemblaggio e collaudo interno delle Pannellatrici richiede mediamente 5-6 settimane.

Stabilimento di Kauhava (Finlandia)

Nello stabilimento di Kauhava sono prodotte la maggior parte delle Macchine per Lavorazione della Lamiera: principalmente Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*.

L'attività di assemblaggio avviene secondo due diverse tipologie:

- assemblaggio in linea: la fase di assemblaggio e collaudo delle Punzonatrici (che mediamente è inferiore a 2 settimane), a differenza di tutte le altre macchine realizzate dal Gruppo, non avviene in unico scalo, ma, al contrario, si svolge movimentando il semilavorato su alcuni scali in ciascuno dei quali vengono eseguite determinate operazioni di montaggio dei diversi materiali e componenti; questa tipologia di assemblaggio può avvenire anche su due turni di lavoro;
- Isole di assemblaggio: per gli altri prodotti il processo di assemblaggio e collaudo (che mediamente richiede 3-6 settimane) è organizzato analogamente a quanto avviene per le Macchine *Laser* realizzate dal Gruppo.

Stabilimento di Villpula (Finlandia)

Nello stabilimento di Villpula sono realizzati i Sistemi di automazione ed in particolare i *robot* di carico e scarico. Il processo consiste prevalentemente nel montaggio e collaudo organizzati per Isole di assemblaggio, in maniera analoga agli altri stabilimenti del Gruppo, e si avvale di attività di sub-fornitura relativamente a lavorazioni meccaniche e verniciatura localizzate all'interno del medesimo stabilimento produttivo; tali attività sono affidate a fornitori esterni.

Si segnala, infine, che nel caso di sistemi composti da più macchine, l'assemblaggio viene ultimato durante la fase di installazione direttamente presso il cliente.

Stabilimento di Chicopee (Massachusetts, USA)

In questo stabilimento, sede della divisione Convergent Lasers di Prima North America, vengono prodotte le Sorgenti *Laser*. In particolare, il processo produttivo di una Sorgente *Laser* basata su Tecnologia CO₂ consiste nel montaggio del Risonatore e nell'integrazione dello stesso con gli altri componenti. La Sorgente *Laser* viene movimentata mediante carrelli a movimentazione manuale tra le varie stazioni di assemblaggio. Al termine dell'assemblaggio la Sorgente *Laser* viene posizionata in un'area di collaudo, dove viene sottoposta a cicli di collaudo eseguiti in maniera automatica con registrazione strumentale dei parametri maggiormente significativi. L'intero ciclo di assemblaggio e collaudo avviene in 1 settimana circa.

Stabilimento di Moncalieri (Torino)

In questo stabilimento vengono realizzati i prodotti a marchio Prima Electronics a partire dalla fase di montaggio automatico e collaudo delle schede elettroniche fino all'assemblaggio delle stesse nei prodotti. Al termine del processo produttivo tutti i prodotti vengono collaudati e sottoposti ad un *test* di rodaggio in Camera climatica. Inoltre, il processo produttivo si differenzia da quello

adottato negli stabilimenti sopra descritti, in quanto, anche per il tipo di prodotto realizzato, la produzione viene lanciata, non su ordine ma per lotti e la pianificazione dell'attività produttiva si basa su ordini di medio-lungo termine oppure su previsioni correlate con la ripetitività degli ordini di clienti ricorrenti. La durata del ciclo produttivo è inferiore a 2 settimane. L'attività di montaggio automatico delle schede elettroniche avviene normalmente su due turni di lavoro.

Tutte le fasi del processo avvengono sulla base delle certificazioni di qualità ISO 9001:2000.

Stabilimento di Barone Canavese (Torino)

In questo stabilimento vengono assemblati i prodotti a marchio Osai e Techmark, partendo dalle schede elettroniche acquistate da terzi già montate e collaudate e in alcuni casi personalizzate su specifica tecnica. Al termine del processo produttivo tutti i prodotti vengono collaudati e sottoposti ad un *test* di rodaggio.

Tutte le fasi del processo avvengono sulla base delle certificazioni di qualità ISO 9001:2000.

Al di fuori del perimetro di consolidamento vengono svolte attività produttive anche presso due *joint venture*. In particolare:

- presso la sede della *joint venture* cinese Shanghai Unity Prima a Shanghai (Cina) vengono realizzati alcuni tipi di Macchine *Laser* 2-D caratterizzati da un livello di complessità inferiore e destinate prevalentemente al mercato cinese; l'organizzazione produttiva è simile a quanto descritto per gli stabilimenti del Gruppo, sulla base di un elevato grado di esternalizzazione delle lavorazioni; tale società acquista dal Gruppo alcune tipologie di Sorgenti *Laser*;
- presso la sede della *joint venture* OVL Convergent a Wuhan (Cina) vengono prodotte Sorgenti *Laser* caratterizzate da potenza inferiore a 4000W. Tali Sorgenti *Laser* sono destinate prevalentemente al mercato cinese. Il processo produttivo è simile a quello adottato presso lo stabilimento del Gruppo a Chicopee e prevede la fornitura da parte di Prima North America di *kit* di componenti e sottogruppi ad elevato contenuto tecnologico.

6.1.3.5 Logistica, installazione ed accettazione

Le modalità di spedizione e consegna del prodotto vengono determinate di comune accordo con il cliente ed eventualmente con il distributore all'atto della definizione dell'ordine.

Sia nel caso di vendita diretta, sia nel caso di vendita tramite distributori ed agenti, al fine di ottimizzare i tempi ed i costi logistici, la consegna avviene prevalentemente in via diretta al cliente finale ed il trasporto viene eseguito, non appena terminata la fase di assemblaggio e collaudo all'interno degli stabilimenti del Gruppo, prevalentemente tramite vettori esterni specializzati a cui viene affidato il prodotto finito.

Il processo, avviato con la fase di vendita ed acquisizione dell'ordine, si conclude con l'installazione a cura del personale del Gruppo o dei distributori presso il cliente finale e con il collaudo finale. In caso di superamento del *test* di collaudo, la macchina viene accettata da parte del cliente. Al termine della fase di installazione è prevista normalmente una fase di *training*, che include l'istruzione del personale del cliente per l'uso ottimale della macchina o del sistema fornito ed in alcuni casi per la manutenzione ordinaria.

In condizioni normali di mercato, il *time-to-market* (il periodo intercorrente tra l'ordine e la spedizione) può variare a seconda dei prodotti:

- per i Sistemi di automazione l'intero processo può richiedere oltre 6 mesi;
- per gli altri modelli di macchine oscilla mediamente tra 2 e 4 mesi.

6.1.3.6 Assistenza post-vendita

Il Gruppo nei Paesi in cui è presente direttamente offre un servizio di assistenza post-vendita per le Macchine *Laser*, le Macchine per Lavorazione della Lamiera ed i prodotti di Elettronica Industriale installati presso la clientela. L'assistenza post-vendita comprende principalmente le seguenti attività:

- vendita di componenti e parti di ricambio;
- riparazione di macchine presso il cliente;
- riparazione di prodotti di Elettronica Industriale presso gli stabilimenti del Gruppo;
- servizi di manutenzione preventiva sulla base di contratti;
- servizi di manutenzione straordinaria e di *retrofitting* (riqualificazione delle macchine).

L'attività di assistenza, per effetto della continua crescita del numero di macchine complessivamente installate ed attive, genera ricavi ricorrenti e crescenti. Tale attività consente al Gruppo di ridurre la propria esposizione alla ciclicità dei propri mercati di riferimento.

L'attività di assistenza è organizzata per ottimizzare le disponibilità delle parti di ricambio su base locale ovvero o mediante centri di servizio organizzati per evadere rapidamente i fabbisogni. Infatti, la tempestività dell'intervento risulta particolarmente determinante per minimizzare il fermo-macchina e quindi il periodo di improduttività della macchina presso il cliente.

Nei Paesi dove il Gruppo è presente tramite distributori organizzati per l'attività di assistenza post-vendita, il Gruppo fornisce al distributore le parti di ricambio, nonché servizi di assistenza in casi particolari.

6.1.4 Principali fattori chiave

Il *management* del Gruppo ritiene che, in particolare nell'area di attività delle macchine, i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio.

6.1.4.1 Ampia gamma d'offerta

Il *management* del Gruppo ritiene che l'ampiezza della gamma offerta sia un importante fattore per poter rispondere al meglio alle esigenze dei clienti, considerando le diverse tipologie di clientela, i diversi settori di appartenenza e le diverse applicazioni per le quali possono essere utilizzate le macchine.

Anche a seguito dell'acquisizione del Gruppo Finn Power, il *management* ritiene che il Gruppo vanta una completa offerta di Macchine *Laser* e Macchine per Lavorazione della Lamiera.

Inoltre, il Gruppo da alcuni anni ha avviato in Cina la produzione di Macchine *Laser* di fascia inferiore, destinate prevalentemente al mercato locale e ad altri mercati con elevate potenzialità di crescita, mediante *joint-venture* con *partner* industriali locali, a cui ha fornito il proprio *know-how* e a cui vende componenti ad elevato valore aggiunto (quali le Sorgenti *Laser*).

6.1.4.2 Sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto

La capacità di sviluppare e produrre internamente sia i Controlli numerici, sia le Sorgenti *Laser*, consente al Gruppo di ridurre la dipendenza dai fornitori, di ottenere macchine con componenti meglio integrate, di aumentare il livello di personalizzazione delle caratteristiche tecniche delle macchine per i singoli clienti e di porsi all'avanguardia nell'evoluzione tecnologica dei prodotti, oltre che di aumentare la redditività del Gruppo.

Infatti nelle Macchine *Laser* e Macchine per Lavorazione della Lamiera, i principali componenti ad alto contenuto tecnologico che determinano le funzionalità e prestazioni tecniche delle macchine stesse sono rappresentati dai Controlli numerici e, nel caso specifico delle Macchine *Laser*, dalle Sorgenti *Laser*. Il *management* del Gruppo ritiene che alcuni concorrenti alla Data del Prospetto non dispongano al proprio interno dell'Elettronica Industriale, delle Sorgenti *Laser* ovvero di entrambe tali tecnologie.

6.1.4.3 Orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione

Il settore delle Macchine *Laser* e delle Macchine per Lavorazione della Lamiera è stato caratterizzato da un'evoluzione delle caratteristiche tecniche e delle prestazioni a beneficio principalmente della produttività ed a beneficio della sicurezza delle persone che le utilizzano. Il *management* del Gruppo ritiene che tale progresso tecnologico sia destinato a proseguire anche nei prossimi anni e dunque la competitività dei produttori sarà influenzata anche dalla capacità di introdurre innovazioni tecniche o di prodotto.

Il Gruppo ritiene di poter proseguire secondo il *trend* registrato negli ultimi anni, che ha consentito ad esempio di lanciare sul mercato nuove Macchine *Laser* con caratteristiche migliorative, quali il Sincrono, ovvero di introdurre rilevanti innovazioni relative a prodotti esistenti, quale la sostituzione della tecnologia idraulica con quella servo-elettrica sulle Macchine punzonatrici e Piegatrici.

L'impegno del Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti è testimoniato dall'incidenza delle spese destinate all'attività di ricerca e sviluppo, che negli esercizi 2007, 2006 e 2005 è stato mediamente pari al 6% del fatturato. Il *management* del Gruppo ritiene che tale politica di investimento in ricerca e sviluppo, se perseguita anche nei prossimi anni, possa permettere di mantenere l'elevata competitività a livello tecnologico. Negli ultimi tre anni il Gruppo ha introdotto annualmente 4-5 modelli nuovi o costituenti innovazioni di prodotti precedentemente esistenti su un portafoglio prodotti totale di circa 25 modelli.

L'attività di ricerca e sviluppo si avvale inoltre della collaborazione scientifica con diverse università e centri di ricerca italiani ed esteri.

(Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.6 e Capitolo 11 del Prospetto).

6.1.4.4 Rete di vendita estesa a livello globale

La rete di vendita ed in particolar modo la presenza geografica diretta a livello globale e soprattutto nelle aree geografiche principali per dimensione e per tassi di crescita, sono ritenute fondamentali da un lato per attenuare l'impatto dei cicli macro-economici che si manifestano in maniera asincrona nei diversi contesti geografici e, dall'altro lato, per cogliere l'opportunità di sviluppo nei Paesi emergenti e ad alto potenziale.

Il Gruppo ha una presenza diretta nei principali Paesi ritenuti strategici che, grazie all'acquisizione del Gruppo Finn Power, è stata ulteriormente estesa e rafforzata, ad esempio in alcune aree geografiche dell'Europa (quali la Scandinavia, la Russia ed i Paesi Baltici) e in Nord America.

Il Gruppo inoltre, nei Paesi in cui non è presente direttamente, si avvale di una *partnership* consolidata con numerosi distributori in grado di supportare in maniera efficiente l'attività commerciale anche in tali aree.

6.1.4.5 Supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita

Il supporto al cliente è ritenuto un fattore chiave dal *management* del Gruppo in quanto rappresenta un elemento distintivo nella selezione dei produttori di Macchine *Laser* e Macchine per Lavorazione della Lamiera. Infatti, in caso di guasti alle macchine la tempestività degli interventi di assistenza riduce la sospensione della produzione da parte dei clienti che utilizzano tali macchine nel proprio processo produttivo.

Inoltre, l'offerta di servizi post-vendita, inclusa la vendita di componenti e parti di ricambio, consente al Gruppo di costruire e mantenere un elevato grado di fidelizzazione con la clientela nonché di monitorare costantemente le eventuali esigenze di quest'ultima sulle funzionalità dei prodotti offerti.

Infine, il *management* ritiene che tale servizio sia in grado di generare ricavi ricorrenti per il Gruppo, direttamente correlati con la base installata. Il Gruppo, con l'acquisizione del Gruppo Finn Power, analogamente a quanto descritto per la rete di vendita, ha esteso la propria capacità di offrire servizi di assistenza ed ha incrementato notevolmente il numero di macchine complessivamente installate.

6.1.4.6 Riconoscibilità del marchio

Il *management* ritiene che, seppure le macchine siano destinate ad una clientela tipicamente industriale, anche il marchio può avere una certa incidenza nelle scelte d'acquisto. Infatti, in un contesto competitivo caratterizzato anche dall'ampliamento dei mercati geografici di riferimento, la riconoscibilità del marchio per qualità ed affidabilità dei prodotti può risultare determinante per l'affermazione in tali nuovi mercati geografici. Tali macchine sono parte fondamentale del processo produttivo dei clienti del Gruppo ed il loro livello di qualità ed affidabilità risulta essenziale per il mantenimento dei livelli produttivi e qualitativi dei clienti stessi.

Il *management* del Gruppo ritiene che i marchi Prima Industrie, Finn Power, Prima Electronics e Osai abbiano, nei rispettivi settori di riferimento, una buona riconoscibilità, anche in considerazione della storia ultra-decennale dei marchi e della vasta base delle macchine e controlli elettronici installati nel corso degli anni.

Per ulteriori informazioni sui marchi si rinvia alla Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto.

6.1.5 Programmi futuri e strategie

Il Gruppo, anche alla luce della recente acquisizione del Gruppo Finn Power, nel prossimo triennio intende continuare e completare il processo di integrazione delle strutture commerciali, amministrative, logistiche e, in minor misura, produttive in modo da perseguire simultaneamente una strategia di crescita dimensionale e di redditività.

Di seguito sono indicati i programmi futuri e le strategie relativi ai diversi settori di attività del Gruppo.

6.1.5.1 Macchine *Laser* e Macchine per Lavorazione della Lamiera

Il *management* ha identificato le seguenti linee guida di integrazione e sviluppo di queste aree di attività:

- rafforzamento della presenza a livello globale;
- attività di *cross-selling*;
- sviluppo di prodotti innovativi;
- conseguimento di sinergie di costo.

Rafforzamento della presenza a livello globale

Il Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Finn Power, già nell'esercizio in corso ha ampliato la presenza, sia diretta, sia indiretta, a livello globale.

In particolare, grazie alla struttura commerciale del Gruppo Finn Power, risultano meglio presidiate alcune aree geografiche di rilevanza strategica per la dimensione che rappresentano nel settore di riferimento (Nord America e Nord Europa). Inoltre, il Gruppo ha rafforzato la propria posizione competitiva in alcuni Paesi caratterizzati da tassi di crescita attesi elevati (quali ad esempio Russia e Cina).

Con particolare riferimento al mercato cinese, il Gruppo intende consolidare la propria presenza tramite: (i) l'intensificazione dei rapporti di natura industriale e commerciale con la *joint venture* Shanghai Unity Prima, società nella quale il Gruppo ha recentemente incrementato la partecipazione al 35%, per i prodotti destinati alla fascia di mercato medio-bassa e (ii) la rete commerciale dell'attuale distributore dei prodotti Finn Power per la Cina, estendendo l'accordo di distribuzione ai prodotti di fascia alta a marchio Prima Industrie.

Il *management* prevede, inoltre, di estendere e rafforzare la propria presenza commerciale in alcuni Paesi emergenti caratterizzati da elevata crescita (India, Brasile, Corea, Turchia ed Emirati Arabi Uniti). Tale espansione è resa maggiormente sostenibile, anche per effetto dell'integrata gamma di prodotti offerti nell'ambito delle Macchine *Laser* e delle Macchine per Lavorazione della Lamiera, che consente più facilmente e più rapidamente di raggiungere una ottimale soglia dimensionale.

Il Gruppo intende, infine, rafforzare la rete di distributori ed agenti per coprire nuove aree geografiche al fine di consolidare la propria posizione competitiva, attualmente rilevante soprattutto in Europa, Nord America e Cina.

Attività di cross-selling

Il *management* ritiene che il Gruppo possa beneficiare di importanti sinergie a livello di ricavi anche grazie all'integrazione delle organizzazioni di vendita: infatti, si prevede la commercializzazione delle Macchine *Laser* anche attraverso la rete di vendita Finn Power, che attualmente è dedicata in via prevalente alla commercializzazione delle Macchine per Lavorazione della Lamiera; analogamente, si prevede di estendere la commercializzazione delle Macchine per Lavorazione della Lamiera anche attraverso la rete di vendita Prima Industrie, attualmente focalizzata sulle Macchine *Laser*.

Tale strategia consentirà inoltre di conseguire un ulteriore beneficio correlato alla riconoscibilità del marchio, ritenuto un fattore di successo nel settore di riferimento (Cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4.6 del Prospetto): il *management* prevede, infatti, un rafforzamento del marchio Finn Power nei Paesi dove il marchio Prima Industrie ha raggiunto una consolidata posizione competitiva e viceversa.

Sviluppo di prodotti innovativi

Il Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Finn Power, già nell'esercizio in corso ha esteso notevolmente la gamma di prodotti commercializzati che il *management* ritiene essere attualmente tra le più ampie disponibili.

Il Gruppo prevede di sviluppare nuove famiglie di prodotti che abbinino alcune funzionalità attualmente offerte dalle Macchine *Laser* a marchio Prima Industrie a funzionalità tipiche delle Macchine per Lavorazione della Lamiera a marchio Finn Power (Cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto). Tra queste, il Gruppo intende sviluppare e commercializzare un nuovo Sistema integrato di punzonatura e taglio *laser*.

Conseguimento di sinergie di costo

Il *management* ritiene che l'acquisizione del Gruppo Finn Power possa permettere al Gruppo di conseguire rilevanti sinergie di costo identificabili nelle seguenti aree:

- integrazione all'interno delle Macchine per Lavorazione della Lamiera dell'Elettronica Industriale realizzata dal Gruppo: il Gruppo Finn Power attualmente non ha internalizzato lo sviluppo dell'Elettronica Industriale nelle proprie macchine; il Gruppo intende utilizzare Controlli numerici e servo-azionamenti di Prima Electronics e Osai per alcune famiglie di Macchine per Lavorazione della Lamiera;
- integrazione all'interno delle Macchine per Lavorazione della Lamiera delle Sorgenti *Laser* realizzate dal Gruppo: il Gruppo Finn Power attualmente non dispone della tecnologia interna per la realizzazione delle Sorgenti *Laser* da installare nelle proprie macchine; il Gruppo intende estendere l'utilizzo delle Sorgenti *Laser* realizzate da Prima North America ad alcune macchine prodotte dal Gruppo Finn Power;
- ottimizzazione delle attività di *marketing* del Gruppo: la partecipazione comune, pur se con marchi distinti, ad alcune fiere di settore può consentire di realizzare un significativo risparmio di costi;

- ottimizzazione della struttura commerciale del Gruppo: il *management* intende ridurre ovvero ottimizzare i costi commerciali sostenuti nei Paesi, soprattutto europei, dove il Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Finn Power è presente con più filiali;
- razionalizzazione delle spese amministrative e generali del Gruppo: grazie all'integrazione di alcune funzioni di *staff* e supporto del Gruppo Finn Power all'interno del Gruppo, il *management* ritiene che alcune spese amministrative e generali correlate ad esse saranno ridotte rispetto agli esercizi precedenti.

Il *management* stima che le sinergie di costo sopra descritte, in aggiunta alle sinergie di ricavi che il Gruppo intende generare mediante il rafforzamento della presenza a livello globale, attività di *cross selling*, sviluppo di prodotti innovativi e l'ampliamento della propria offerta di prodotto siano raggiungibili entro il prossimo triennio.

Al fine di raggiungere in maniera efficace ed efficiente gli obiettivi strategici sopra indicati, la struttura organizzativa del Gruppo ha affidato ad un "comitato di integrazione", costituito da 5 *senior manager* con competenze complementari e da un *senior temporary manager* espressamente individuato, il compito di attuare il processo di integrazione e di monitorare lo stato di avanzamento dello stesso.

6.1.5.2 Sorgenti Laser

Il Gruppo intende proseguire nell'attività di industrializzazione e di incremento delle prestazioni delle famiglie di Sorgenti *Laser* attualmente esistenti. In particolare, il *management* prevede che la famiglia CV, oggi disponibile con una potenza fino a 5000W, venga estesa fino ad una potenza di 6000W. Anche le Sorgenti *Laser* con Tecnologia a stato solido della famiglia CL, impiegate nelle Macchine *Laser* della famiglia Laserdyne per applicazioni di Microforatura, sono oggetto di attività di sviluppo tesa a migliorarne sensibilmente le prestazioni.

Inoltre, il Gruppo ha avviato l'attività di sviluppo dei componenti fondamentali per la realizzazione di una nuova generazione di Sorgenti *Laser* con Tecnologia a stato solido. Tale attività coinvolge sia Prima North America per le componenti ottiche, sia Prima Electronics per le componenti di controllo e di alimentazione. Anche Prima Industrie e Finn Power sono coinvolte nei progetti di sviluppo, sperimentando processi di taglio con l'utilizzo di tale tecnologia innovativa.

6.1.5.3 Elettronica Industriale

Il Gruppo intende proseguire e completare il processo di integrazione delle attività attualmente svolte da Prima Electronics ed Osai, società acquistata nel mese di luglio 2007. In particolare, tale processo prevede principalmente: (i) l'ottimizzazione delle strutture operative, in modo da conseguire benefici economici in termini di minori costi e (ii) il perseguimento della strategia di *cross-selling* per i prodotti a marchio Prima Electronics, Osai e Techmark attraverso le reti di vendita attualmente distinte. Il *management*, nell'ambito di tale processo di integrazione, intende anche semplificare la struttura delle società attualmente controllate, direttamente ed indirettamente, da Prima Electronics.

Inoltre, il Gruppo intende estendere le funzionalità della propria linea di Controlli numerici ed azionamenti, in modo da renderli maggiormente competitivi per i clienti finali, oltre che adatti ad

equipaggiare l'intera gamma di macchine del Gruppo, migliorandone le prestazioni e riducendone i costi.

Infine, il Gruppo prevede lo sviluppo di prodotti per nuove aree di applicazione: il Gruppo intende valorizzare le proprie competenze tecniche sviluppate nell'ambito dell'Elettronica Industriale finora utilizzate prevalentemente per applicazioni nel settore dei beni strumentali, per entrare in nuovi mercati caratterizzati da elevati tassi di crescita, quali ad esempio quelli strettamente correlati all'energia rinnovabile. Infatti, il Gruppo ha avviato lo sviluppo e la realizzazione di componenti per generatori di energia basati sulla tecnologia di celle a combustibile (le cd *fuel cell*) e di componenti per motori destinati a veicoli ad alimentazione elettrica.

Infine, il *management* del Gruppo continuerà a valutare le opportunità di crescita esterna che di volta in volta potranno presentarsi e che potranno essere abbinate alla strategia di crescita interna sopra descritta.

6.1.6 Nuovi prodotti

Qui di seguito sono descritti i principali prodotti del Gruppo lanciati sul mercato nel periodo 2005-2007.

Alla EMO di Hannover del 2005, il Gruppo ha lanciato sul mercato il Syncrono, macchina altamente innovativa e coperta da numerosi brevetti. La principale novità consisteva nel controllo degli assi della testa *laser* con Meccanismi a cinematica parallela che consentono accelerazioni superiori a 6 volte l'accelerazione di gravità (6g) in modo coordinato con gli assi principali della macchina.

Alla Euroblech di Hannover del 2006 il Gruppo ha lanciato sul mercato il nuovo Rapido Evoluzione caratterizzato da maggiori corse di lavoro, maggiore produttività grazie anche ad una nuova Testa birotativa ad azionamenti diretti. Tale macchina trova nella produzione di particolari automobilistici di media serie la sua applicazione principale ed ha subito incontrato un'ottima accoglienza da parte del mercato.

Nell'anno 2007 sono stati presentati rispettivamente alla EMO di Hannover e alla Fabtech di Chicago i nuovi prodotti Optimo Evoluzione e Domino Evoluzione. In particolare, quest'ultimo costituisce una macchina versatile adatta ad applicazioni sia bidimensionali sia tridimensionali per aziende di sub-fornitura di lamierati.

Inoltre, i nuovi prodotti sono caratterizzati da un significativo incremento delle prestazioni anche grazie alla presenza al loro interno di Controlli numerici e di Sorgenti *Laser*, entrambi di nuova generazione, sviluppati e realizzati internamente al Gruppo.

Il Gruppo prevede di presentare al mercato entro i prossimi mesi (i) una famiglia di Macchine *Laser* dotate di Sorgenti *Laser* con potenze pari o superiori a 5000W e con più elevate prestazioni, (ii) una famiglia di Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*/Cesoiatura a maggiore produttività e ridotto impatto ambientale grazie all'utilizzo della tecnologia servo-elettrica e (iii) una nuova generazione di *software* per la programmazione e la gestione della produzione di componenti in lamiera a partire dai disegni CAD e dai piani di consegna previsti.

6.2. Principali mercati e posizionamento competitivo

6.2.1 Il mercato dei beni strumentali¹

Il Gruppo opera principalmente nel settore dei beni strumentali ed in particolare nel segmento delle Macchine *Laser* e delle Macchine per Lavorazione della Lamiera, i cui principali operatori sono localizzati in Giappone, Germania ed Italia.

Il mercato mondiale delle macchine utensili nel 2007 è stimato complessivamente pari ad Euro 47,2 miliardi, in crescita di oltre il 50% rispetto al 2002, con un tasso di crescita media annua (“CAGR”) pari a circa il 9%, grazie principalmente alla crescita registrata in Cina (crescita di Euro 6,4 miliardi corrispondente ad un CAGR del 17%), Sud Corea (crescita di Euro 2,0 miliardi corrispondente ad un CAGR del 15%) e Giappone (crescita di Euro 1,7 miliardi corrispondente ad un CAGR del 18%).

Si prevede che il mercato possa crescere nei prossimi 5 anni con un CAGR pari a circa il 4% fino a Euro 56,8 miliardi nel 2012. Si stima che tale crescita sia trascinata in misura prevalente dallo sviluppo della Cina (crescita di Euro 7,6 miliardi corrispondente ad un CAGR del 10%), Sud Corea (crescita di Euro 1,6 miliardi corrispondente ad un CAGR del 7%) e Russia e Turchia (crescita di Euro 1,0 miliardi corrispondente ad un CAGR del 10%). Le altre aree geografiche sono caratterizzate da una maggiore maturità del mercato e, di conseguenza, da una sostanziale stabilità, storicamente correlata alla ciclicità macroeconomica delle stesse.

<i>Valori espressi in miliardi di Euro</i>	2002	2007	2012 E	2002-2007 CAGR	2007-2012 E CAGR
Stati Uniti	3,9	4,9	4,6	4,7%	-1,3%
Europa Occidentale	12,8	12,9	12,0	0,2%	-1,4%
Europa Orientale	0,5	0,8	1,0	9,9%	4,6%
Giappone	1,3	3,0	3,3	18,2%	1,9%
Cina	5,5	11,9	19,5	16,7%	10,4%
Sud Corea	2,0	4,0	5,6	14,9%	7,0%
Russia e Turchia	0,8	1,6	2,6	14,9%	10,2%
Resto del mondo	4,4	8,0	8,3	12,7%	0,7%
Totale	31,1	47,2	56,8	8,7%	3,8%

Il settore delle Macchine *Laser* e delle Macchine per Lavorazione della Lamiera in cui opera il Gruppo, che rappresenta un sottosegmento del mercato mondiale delle macchine utensili, ha un valore stimato pari ad Euro 4,7 miliardi nel 2006 ed il Gruppo, con una quota di mercato intorno all'8%, è tra i primi quattro operatori per dimensioni a livello mondiale. I principali due operatori detengono entrambi una quota pari a circa il 17% del mercato mondiale.

¹ Le informazioni sul mercato e le previsioni contenute nel presente Paragrafo sono dati contenuti nella ricerca del novembre 2007 intitolata “*Market and Competition*” effettuata da Bain & Co. su incarico della Società.

6.2.1.1 Il mercato delle Macchine *Laser*²

Il mercato mondiale delle Macchine *Laser* è stimato complessivamente pari ad Euro 1,9 miliardi nel 2006, con una crescita media annua pari a circa il 9% rispetto al 2002.

Le Macchine *Laser* 2-D si stima rappresentino circa l'88% del mercato complessivo delle Macchine *Laser*, mentre la parte residua è rappresentata dalle Macchine *Laser* 3-D.

Le previsioni di mercato indicano una crescita delle Macchine *Laser* intorno al 5% annuo fino al 2010: tale crescita è la combinazione dell'evoluzione attesa da un lato in Paesi quali Cina, Sud Corea, Russia, Turchia e altri Paesi dell'Europa Orientale, per i quali nel periodo 2006-2010 è atteso un CAGR (tasso medio annuo di crescita) intorno al 9%, e, dall'altro lato, i Paesi considerati più "maturi", quali l'Europa Occidentale, gli Stati Uniti ed il Giappone, dove il mercato è stimato sostanzialmente stabile.

A livello globale la crescita delle Macchine *Laser* 3-D nel periodo 2006-2010 è attesa pari a circa il 9%.

Sulla base dei dati 2006, si stima che nel mercato delle Macchine *Laser* a livello mondiale il *leader* di mercato detenga una quota di mercato pari a circa il 29%, mentre la quota di mercato detenuta dal Gruppo nel mercato delle Macchine *Laser* sia pari a circa il 10%, alla quale si aggiunge la quota di mercato detenuta dalle *joint-venture* con sede in Cina. In particolare, il *management* ritiene che in Cina, dove il mercato presenta i tassi di crescita maggiore, complessivamente la quota di mercato del Gruppo sia intorno al 40%. Inoltre, nel segmento delle Macchine *Laser* 3-D, caratterizzato da una crescita superiore alla media del settore delle Macchine *Laser*, la quota di mercato del Gruppo è stimata pari al 24% a livello mondiale, consentendo al Gruppo di vantare una posizione di *co-leadership* a livello mondiale.

6.2.1.2 Il mercato dei Macchine per Lavorazione della Lamiera³

Il mercato mondiale delle Macchine per Lavorazione della Lamiera del Gruppo è stimato complessivamente pari ad Euro 2,8 miliardi nel 2006, con una crescita media annua pari a circa il 9% rispetto al 2002.

In particolare, tale mercato è costituito prevalentemente dai segmenti delle punzonatrici e delle Piegatrici, il cui volume d'affari a livello mondiale per ciascuno di essi è stimato pari ad Euro 1,2 miliardi nel 2006, mentre il valore dei Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura e dei Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser* è stimato pari ad Euro 0,2 miliardi nel 2006 per ciascuno di essi. In via residuale, il mercato delle Pannellatrici rappresenta un valore di circa Euro 0,1 miliardi nel 2006.

Il Gruppo sulla base dei dati 2006 detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 6%, rispetto alla quota di mercato del 18% detenuta dal *leader* mondiale. Si segnala, tuttavia, che la quota di mercato risulta pari al 28% con riferimento al solo segmento dei Sistemi integrati di

² Le informazioni sul mercato e le previsioni contenute nel presente Paragrafo sono dati contenuti nella ricerca del novembre 2007 intitolata "Market and Competition" effettuata da Bain & Co. su incarico della Società.

³ Le informazioni sul mercato e le previsioni contenute nel presente Paragrafo sono dati contenuti nella ricerca del novembre 2007 intitolata "Market and Competition" effettuata da Bain & Co. su incarico della Società.

punzonatura e Cesoiatura, mentre nel segmento delle Pannellatrici e dei Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser* la quota di mercato è stimata rispettivamente pari al 16% e 12%.

6.2.2 Il mercato dell'Elettronica Industriale

Il mercato dell'Elettronica Industriale a livello mondiale è stimato pari a circa Euro 4,7 miliardi nel 2007, in crescita del 9% medio annuo rispetto al 2005 e si prevede possa crescere con un CAGR pari al 7% circa nei successivi tre anni (Fonte: Electronic Trend Publications, 2006).

Attualmente tale mercato è costituito prevalentemente da applicazioni nel settore delle macchine utensili, mentre è attesa una significativa crescita di Controlli numerici e servo-azionamenti dedicati ad applicazioni nei settori del legno, del vetro e del marmo. Infatti, per tali settori attualmente il tasso di penetrazione dei Controlli numerici è notevolmente inferiore a quello riscontrabile nel settore delle macchine utensili.

Inoltre, nel settore dell'Elettronica Industriale il Gruppo intende diversificare la propria offerta anche nei settori dell'energia rinnovabile, caratterizzati da una fase ancora embrionale e quindi da tassi di crescita particolarmente elevati.

Nella nicchia di mercato dei Controlli numerici per applicazioni nei settori del legno, del vetro e del marmo il *management* ritiene che il Gruppo sia uno tra i principali operatori a livello internazionale.

6.3. Eventi eccezionali

Alla Data del Prospetto non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influenzato le attività del Gruppo.

6.4. Dipendenza da brevetti, da licenze, da contratti industriali, commerciali e finanziari

Marchi e brevetti

Il Gruppo, così come alcuni suoi principali concorrenti, investe costantemente e significativamente in ricerca e sviluppo e nella protezione brevettuale dei propri ritrovati nei principali paesi (cfr. la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Prospetto).

Il Gruppo, al fine di non esser condizionato da autorizzazioni di terzi, progetta e sviluppa prodotti indipendenti da diritti di proprietà intellettuale di titolarità altrui e pertanto, alla Data del Prospetto, l'attività del Gruppo non dipende da marchi o brevetti di terzi.

Contratti industriali e commerciali

Il *management* ritiene che, data la limitata incidenza del volume d'affari generato con ciascuno dei singoli clienti e distributori, non ci sia una reale dipendenza da alcuno di essi.

Relativamente ai rapporti di fornitura, le principali componenti delle Macchine *Laser* sono realizzate all'interno del Gruppo; inoltre, la prospettata integrazione delle Sorgenti *Laser* e dei Controlli numerici nelle macchine realizzate dal Gruppo Finn Power consentirà, oltre alla possibilità di beneficiare di economie di costo, di ridurre ulteriormente la dipendenza da fornitori terzi.

Si segnala inoltre che il Gruppo Finn Power ha affidato in *outsourcing* a fornitori terzi alcune attività a minor contenuto tecnologico, quali, ad esempio, le lavorazioni meccaniche, gli armadi

elettrici, la produzione e il montaggio di alcuni sottogruppi. Tale politica, già da tempo adottata dal Gruppo Prima Industrie, consente una maggiore flessibilità dell'organizzazione produttiva al variare della domanda, un livello inferiore di costi fissi, il perseguimento di economie di scala da parte dei fornitori e genera una maggiore competitività a livello di costo derivante anche dal regime di libera concorrenza esistente fra i fornitori stessi.

6.5. Posizione concorrenziale

Le informazioni relative al posizionamento competitivo del Gruppo Prima Industrie sono tratte dalla ricerca del novembre 2007 intitolata "*Market and Competition*" effettuata da Bain & Co. su incarico della Società. Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui fa capo l'Emittente

In relazione al controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 T.U.F. si precisa quanto segue. All'ultima assemblea ordinaria del 29 aprile 2008 che ha proceduto alla nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione e all'approvazione del bilancio di esercizio, il socio Erste International S.A., è risultato essere titolare della maggioranza assoluta delle azioni presenti in assemblea. Più in particolare in detta assemblea Erste International S.A. è risultata titolare di numero 1.289.606 azioni su di un totale di numero 2.048.024 azioni presenti in assemblea e, pertanto, del 62,96% delle azioni presenti in assemblea. In considerazione di ciò il socio The Rashanima Trust, che controlla di diritto Erste International S.A, ha esercitato un'influenza dominante nella predetta assemblea, procedendo non solo all'approvazione del bilancio, ma, in forza della clausola statutaria di voto di lista, alla nomina di sei dei sette amministratori attualmente in carica.

7.2 Elenco delle società controllate e delle principali partecipate dall'Emittente

Il presente grafico rappresenta le principali società del Gruppo Prima Industrie alla Data del Prospetto.



7.2.1 Società controllate

Nella seguente tabella vengono fornite alcune informazioni riguardanti le società controllate dall'Emittente alla Data del Prospetto, con indicazione della relativa denominazione, Paese di costituzione e quota di capitale detenuta.

SOCIETÀ CONTROLLATA	PAESE DI COSTITUZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	ANNO DI COSTITUZIONE
<i>Prima Electronics S.p.A.</i>	Italia	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, Torino, Italia	Euro 1.500.000	100%	1978
<i>Prima North America, Inc.</i>	USA	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	2003
<i>Prima Industrie GmbH</i>	Germania	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, Germania	Euro 500.000	100%	1982
<i>Prima Industrie UK Ltd.</i>	Regno Unito	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UK	GBP 1	100%	2003
<i>Prima Scandinavia AB</i>	Svezia	Mölnålsvägen 30 C, Göteborg, Svezia	SEK 100.000	100%	2003

SOCIETÀ CONTROLLATA	PAESE DI COSTITUZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	ANNO DI COSTITUZIONE
<i>Osai S.p.A</i>	Italia	Via Torino 14, 10010 Barone Canavese, Torino, Italia	Euro 1.172.000	100%	1997
<i>Techmark S.r.l.</i>	Italia	Via Torino 14, 10018 Barone Canavese, Torino, Italia	Euro 50.000	100%	2000
<i>Osai-Usa, LLC</i>	USA	105A West Dudley Town Road, Bloomfield, CT 06002, U.S.A.	USD 39.985	100%	2001
<i>Osai Uk Ltd.</i>	Regno Unito	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UK	GBP 160.000	100%	1997
<i>Osai Gmbh</i>	Germania	Am Stegskeuz 6, 65719 Hofheim, Germania	Euro 25.000	100%	2002
<i>Prima Industrie Polska Sp.z.o.o.</i>	Polonia	ul. Przemysłowa 25 - 32-083 Balice, Polonia	PLN 350.000	100%	2007
<i>Prima Industrie (Beijing) Company Ltd.</i>	Repubblica Popolare Cinese	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District Beijing, Repubblica Popolare Cinese	Euro 500.000	100%	2007
<i>Finn-Power OY</i>	Finlandia	Metallitie 4, 62200, Kauhava, Finlandia	Euro 23.417.108	100%	2000
<i>Finn-Power Italia S.r.l.</i>	Italia	Viale Finlandia 2, 37044 Cologna Veneta (VR), Italia	Euro 1.500.000	100%	1996
<i>Finn-Power Gmbh</i>	Germania	Lilenthalstrasse 2a, Isar-Buro Park Am Soldnermoos, D-85399 Halbergmoos, Germania	Euro 180.000	100%	1990
<i>Finn-Power Iberica S.L.</i>	Spagna	Ctra Molins de rei a Sabadell, Km 13,5 Nau 5, 08191 Rubí, Barcelona, Spagna	Euro 5.040.000	100%	2003
<i>Finn-Power International Inc.</i>	USA	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	1986
<i>Finn-Power Canada Ltd</i>	Canada	1040 Martingrove Road, Unit 11, Toronto, Ontario M9W 4W4, Canada	CAD 200	100%	1996
<i>Finn-Power NV</i>	Belgio	Tulpenstraat 3, B-9810 Eke-Nazareth, Belgio	Euro 500.000	100%	2002
<i>Finn-Power S.a.r.l.</i>	Francia	Techniparc, 5 Rue Boole, F - 91240 St Michel-sur-Orge, Francia	Euro 792.000	100%	1993
<i>Balaxman OY</i>	Finlandia	PO Box 38, Metallitie 4, 62200, Kauhava, Finlandia	Euro 2.522	100%	1992
<i>Samat S.r.l. (in liquidazione)</i>	Italia	Via Massimo D'Azeglio 61, Brescia, Italia	Euro 19.890	100%	1986

7.2.2 Società partecipate

Nella tabella che segue sono indicate le principali società partecipate direttamente dall'Emittente alla Data del Prospetto, con indicazione della relativa denominazione, Paese di costituzione e quota di capitale detenuta.

SOCIETÀ PARTECIPATA	PAESE DI COSTITUZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
<i>Shenyang PRIMA Laser Machine Company Ltd</i>	Repubblica Popolare Cinese	45 Huanghai Rd, Yuhong District, Repubblica Popolare Cinese	USD 2.000.000	50%

SOCIETÀ PARTECIPATA	PAESE DI COSTITUZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA
<i>SNK PRIMA Company Ltd</i>	Giappone	Misaki Plant Fuke, Misak, Sennan-Gun, Osaka, Giappone	Yen 90.000.000	50%
<i>Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.</i>	Repubblica Popolare Cinese	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - Repubblica Popolare Cinese	Rmb 16.000.000	35%

(A) Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd. (di seguito “Shenyang”)

Shenyang è stata costituita nel 1999 e ha sede a Shenyang Liaoning Province, People’s Republic of China 45, Huangai Rd., Yuhong District. Alla data del Prospetto il capitale sociale di tale società è così suddiviso: l’Emittente è titolare di una partecipazione del 50%, mentre il restante 50% è detenuto da Shenyang Machine Tool Co. Ltd.. Shenyang è stata costituita al fine di produrre e distribuire i macchinari per il taglio *laser* Platino 1325 e Platino 1530 e di prestare assistenza post vendita.

L’art. 6.1 dello statuto sociale di Shenyang prevede l’esistenza di un diritto di prelazione in base al quale, qualora uno dei due soci intenda alienare la propria partecipazione, dovrà dare notizia per iscritto all’altro socio, il quale avrà diritto di acquistare tale partecipazione entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il diritto di prelazione non opera qualora la cessione sia fatta a favore di una società controllante o controllata del socio alienante. Ai soci è inoltre garantito un diritto di gradimento, in virtù del quale essi hanno diritto di negare il proprio consenso all’acquisto di quote da parte di un terzo estraneo alla società.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione - composto da 6 membri, tra i quali il Presidente e il Vice Presidente - lo statuto prevede che ciascun socio nomini 2 consiglieri e, alternativamente, il Presidente e il Vice Presidente. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della metà più uno dei suoi membri e l’approvazione da parte di 4 di essi; per le materie di maggior rilevanza, elencate all’art. 8.5 dello statuto, è invece richiesta l’approvazione all’unanimità.

(B) SNK Prima Company Ltd. (di seguito “SNK”)

SNK è stata costituita nel 2001 e ha sede a Osaka, Giappone, SNK- Misaki Plant, Fuke, Misaki-Cho, Sennan-Gun. Alla data del Prospetto l’Emittente detiene una partecipazione pari al 50% del capitale, mentre la restante parte è detenuta dalle società giapponesi Shin Nippon Koki Ltd.e Hybrid Technology Systems Co. Ltd.

SNK è stata costituita al fine di produrre e distribuire le Macchine *Laser* di Prima Industrie, nonché svolgere attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie.

Ai sensi dell’articolo 5 del contratto di Joint Venture il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, di cui 2 nominati da Prima Industrie, 2 da Shin Nippon Koki Ltd. e 1 da Hybrid Technology Systems Co. Ltd. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza di 4/5 dei suoi membri e l’approvazione da parte di tutti i presenti; per le materie di maggior rilevanza, elencate all’art. 6 del contratto di Joint Venture, è invece richiesta la preventiva approvazione di tutti i soci e l’approvazione dal parte del CdA.

L’art. 10 del contratto di Joint Venture prevede l’esistenza di un diritto di prelazione in base al quale, qualora un socio intenda alienare la propria partecipazione, dovrà dare notizia per iscritto agli altri soci, i quali avranno diritto di acquistare tale partecipazione entro 50 giorni dal

ricevimento della comunicazione. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, l'acquisto da parte del terzo dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, la partecipazione non potrà essere alienata al terzo ad un prezzo e/o a condizioni più favorevoli rispetto a quelle offerte ai soci.

(C) Shanghai Unity Prima

Shanghai Unity Prima è stata costituita nel 2003 e ha sede a Shanghai, Minhang District, Kunyang Rd. n. 2019. Alla data del Prospetto il capitale sociale di tale società è suddiviso tra l'Emittente, che è titolare di una partecipazione pari al 35%, Huagong Unity Stock Co. Ltd; Shanghai Laser Group e Shanghai Xiechang LaserTechnology Co. Ltd.. Shanghai Unity Prima è stata costituita al fine di rafforzare la presenza del Gruppo in Cina con un prodotto tecnologicamente avanzato con prestazioni e prezzi competitivi per il mercato cinese.

L'art. 13 dello statuto sociale di Shanghai Unity Prima prevede un diritto di prelazione in base al quale, in caso di cessione della propria partecipazione, il socio cedente dovrà preferire gli altri soci ai terzi. Ai soci è inoltre garantito un diritto di gradimento, in virtù del quale essi hanno diritto di negare il proprio consenso all'acquisto di quote da parte di un terzo estraneo alla società.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di sette membri; le deliberazioni del Consiglio devono essere approvate da tanti amministratori che rappresentino almeno due terzi delle azioni, salvo per le materie di maggiore rilevanza, elencate all'art. 27 dello statuto, che devono essere approvate all'unanimità.

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

8.1.1 Beni in proprietà

Nella tabella che segue sono elencati i terreni e fabbricati di proprietà del Gruppo Prima Industrie alla Data del Prospetto.

SOCIETÀ PROPRIETARIA	UBICAZIONE	DESTINAZIONE	ESTENSIONE	
			TERRENO (MQ)	EDIFICATO (MQ)
<i>Prima Industrie S.p.A.</i>	Unit 1 Phoenix Park, Brighton Rd, Coventry, CVT9QN, United Kingdom	Uffici commerciali, in locazione a Prima Industrie UK Ltd.	257	357
<i>Prima Industrie S.p.A.</i>	Area industriale di Collegno (To), NCT Foglio 2, Particelle 57, 203, 42, 199, 40, 309, 187,	Terreni pertinenti a nuovo stabilimento produttivo e uffici	59.128	Non edificato
<i>Prima Electronics S.p.A.</i>	Strada Carignano 48/2, Moncalieri (To), Italia	Stabilimento produttivo e uffici	3.851	3.150
<i>OSAI S.p.A.</i>	Via Torino 14, 10010 Barone Canavese (To), Italia	Stabilimento produttivo e uffici	9.648	5.052
<i>Finn-Power OY</i>	Hallikuja 2, 62200 Kauhava, Finlandia	Showroom	10.910	12.355
<i>Finn-Power OY</i>	Heimlankuja 5, 62200 Kauhava, Finlandia	Laboratorio	10.749	3.152
<i>Finn-Power Italia S.r.l.</i>	Via Martiri della libertà / Via denti 38, Fiesse (Bs), Italia	Uffici commerciali e <i>demo center</i>	2.725	3.325
<i>Finn-Power Italia S.r.l.</i>	Via Lazio, Asola (Mn), Italia	Condominio residenziale	Non disponibile.	504
<i>Finn-Power Italia S.r.l.</i>	Asola (Mn), Italia	Terreno agricolo	22.590	Non edificato
<i>Finn-Power Italia S.r.l.</i>	Viale Finlandia 2, Cologna Veneta (VR), Italia	Stabilimento produttivo e uffici	20.004	7.177

Considerata la natura dell'attività svolta ed il ciclo produttivo che prevede un elevato ricorso a fornitori esterni per le lavorazioni a basso valore aggiunto, il Gruppo Prima Industrie non possiede impianti e macchinari di proprietà di valore significativo ad eccezione dei macchinari utilizzati presso lo stabilimento di Cologna Veneta (VR) per la realizzazione di Macchine pannellatrici.

8.1.2 Beni in uso

Nella tabella che segue sono elencati i terreni e i fabbricati che, alla Data del Prospetto, si trovano nella disponibilità di società del Gruppo Prima Industrie in forza di contratti di locazione/concessione.

SOCIETÀ	UBICAZIONE	DESTINAZIONE
<i>Prima Industrie S.p.A.</i>	Via Antonelli 32, Collegno (TO), Italia	Stabilimento produttivo e uffici
<i>Prima Industrie S.p.A.</i>	Via Antonelli 28, Collegno (TO), Italia	Stabilimento produttivo
<i>Prima Industrie S.p.A.</i>	Via Torino 166, Collegno (TO), Italia	Uffici
<i>Prima North America Inc .</i>	711 East Main Street, Chicopee, Massachusetts, USA	Stabilimento produttivo e uffici
<i>Prima North America Inc.</i>	8600 109th Avenue North, Champlin, Minnesota, USA	Stabilimento produttivo e uffici
<i>Prima Scandinavia AB</i>	Molndalsvagen 30c, Goteborg, Svezia	Uffici
<i>Prima Industrie GmbH</i>	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, Germania	Uffici e demo room
<i>Prima Industrie Polska S.p.z.o.o.</i>	Ul. Przemyslowa 25, 32-083 Balice, Polonia	Uffici
<i>Prima Industrie (Beijing) Co. Ltd</i>	Rm. 1m, 1 Zuo Jia Zhuang, Guomen Building, Chaoyang district, Beijing, Cina	Uffici
<i>OSAI S.p.A.</i>	Via Giotto 26, Cormano (Mi), Italia	Uffici
<i>OSAI S.p.A.</i>	Via delle querce 2, Bologna dell'Emilia (Bo), Italia	Uffici
<i>OSAI S.p.A.</i>	Piazza Giovanni XIII 2/5, Padova, Italia	Uffici
<i>OSAI UK Ltd</i>	Bletchley – MK1 1SF Milton Keynes, England	Uffici
<i>OSAI USA Llc</i>	Bloomfield, Connecticut, 06002, USA	Uffici
<i>Finn-Power OY</i>	Metallitie 4, 62200 Kauhava, Finlandia	Stabilimento produttivo e uffici
<i>Finn Power OY</i>	5 Leenstraat, B-9810 Nazareth, Belgio	Centro Logistico
<i>Finn-Power Iberica SL</i>	Ctra Molins de rei a Sabadell, Km 13,5 Nau 5, 08191 Rubi, Barcelona, Spagna	Uffici
<i>Finn-Power International Inc.</i>	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, USA	Uffici, magazzino e showroom
<i>Finn-Power International Inc.</i>	18662 McArthur Blvd, STE 450, Irvine, CA 92617, USA	Uffici
<i>Finn-Power International Inc.</i>	580 Sylvan Ave, Englewood Cliffs, NJ 07632, USA	Uffici
<i>Finn-Power International Inc.</i>	1670 McKendree Church Rd unit 200, Lawrenceville, GA 30043, USA	Uffici
<i>Finn-Power International Inc.</i>	1106 Loganbury, Elgin IL 60120, USA	Appartamento

SOCIETÀ	UBICAZIONE	DESTINAZIONE
<i>Finn-Power International Inc.</i>	1012 N Plum Grove Rd, 09-112, Schaumburg, IL 60173, USA	Appartamento
<i>Finn Power NV</i>	5 Leenstraat, B-9810 Nazareth, Belgio	Uffici
<i>Finn-Power NV</i>	Paalstrat 5b, 9700 Oudernaarde, Belgio	Laboratorio R&D
<i>Finn-Power Italia Srl</i>	Via Artigianato 3, Cologna Veneta (VR), Italia	Magazzino e uffici
<i>Finn-Power Italia Srl</i>	Via Fossa Reggia 40/42, Casalromano (Mn), Italia	Appartamento
<i>Finn-Power Italia Srl</i>	Via Toscana 17, Asola (Mn), Italia	Centro logistico, showroom ed uffici
<i>Finn Power Italia S.r.l.</i>	Via Monterosso 4/C, Alonte (VI), Italia	Appartamento

8.2. Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto non sussistono problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento al Gruppo Finn Power si segnala che il relativo contratto di acquisizione contiene specifiche garanzie in materia ambientale rilasciate a favore dell'Emittente.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo Prima Industrie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo Prima Industrie riportati nel presente Capitolo sono stati estratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 dell'Emittente.

9.1. Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Prima Industrie e i principali fattori che l'hanno influenzata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 sono analizzati nella Sezione I, Capitolo 10, del Prospetto, cui si rimanda per una più dettagliata disamina.

9.2. Gestione operativa

9.2.1 Premessa

Di seguito si riporta il conto economico al 31 marzo 2008 comparato con i dati riferiti al medesimo periodo dell'esercizio 2007.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2008 (*)	2007 (*)
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	75.706	35.026
Altri ricavi operativi	2.636	875
Variazione delle rimanenze dei semilavorati, prodotti finiti	8.535	4.615
Incrementi per lavori interni	1.664	55
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(42.877)	(19.364)
Costo del personale	(19.868)	(7.942)
Ammortamenti	(1.010)	(326)
Altri costi operativi	(17.577)	(8.441)
Risultato operativo	7.209	4.498
Proventi finanziari	276	138
Oneri finanziari	(2.619)	(290)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(575)	(11)
Risultato netto di società collegate e joint venture	168	(239)
Risultato ante imposte	4.459	4.096
Imposte correnti e differite	(1.103)	(1.960)
Risultato netto	3.356	2.136
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	-	-
Utile Netto	3.356	2.136
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	3.356	2.136
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	-	-

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

Con riferimento al conto economico al 31 marzo 2008 dell'Emittente, si precisa che il confronto con i dati economici riferiti al medesimo periodo dell'esercizio precedente è inficiato dal diverso perimetro di consolidamento esistente nei periodi in oggetto. In particolare, i dati riferiti al 31

marzo 2007 non includono alcun effetto con riferimento all'acquisizione di Osai (presente per l'intero trimestre con riguardo al 31 marzo 2008) e del Gruppo Finn Power (presente per due dei tre mesi con riguardo al 31 marzo 2008).

In particolare, i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni del trimestre chiuso al 31 marzo 2008 beneficiano del contributo del Gruppo Finn Power per Euro 32.962 migliaia e del contributo di Osai per Euro 4.698 migliaia (al lordo di elisioni dei rapporti *intercompany*). A livello di risultato operativo il contributo dei gruppi sopracitati è pari a rispettivamente Euro 2.229 migliaia ed Euro 368 migliaia.

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo Prima Industrie negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

9.2.2 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Nel triennio cui i risultati economici esaminati di seguito fanno riferimento, l'Emittente è una società italiana che progetta, produce e commercializza sistemi *laser* ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3-D) e piani (2-D) e, tramite le sue controllate, che progetta, produce e commercializza apparecchiature elettroniche.

Le due linee di *business* nelle quali, nel triennio di riferimento, si articola l'attività svolta dal Gruppo Prima Industrie sono:

- Sistemi *Laser*: si tratta della progettazione, produzione e vendita dei sistemi *laser*, prodotti dalla capogruppo Prima Industrie e distribuiti sia direttamente sia tramite le controllate in Europa e negli Stati Uniti. Tale attività comprende anche l'assistenza nell'installazione dei sistemi *laser* presso tutti i clienti;
- Elettronica: si tratta della progettazione, produzione e vendita di prodotti elettronici per il settore industriale (quali regolatori elettronici per compressori stazionari, controlli numerici e *driver* per motori elettrici). Tale settore si è incrementato a partire dal 2006 con l'acquisto di una partecipazione di controllo in MLTA S.r.l. ed è proseguito nel 2007 con la fusione per incorporazione di quest'ultima società nella Prima Electronics e con l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Osai, sempre da parte della controllata Prima Electronics, avvenuta il 2 luglio 2007.

Per una più ampia analisi delle suddette aree di attività si veda la Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1 e 6.1.2 del Prospetto.

Nei suddetti Paragrafi del Capitolo 6, qui richiamati per una più analitica disamina dell'attività del Gruppo Prima Industrie e del suo modello di *business*, viene illustrato anche il nuovo settore di *business* nel quale il Gruppo Prima Industrie opera a partire dal 4 febbraio 2008, data nella quale ha perfezionato l'acquisto della partecipazione totalitaria in Finn Power. In effetti, a conclusione di tale acquisizione, le linee di *business* nelle quali si articola l'attività del Gruppo Prima Industrie sono divenute tre, in quanto, alle due pre-esistenti, si è aggiunta anche la linea Macchine per Lavorazione della Lamiera cui fa capo tutta la gamma di prodotti progettati, costruiti e venduti dal Gruppo Finn Power.

Conti economici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006, 2005

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	100%	147.569	100%	110.885	100%
Altri ricavi operativi	2.560	1,5%	1.645	1,1%	3.000	2,7%
Variazione delle rimanenze dei semilavorati, prodotti finiti	3.857	2,2%	(3.480)	(2,4)%	1.903	1,7%
Incrementi per lavori interni	239	0,1%	138	0,1%	63	0,1%
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(79.462)	(45,0)%	(64.818)	(43,9)%	(55.423)	(50,0)%
Costo del personale	(37.197)	(21,1)%	(30.076)	(20,4)%	(26.040)	(23,5)%
Ammortamenti	(1.524)	(0,9)%	(1.330)	(0,9)%	(1.208)	(1,1)%
Altri costi operativi	(41.280)	(23,4)%	(31.181)	(21,1)%	(25.263)	(22,8)%
Risultato operativo	23.584	13,4%	18.467	12,5%	7.917	7,1%
Proventi finanziari	721	0,4%	667	0,5%	475	0,4%
Oneri finanziari	(1.518)	(0,9)%	(1.580)	(1,1)%	(1.639)	(1,5)%
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(359)	(0,2)%	13	0,0%	23	0,0%
Risultato netto di società collegate e joint venture	473	0,3%	10	0,0%	337	0,3%
Risultato ante imposte	22.901	13,0%	17.577	11,9%	7.113	6,4%
Imposte correnti e differite	(9.154)	(5,2)%	(3.857)	(2,6)%	(2.005)	(1,8)%
Risultato netto	13.747	7,8%	13.720	9,3%	5.108	4,6%
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Utile Netto	13.747	7,8%	13.720	9,3%	5.108	4,6%

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle principali voci di conto economico nel periodo 1° gennaio 2005 – 31 dicembre 2007.

Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni

Per i periodi di riferimento, la tabella, di seguito rappresentata, documenta la composizione della voce ricavi netti delle vendite e delle prestazioni suddivisa per linea di *business* e per *area geografica*:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Sistemi <i>Laser</i>	145.205	82,3%	131.035	88,8%	98.287	88,6%
Elettronica	31.186	17,7%	16.534	11,2%	12.598	11,4%
Totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	100,0%	147.569	100,0%	110.885	100,0%

Valori espressi in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Italia	42.958	24,4%	35.786	24,2%	30.082	27,1%
Europa	82.774	46,9%	68.400	46,4%	45.553	41,1%
USA (*)	29.762	16,9%	29.412	19,9%	21.140	19,1%
Resto del mondo	20.897	11,8%	13.971	9,5%	14.110	12,7%
Totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	100,0%	147.569	100,0%	110.885	100,0%

(*): con il termine USA, il *management* del Gruppo Prima Industrie si riferisce sia agli Stati Uniti d'America che al Canada

Confronto 2007 vs 2006

Nel periodo in esame, il totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni è aumentato rispetto all'esercizio precedente per Euro 28.822 migliaia (+20%), passando da Euro 147.569 migliaia consuntivati nel corso dell'esercizio 2006 a Euro 176.391 migliaia registrati durante l'esercizio 2007. Tale significativa crescita, che ha visto proseguire il positivo *trend* già registrato con riferimento al periodo precedente, è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- sostanziale raddoppio dei ricavi provenienti dalla linea di *business* Elettronica che ha rilevato un incremento di Euro 14.652 migliaia, passando da Euro 16.534 migliaia a Euro 31.186 migliaia, grazie ai risultati della strategia di crescita per acquisizione posta in essere dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2007. In particolare, i maggiori volumi venduti derivano prevalentemente dall'acquisizione della Osai, effettuata dalla controllata Prima Electronics, che opera nel settore del controllo numerico applicato alle macchine destinate alla lavorazione del marmo, legno e vetro;
- maggiori vendite realizzate con riferimento al settore Sistemi *Laser* la cui crescita, pari a Euro 14.170 migliaia (passando da Euro 131.035 migliaia a Euro 145.205 migliaia), per effetto del più elevato numero di Macchine *Laser* vendute (modelli "Platino" e, in misura minore "Rapido") nei mercati europei (Italia inclusa) e nel resto del mondo. Con riferimento ai primi, gli incrementi sono stati registrati soprattutto nei cosiddetti Paesi emergenti (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia) e nei Paesi in cui hanno sede le società controllate (principalmente Germania); con riguardo ai secondi, invece, la crescita è stata consuntivata principalmente in Cina e Israele. Inoltre, sempre in relazione alle vendite registrate nel resto del mondo si sottolinea la maggiore incidenza delle stesse nella composizione del giro d'affari del Gruppo Prima Industrie a scapito del mercato statunitense il cui valore delle vendite è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro.

Confronto 2006 vs 2005

Il totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni ha beneficiato di un incremento di Euro 36.684 migliaia (+33%), passando da Euro 110.885 migliaia registrati nel corso dell'esercizio 2005 a Euro 147.569 migliaia consuntivati durante l'esercizio 2006. Tale consistente aumento è stato consuntivato sia nel settore dei Sistemi *Laser* sia in quello dell'Elettronica lasciando sostanzialmente inalterata la percentuale di incidenza delle due linee di *business* sulla composizione del totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

In particolare, con riferimento al settore dei Sistemi *Laser*, si è registrata una crescita pari ad Euro 32.748 migliaia (passando da Euro 98.287 migliaia a Euro 131.035 migliaia). L'incremento dei volumi venduti è stato registrato principalmente nel comparto *Macchine Laser 2-D* (soprattutto con riguardo al modello "Platino" e, in misura minore al modello "Sincrono") e nell'attività di assistenza post-vendita. Inoltre, sempre con riferimento a tale linea di *business*, si evidenzia che l'aumento di valore del fatturato è da attribuirsi anche a sensibili variazioni dei prezzi di vendita, peraltro giustificate anche da specifiche configurazioni richieste dai clienti. Tale circostanza, pur se i prodotti finiti venduti sono personalizzati, consente, in presenza di differenze di produzione non significative, di realizzare rilevanti efficienze in termini di costi di produzione e, conseguenti, miglioramenti in termini di risultato operativo. Nel settore dell'Elettronica, invece, si è registrato un incremento, pari ad Euro 3.936 migliaia (passando da Euro 12.598 migliaia a Euro 16.534 migliaia), derivante dal maggior numero di vendite di regolatori elettronici e di controlli numerici, prodotti dalla controllata Prima Electronics, e dall'acquisizione della partecipazione di controllo nella MLTA.

La ripartizione per area geografica evidenzia che il significativo incremento nei volumi venduti con riferimento alle vendite consuntivate in Europa (+Euro 22.847 migliaia), registrato prevalentemente in Germania, Svezia e Polonia, è stato tale da aumentarne l'incidenza nella composizione del giro d'affari del Gruppo Prima Industrie a scapito delle vendite realizzate in Italia (peraltro cresciute del 19%) e nel Resto del mondo.

Altri ricavi operativi

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce altri ricavi operativi per gli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Contributi su progetti di ricerca	163	0,1%	838	0,6%	1.449	1,3%
Proventi per attività di Ricerca e Sviluppo	550	0,3%	-	0,0%	-	0,0%
Goodwill negativo per acquisizione ramo d'azienda Prima GmbH	-	0,0%	-	0,0%	190	0,2%
Sopravvenienze attive	332	0,2%	472	0,3%	1.068	1,0%
Rimborsi assicurativi	11	0,0%	13	0,0%	94	0,1%
Proventi non ricorrenti da attualizzazione del TFR	605	0,3%	-	0,0%	-	0,0%
Altri	899	0,5%	322	0,2%	199	0,2%
Totale altri ricavi operativi	2.560	1,5%	1.645	1,1%	3.000	2,7%

Confronto 2007 vs 2006

Nel periodo in esame, tale voce si incrementa di Euro 915 migliaia (passando da Euro 1.645 migliaia a Euro 2.560 migliaia) sostanzialmente per effetto del provento registrato con riferimento alla riforma del sistema pensionistico italiano che ha inciso per Euro 605 migliaia sull'attualizzazione del fondo trattamento di fine rapporto nonché del ricavo (pari a Euro 550 migliaia) derivante dalla vendita di attività di ricerca e sviluppo alla società consortile Sintesi, nel cui capitale l'Emittente detiene una partecipazione del 10%. Tali positivi effetti sono stati parzialmente compensati dalla diminuzione dei contributi sui progetti di ricerca "Pamela" e "Resalt" dovuta al fatto che entrambi i progetti si stanno concludendo; in particolare, il progetto "Pamela" nel 2007 ha inciso soltanto per un mese.

Confronto 2006 vs 2005

La diminuzione degli altri ricavi operativi consuntivata nel periodo in oggetto per Euro 1.355 migliaia (passando da Euro 3.000 migliaia a Euro 1.645 migliaia) è giustificata prevalentemente dai minori contributi ottenuti dall'Emittente con riferimento ai progetti di ricerca "Pamela" e "Resalt" e dal minor livello di sopravvenienze attive registrato per effetto di rettifiche sugli stanziamenti effettuati in bilancio inferiori rispetto agli esercizi precedenti. A tal proposito, si precisa che il livello di quest'ultima componente di reddito, nel 2005, ha raggiunto un livello più elevato del solito a causa dell'inclusione, in tale voce, di contributi di ricerca ricevuti nell'esercizio in oggetto, ma di competenza di esercizi precedenti, per Euro 440 migliaia.

Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci

Con riferimento a tale voce di bilancio, per una migliore comprensione delle fluttuazioni ad essa riferite, si ritiene opportuno precisare che il Gruppo Prima Industrie non acquista materie prime di base, ma componenti sia meccanici che elettronici, anche complessi, che provvede ad assemblare (in proposito, si veda anche quanto esposto nella descrizione del modello di *business* riportato nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Prospetto). In virtù di ciò, gli acquisti sono regolamentati prevalentemente da accordi quadro/ordini aperti e, pertanto, l'eventuale impatto delle variazioni dei prezzi delle materie prime viene assorbito inizialmente dai fornitori e trasferito al Gruppo solo in un secondo tempo, nel momento cioè della revisione/rinnovo degli accordi preesistenti, e comunque in base all'andamento delle negoziazioni contrattuali. Inoltre, si consideri che l'incidenza delle materie prime di base sui componenti commissionati dal Gruppo non è rilevante per natura degli stessi. Tale situazione, in linea generale, consente di ridurre il rischio di eventuali picchi nell'andamento dei costi di produzione nonché di traslare nel tempo l'impatto delle variazioni di prezzo delle materie prime di base.

Si precisa, inoltre, che il *trend* evidenziato da tale voce di bilancio è analizzato al netto di quanto consuntivato con riferimento alla voce "variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti".

Confronto 2007 vs 2006

Nel periodo in esame, i consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci al netto delle variazioni delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti sono passati da Euro 68.298 migliaia a Euro 75.605 migliaia (+Euro 7.307 migliaia) con un ulteriore miglioramento in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di 3,5 punti percentuali rispetto al periodo precedente (46,3% nel 2006 vs 42,8% nel 2007) e in presenza di un incremento, in valore assoluto, molto meno che proporzionale rispetto a quello registrato nel fatturato (11% vs 20%). La fluttuazione in oggetto è frutto sia delle consistenti efficienze realizzate dal Gruppo con i propri fornitori e sia dal fatto che la vendita di Sistemi *Laser*, in presenza di differenze produttive non significative e quindi di prodotti finiti sostanzialmente *standard*, è avvenuta a prezzi di vendita sensibilmente più elevati (in particolare, con riferimento ai modelli di macchina 3D).

Confronto 2006 vs 2005

In tale periodo, i consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci al netto delle variazioni delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti sono passati da Euro 53.520 migliaia a Euro 68.298 migliaia (+Euro 14.778 migliaia) con un miglioramento in termini di incidenza sul

totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di 2 punti percentuali (48,3% nel 2005 vs 46,3% nel 2006) e in presenza di un incremento, in valore assoluto, meno che proporzionale rispetto a quello registrato nel fatturato (28% vs 33%). Tale andamento è frutto principalmente della completa internalizzazione della progettazione e della produzione di *laser* (attraverso la controllata Prima North America) che prima venivano anche acquistati da terzi. A tale efficienza, in misura minore, si aggiungono anche alcuni cambiamenti nel *mix* dei prodotti venduti tali da originare minori consumi di materie prime nel 2006 rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente e in proporzione all'incremento del totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Costi del personale

Confronto 2007 vs 2006

Il costo del personale, nel periodo in esame, invece, è cresciuto sia in valore assoluto, per Euro 7.121 migliaia, passando da Euro 30.076 migliaia a Euro 37.197 migliaia, sia in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (+0,7 punti percentuali). L'incremento in valore assoluto è dovuto all'aumento dei dipendenti in forza nel Gruppo Prima Industrie, passati da n. 546 unità a n. 733 unità, principalmente a seguito dell'assorbimento del personale facente capo alla Osai, acquisito nel luglio 2007. Il considerevole aumento del totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni ha consentito un assorbimento dei suddetti maggiori oneri senza particolari conseguenze sulla marginalità del Gruppo Prima Industrie.

Confronto 2006 vs 2005

Il costo del personale aumenta in valore assoluto (+Euro 4.036 migliaia) passando da Euro 26.040 migliaia a Euro 30.076 migliaia, ma si riduce in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni per 3,1 punti percentuali. Tale andamento è dovuto al consistente aumento del fatturato che ha consentito di assorbire i maggiori costi del lavoro derivanti dall'assunzione di nuovi dipendenti che, in effetti, a livello di Gruppo Prima Industrie sono passati da n. 498 unità a n. 546 unità.

Altri costi operativi

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli altri costi operativi sostenuti nei tre periodi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Lavorazioni esterne	12.260	7,0%	7.550	5,1%	6.060	5,5%
Spese viaggio	4.877	2,8%	3.853	2,6%	3.124	2,8%
Trasporti e dazi	3.052	1,7%	2.633	1,8%	2.029	1,8%
Provvigioni	2.808	1,6%	2.276	1,5%	1.757	1,6%
Consulenze	4.975	2,8%	2.703	1,8%	1.936	1,7%
Lavoro interinale	529	0,3%	507	0,3%	893	0,8%
Pubblicità	1.632	0,9%	919	0,6%	804	0,7%
Manutenzioni esterne	1.507	0,9%	711	0,5%	740	0,7%
Utenze	840	0,5%	726	0,5%	536	0,5%
Spese postali e telecomunicazioni	702	0,4%	535	0,4%	490	0,4%
Assicurazioni	664	0,4%	479	0,3%	468	0,4%
Emolumenti amministratori	977	0,6%	799	0,5%	451	0,4%
Emolumenti sindaci	125	0,1%	129	0,1%	133	0,1%
Altri costi per servizi	2.135	1,2%	3.011	2,0%	1.339	1,2%
Affitti passivi	1.383	0,8%	1.309	0,9%	1.111	1,0%
Noleggi e altri costi per godimento beni di terzi	1.090	0,6%	699	0,5%	545	0,5%
Accantonamento fondo garanzia	544	0,3%	1.083	0,7%	1.322	1,2%
Svalutazione crediti	861	0,5%	752	0,5%	861	0,8%
Altri accantonamenti/(utilizzi)	(61)	0,0%	21	0,0%	70	0,1%
Sopravvenienze passive	380	0,2%	486	0,3%	594	0,5%
Totale altri costi operativi	41.280	23,4%	31.181	21,1%	25.263	22,8%

Confronto 2007 vs 2006

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, la voce in oggetto è aumentata sia in valore assoluto, per Euro 10.099 migliaia, passando da Euro 31.181 migliaia a Euro 41.280 migliaia, sia in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, per 2,3 punti percentuali. Tale incremento è legato principalmente all'aumento della produzione che ha comportato maggiori costi per lavorazioni esterne e più elevati oneri di manutenzione nonché una crescita delle consulenze, la cui incidenza sul fatturato è ritornata ai livelli consuntivati nel 2005, con particolare riferimento a quelle di natura tecnica. Più analiticamente, il significativo aumento dei costi per lavorazioni esterne (+62% in valore assoluto e +1,9 in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni), registrato nell'esercizio 2007 rispetto al 2006, è dovuto alla completa esternalizzazione, per motivi di flessibilità, delle attività di verniciatura e di pre-montaggio che nell'esercizio precedente erano in parte svolte internamente nonché al fatto che l'Emittente e le sue controllate europee, non essendo dotate di una struttura interna per l'assistenza tecnica sufficiente rispetto ai volumi prodotti, hanno fatto maggiore ricorso a terzi per l'installazione delle macchine ai clienti finali.

Inoltre, dato che l'Emittente ha partecipato durante l'anno a numerose fiere di settore, sono stati sostenuti maggiori costi di pubblicità per Euro 713 migliaia.

Confronto 2006 vs 2005

Gli altri costi operativi aumentano, in valore assoluto, di Euro 5.918 migliaia, passando da Euro 25.263 migliaia a Euro 31.181 migliaia, e registrano una lieve flessione, di 1,7 punti percentuali, in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni. Tale fluttuazione è motivata in particolare dal minor peso dei costi di consulenza che, in valore assoluto, sono rimasti sostanzialmente invariati nei periodi di riferimento. Inoltre, con riguardo alla parte di oneri legati direttamente al ciclo produttivo, inclusi nella voce “altri costi operativi”, l’andamento consuntivato dagli stessi giustifica la suddetta crescita in valore assoluto e l’ulteriore contributo alla minore incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di tale voce di bilancio.

Risultato operativo

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
Sistemi Laser	18.334	10,4%	16.806	11,4%	7.484	6,7%
Elettronica	5.250	3,0%	1.661	1,1%	433	0,4%
Totale risultato operativo	23.584	13,4%	18.467	12,5%	7.917	7,1%

Confronto 2007 vs 2006

Nel periodo in oggetto, il risultato operativo ha proseguito il *trend* di crescita già evidenziato con riferimento all’arco temporale 2006-2005, passando da Euro 18.467 migliaia a Euro 23.584 migliaia (+Euro 5.117 migliaia). Anche la relativa incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni evidenzia un lieve aumento pari a 0,9 punti percentuali. Come precisato con riferimento al periodo precedente, anche per quello in esame, l’incremento consuntivato è frutto delle dinamiche evolutive del totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni e dei costi di produzione e di struttura precedentemente illustrate nel presente Paragrafo. In aggiunta, si precisa che un contributo alla suddetta crescita (per sei mesi) è stato fornito anche dall’acquisizione della partecipazione totalitaria nella Osai, avvenuta il 2 luglio 2007.

Confronto 2006 vs 2005

Il risultato operativo passa da Euro 7.917 migliaia a Euro 18.467 migliaia, con una consistente variazione positiva sia in valore assoluto, per Euro 10.550 migliaia, sia in termini di incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (+5,4 punti percentuali). Il significativo miglioramento registrato nel 2006, come conseguenza di quanto dettagliato nei punti precedenti del presente Paragrafo, è quindi attribuibile sostanzialmente al consistente sviluppo del totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Prima Industrie a cui si contrappone una crescita meno che proporzionale dei consumi per materie prime e degli altri costi operativi. In aggiunta, anche i costi del personale incidono in maniera meno significativa grazie al raggiungimento di un volume d’affari tale da assorbire anche i maggiori oneri generati dal crescente numero di dipendenti.

Imposte correnti e differite

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte correnti e differite relative agli esercizi di riferimento:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2007		2006		2005	
		%		%		%
IRAP	1.439	0,8%	1.187	0,8%	850	0,8%
IRES	5.681	3,2%	2.985	2,0%	1.554	1,4%
Estere	839	0,5%	633	0,4%	76	0,1%
Anticipate/differite	1.195	0,7%	(948)	(0,6)%	(400)	(0,4)%
Proventi da consolidato fiscale e imposta sostitutiva	-	0,0%	-	0,00%	(75)	(0,1)%
Totale imposte correnti e differite	9.154	5,2%	3.857	2,6%	2.005	1,8%

Confronto 2007 vs 2006

Le imposte correnti e differite si incrementano rispetto al 2006 di Euro 5.297 migliaia, passando da Euro 3.857 migliaia a Euro 9.154 migliaia di Euro; inoltre, anche la relativa incidenza sul totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni subisce un incremento di 2,6 punti percentuali. Tale consistente incremento è imputabile sostanzialmente al venir meno dei particolari benefici fiscali dei quali ha beneficiato l'esercizio 2006, come dettagliato di seguito, nonché al maggior carico fiscale, attribuibile alle società italiane del Gruppo Prima Industrie, derivante dall'incremento dell'attività produttiva rispetto al 2006.

Confronto 2006 vs 2005

Le imposte correnti e differite passano da Euro 2.005 migliaia ad Euro 3.857 migliaia, con una variazione incrementativa di Euro 1.852 migliaia. Tale aumento, però, è meno che proporzionale rispetto alla crescita registrata nel risultato ante imposte dei due esercizi in esame in quanto il carico fiscale dell'esercizio 2006 del Gruppo ha beneficiato dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di Prima North America e, in considerazione del favorevole andamento economico di tale società, anche dell'iscrizione di attività fiscali differite sulle perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate.

9.3. Ragioni di eventuali variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

Le variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette sono state analizzate nella Sezione I, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Prospetto.

9.4. Fattori che hanno influenzato il reddito derivante dall'attività del Gruppo

Nel triennio cui le informazioni finanziarie e i risultati economici analizzati nel Prospetto fanno riferimento, l'attività del Gruppo non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica.

10. RISORSE FINANZIARIE

10.1 Risorse finanziarie del Gruppo

Le risorse finanziarie del Gruppo sono detenute prevalentemente in Euro. Peraltro, sono presenti anche disponibilità liquide detenute in dollari statunitensi e sterline inglesi.

Al 31 marzo 2008, il Gruppo Prima Industrie ha consuntivato un significativo indebitamento finanziario netto dovuto quasi totalmente all'acquisizione di Finn Power (sia con riferimento al finanziamento del prezzo della stessa sia con riguardo all'indebitamento non rifinanziato derivante dal consolidamento con il metodo integrale del Gruppo Finn Power). Peraltro, l'indebitamento finanziario complessivo è stato parzialmente rettificato in diminuzione per effetto delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari del Gruppo.

La suddetta situazione finanziaria risulta significativamente modificata rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2007, quando il Gruppo Prima Industrie evidenziava una posizione finanziaria netta in sostanziale equilibrio con una lieve predominanza delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari a fronte di un indebitamento caratterizzato da finanziamenti bancari, da finanziamenti erogati da altri finanziatori (principalmente enti pubblici e società di *leasing*) e da scoperti di conto corrente.

10.2. Flussi di cassa dell'Emittente

10.2.1 Flussi di cassa dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Utile/(Perdita) prima delle imposte	22.901	17.577	7.113
Rettifiche	2.254	3.296	2.753
Ammortamento dell'esercizio	1.524	1.330	1.208
Accantonamento al fondo TFR	47	1.076	742
Perdite/(Utili) su cambi per operazioni in valuta	359	(13)	(23)
Perdite/(Proventi) da partecipazioni	(473)	(10)	(337)
Oneri finanziari	1.518	1.580	1.639
(Proventi) finanziari	(721)	(667)	(476)
	25.155	20.873	9.866
(Aumento)/Diminuzione crediti vso clienti e altri crediti	(5.935)	1.103	785
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(4.483)	2.826	(3.175)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	5.368	(8.469)	4.224
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(1.307)	2.366	1.171
Cash flow da attività tipica	18.798	18.699	12.871
Pagamento di interessi	(1.518)	(1.580)	(1.571)
Pagamento di imposte	(3.646)	(1.726)	(1.462)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	13.634	15.393	9.838
Corrispettivo acquisizione Gruppo OSAI	(10.416)	-	-
Disponibilità liquide OSAI al momento dell'acquisizione	2.006	-	-
Consolidamento MLTA	-	(39)	-
Acquisto ramo d'azienda Prima GmbH	-	-	(969)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(1.716)	(1.899)	(903)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(293)	59	(363)
Vendita/(Acquisto) di attività finanziarie (al costo)	(865)	(746)	(52)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni al patrimonio netto	26	32	(503)
Vendita/(Acquisto) di titoli negoziabili al fair value	665	-	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni	49	167	68
Interessi incassati	721	667	476
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(9.823)	(1.759)	(2.246)
Variazione riserva di conversione	(1.920)	(969)	504
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	59	39	188
Variazione area per ingresso delle minorities di OSAI	(240)	-	-
Variazione altre voci del patrimonio netto	185	18	-
Variazione saldo strumenti derivati (al FV)	(33)	(5)	255
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	7.795	13.674	7.842
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(5.237)	(15.121)	(9.657)
(Rimborsi)/Accensione di leasing finanziari	(200)	(263)	(258)
(Rimborsi)/Accensione di operazioni Sabatini	(384)	(512)	(776)
Dividendi pagati	(2.988)	(1.287)	(643)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento	(2.963)	(4.426)	(2.545)
Flusso di cassa generato del periodo	848	9.208	5.047
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.703	11.495	6.448
Disponibilità liquide alla fine del periodo	21.551	20.703	11.495

Confronto 2007 vs 2006

Nel periodo in oggetto, il flusso di cassa generato dal Gruppo Prima Industrie evidenzia una significativa diminuzione nella produzione di liquidità, pari a Euro 8.360 migliaia, passando da un flusso di cassa positivo per Euro 9.208 migliaia, consuntivato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ad uno positivo, ma solo per Euro 848 migliaia, registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Tale variazione è giustificata dall'effetto combinato dei seguenti due fenomeni:

- un significativo maggior assorbimento di cassa derivante dall'attività di investimento che durante l'esercizio 2007 ha impiegato liquidità per Euro 9.823 migliaia (acquisizione di Osai) rispetto a Euro 1.759 migliaia assorbiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006;
- una minore produzione di liquidità derivante dall'attività operativa per Euro 1.759 migliaia (Euro 15.393 migliaia vs Euro 13.634 migliaia); solo parzialmente compensato da:
- una minore liquidità assorbita dall'attività di finanziamento per Euro 1.463 migliaia (Euro 4.426 migliaia vs Euro 2.963 migliaia).

Di seguito, sono descritte più analiticamente le motivazioni dalle quali traggono origine i fenomeni sopra menzionati, seguendo l'ordine espositivo delle grandezze in oggetto evidenziato nello schema di rendiconto finanziario.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

L'attività operativa ha generato minori flussi di cassa per Euro 1.759 migliaia, passando da una produzione di liquidità di Euro 15.393 migliaia, registrata nel corso del 2006, a una di Euro 13.634 migliaia, consuntivata durante il 2007. Tale scostamento è dovuto essenzialmente:

- all'andamento delle componenti del capitale circolante (inteso come somma algebrica dei crediti/debiti commerciali, delle rimanenze e degli altri crediti/debiti) le cui variazioni, nel corso del 2007, hanno assorbito maggiore liquidità per Euro 4.183 migliaia rispetto a quanto consuntivato durante l'esercizio 2006, passando da Euro 2.174 migliaia a Euro 6.357 migliaia;
- al maggior pagamento delle imposte che ha inciso sull'assorbimento di liquidità per Euro 1.726 migliaia durante il 2006, rispetto a Euro 3.646 migliaia, nel corso del 2007 (+Euro 1.920 migliaia); cui si è contrapposto, solo parzialmente,
- un maggiore utile del periodo, al netto dei movimenti c.d. *no cash*, per Euro 4.282 migliaia.

Con particolare riferimento alle componenti di capitale circolante, si precisa che le rimanenze di magazzino che, nel corso dell'esercizio 2006, avevano originato cassa per Euro 2.826 migliaia, durante il 2007, ne hanno assorbita per Euro 4.483 migliaia (con un effetto netto di maggiori impieghi di liquidità per Euro 7.309 migliaia). Tale variazione è dovuta principalmente al maggior valore assoluto delle commesse in corso/delle macchine prodotte giacenti in magazzino, e non ancora consegnate al cliente, rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio precedente. A tal proposito, si ritiene opportuno analizzare contestualmente la variazione evidenziata dall'andamento dei debiti commerciali (inclusivi degli "acconti da clienti") che hanno mostrato un *trend* opposto; più in dettaglio, hanno assorbito liquidità durante l'esercizio 2006 per Euro 8.469 migliaia, mentre, nel corso dell'esercizio 2007, ne hanno generata per Euro 5.368 migliaia, con una variazione netta in termini di produzione di cassa di +Euro 13.837 migliaia. Tale variazione, seppur imputabile anche all'aumento dei costi relativi all'attività produttiva, è dovuta in analoga misura all'incremento degli acconti da clienti, originati dalla consegna di Macchine *Laser*, non

ancora accettate dal cliente stesso e, pertanto, ancora iscritte a magazzino e non contabilizzabili nel totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Inoltre, i crediti commerciali e gli altri crediti, a fronte di una produzione di liquidità consuntivata nel corso dell'esercizio 2006 (Euro 1.103 migliaia), durante il 2007, ne hanno assorbita per Euro 5.935 migliaia, registrando un maggiore impiego di cassa di Euro 7.038 migliaia. Tale sensibile incremento della liquidità assorbita è dovuto sostanzialmente all'incremento dei crediti commerciali legato, a sua volta, al maggior volume d'affari e a un contemporaneo lieve peggioramento dei tempi medi di incasso.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 1.759 migliaia, consuntivato nel corso dell'esercizio 2006, a Euro 9.823 migliaia, rilevato durante l'esercizio 2007, aumentando di Euro 8.064 migliaia. Tale significativa variazione è attribuibile sostanzialmente all'operazione di acquisizione della Osai il cui corrispettivo, al netto delle disponibilità liquide acquisite, ha evidenziato un impiego di liquidità pari a Euro 8.410 migliaia.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità in entrambi gli esercizi, ma, durante l'esercizio 2007, in misura minore rispetto al 2006 per Euro 1.463 migliaia, passando da Euro 4.426 migliaia a Euro 2.963 migliaia. Tale *trend* è attribuibile sostanzialmente alla minore liquidità assorbita dalla variazione netta dei debiti finanziari (nuove accensioni meno rimborsi) cui, parzialmente, si contrappone il maggior assorbimento di cassa dovuto ai più elevati dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio 2007.

Confronto 2006 vs 2005

Il flusso di cassa generato nei due esercizi in esame evidenzia una maggiore produzione di liquidità di Euro 4.161 migliaia, passando da una generazione di cassa di Euro 5.047 migliaia, registrata nel corso dell'esercizio 2005, a una di Euro 9.208 migliaia, consuntivata durante l'esercizio 2006.

Tale variazione è dovuta all'effetto combinato dei seguenti due fenomeni:

- una significativa crescita del flusso di cassa derivante dall'attività operativa che, durante l'esercizio 2006, ha prodotto liquidità per Euro 15.393 migliaia, mentre, nel corso dell'esercizio 2005, ne ha generata per Euro 9.838 migliaia (+Euro 5.555 migliaia);
- un minor assorbimento di liquidità dall'attività di investimento per Euro 487 migliaia (Euro 2.246 migliaia vs Euro 1.759 migliaia);
solo parzialmente compensato da:
- un aumento della liquidità assorbita dall'attività di finanziamento per Euro 1.881 migliaia (Euro 2.545 migliaia vs Euro 4.426 migliaia).

Di seguito, sono descritte più analiticamente le motivazioni dalle quali traggono origine i suddetti fenomeni, seguendo l'ordine espositivo delle grandezze in oggetto evidenziato nello schema di rendiconto finanziario.

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

Come anticipato più sopra, l'attività operativa ha generato maggiori flussi di cassa per Euro 5.555 migliaia, passando da una produzione di liquidità di Euro 9.838 migliaia a una di Euro 15.393 migliaia. Tale significativo aumento è dovuto sostanzialmente:

- al maggior utile del periodo, al netto dei movimenti economici c.d. *no cash*, consuntivato nell'esercizio 2006 rispetto al 2005, per Euro 11.007 migliaia;

cui si è contrapposto:

- un negativo andamento delle componenti del capitale circolante (inteso come somma algebrica dei crediti/debiti commerciali, delle rimanenze e degli altri crediti/debiti) che, a fronte di una produzione di liquidità rilevata nel corso del 2005 per Euro 3.005 migliaia, ha registrato, durante l'esercizio 2006, un assorbimento di cassa per Euro 2.174 migliaia.

In relazione alle componenti di capitale circolante, la sopra esposta variazione negativa di Euro 5.179 migliaia, è dovuta essenzialmente ai debiti commerciali che hanno assorbito liquidità durante l'esercizio 2006 per Euro 8.469 migliaia a fronte di una produzione di cassa per Euro 4.224 migliaia rilevata nel corso del precedente esercizio (con un effetto netto di maggiori impieghi di liquidità per Euro 12.693 migliaia). Tale sensibile variazione è giustificata principalmente dalla diminuzione degli acconti ricevuti dai clienti in virtù del maggior numero di Macchine *Laser* accettate dagli stessi nel corso del 2006 rispetto al 2005. In considerazione della peculiarità del *business* dell'Emittente, contrariamente a quanto registrato nel confronto 2007 vs 2006, la variazione rilevata con riferimento ai debiti commerciali è stata parzialmente compensata dalla produzione di liquidità (+Euro 6.001 migliaia) originata dalle minori rimanenze di magazzino, consuntivate durante il 2006 rispetto a quanto registrato nel corso del 2005, a seguito del maggior numero di Macchine *Laser* accettate dai clienti e quindi scaricate da magazzino e incluse nel totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è passato da Euro 2.246 migliaia, rilevato nel corso dell'esercizio 2005, a Euro 1.759 migliaia, registrato durante l'esercizio 2006, evidenziando un minor impiego di liquidità di Euro 487 migliaia. Nei due esercizi in esame, l'attività di investimento evidenzia impieghi di liquidità di natura diversa che, in funzione del fatto che non sono ricorrenti, originano effetti sostanzialmente compensabili tra di loro (si veda il dettaglio esposto nel rendiconto finanziario di riferimento); pertanto, la variazione in oggetto è attribuibile sostanzialmente ai maggiori interessi incassati (da clienti e da banche) dal Gruppo Prima Industrie nonché dalla maggiore incidenza delle vendite di immobilizzazioni.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento ha assorbito maggiore liquidità nel corso dell'esercizio 2006 rispetto al 2005 per Euro 1.881 migliaia, passando da Euro 2.545 migliaia, consuntivati durante l'esercizio 2005, a Euro 4.426 migliaia, rilevati nel corso del 2006. Tale variazione è attribuibile sostanzialmente alle movimentazioni registrate nel patrimonio netto del Gruppo Prima Industrie, riferite alla diminuzione della riserva di conversione a seguito del deprezzamento del dollaro statunitense (che incide con riguardo alla conversione dei bilanci della controllata Prima North America Inc.) e alla distribuzione di un dividendo più elevato rispetto all'esercizio precedente.

10.3. Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento dell'Emittente

Nella seguente tabella è riportata la composizione della posizione/indebitamento finanziario netto dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005. Tale posizione/indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base dello schema previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-04b implementative del Regolamento Europeo CE 809/2004.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
A. Denaro in cassa	(27)	(415)	(20)
B. Depositi bancari e assimilati	(21.524)	(20.288)	(11.475)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Totale disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(21.551)	(20.703)	(11.495)
E. Attività finanziarie correnti	-	-	(5)
F. Debiti verso banche	359	413	1.036
Finanziamenti bancari garantiti - quota corrente	6.135	3.858	12.402
Finanziamenti bancari non garantiti - quota corrente	399	399	132
G. Finanziamenti bancari - quota corrente	6.534	4.257	12.534
H. Altre passività finanziarie correnti	1.323	797	482
I. Totale passività finanziarie correnti (F)+(G)+(H)	8.216	5.467	14.052
(Posizione)/Indebitamento finanziario netto corrente	(13.335)	(15.236)	2.552
J. (D)+(E)+(I)	(13.335)	(15.236)	2.552
Finanziamenti bancari garantiti - quota non corrente	10.136	9.227	1.143
Finanziamenti bancari non garantiti - quota non corrente	997	1.396	1.188
K. Finanziamenti bancari - quota non corrente	11.133	10.623	2.331
L. Prestiti obbligazionari	-	-	-
M. Altre passività finanziarie non correnti	1.434	1.805	3.122
N. Totale passività finanziarie non correnti (K)+(L)+(M)	12.567	12.428	5.453
O. (Posizione)/Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(768)	(2.808)	8.005

Di seguito, sono descritte le singole voci che compongono la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano temporanee eccedenze di liquidità giacenti sui conti correnti bancari delle società del Gruppo Prima Industrie; al 31 dicembre 2007, tali giacenze risultavano prevalentemente in deposito in Italia, Stati Uniti, Germania e Svezia. Nell'esercizio chiuso a tale data sono state fruttifere di interessi attivi ad un tasso medio pari all'Euribor a 1 mese meno *spread* (15/20 *basis points*).

Debiti verso banche

I debiti verso banche concernono scoperti di conto corrente relativi alle *branch* estere situate in Spagna e in Francia.

Finanziamenti bancari

Al 31 dicembre 2007, la voce ammonta complessivamente, quota corrente più quota non corrente, ad Euro 17.667 migliaia. Di seguito, si riporta il dettaglio della voce in oggetto e le principali caratteristiche di ciascun finanziamento.

Valori espressi in migliaia di Euro	Società	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso di interesse	Importo iniziale del debito	Saldo al 31 dicembre 2007	Scadenze		
							entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamenti con/senza garanzia:									
Finanziamento SIMEST SpA	Prima Industrie	19-03-2004	19-05-2011	1,36%	1.994	1.396	399	997	-
Finanziamento Unicredit SpA	Prima Industrie	28-06-2006	30-06-2011	Euribor a 3 mesi + 0,75	5.000	3.598	980	2.618	-
Finanziamento MCC SpA- Banca di Roma SpA	Prima Industrie	01-06-2006	01-06-2010	Euribor a 3 mesi	3.000	1.875	750	1.125	-
Finanziamento San Paolo IMI SpA	Prima Industrie	14-06-2006	14-06-2011	Euribor a 3 mesi + 0,72	3.000	2.100	600	1.500	-
Finanziamento Banca Intesa SpA	Prima Industrie	30-11-2006	30-09-2011	Euribor a 3 mesi + 0,75	4.000	3.158	842	2.316	-
Finanziamento Fortis Bank	Prima Industrie	13-07-2007	31-07-2011	Euribor a 6 mesi + 0,65	3.000	3.000	750	2.250	-
Finanziamento Banca del Piemonte SpA	Prima Electronics	29-06-2007	29-12-2008	Euribor 3 mesi + 0,18	2.000	2.000	2.000	-	-
Finanziamento San Paolo IMI SpA	Osai	29-03-2001	01-01-2010	2%	2.518	540	213	327	-
Totale finanziamenti bancari					24.512	17.667	6.534	11.133	-

Finanziamenti concessi alla Prima Industrie

Il finanziamento concesso da SIMEST SpA (Società italiana per le Imprese all'Estero) concerne l'erogazione, tramite l'utilizzo di un fondo rotativo istituito presso la SIMEST SpA stessa, di un finanziamento, a tasso fisso annuo agevolato pari all'1,36%, il cui impiego è legato alla copertura del fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione di un programma di penetrazione commerciale in Paesi diversi da quelli della Comunità Europea. Tale finanziamento è stato erogato in 3 tranche, rispettivamente, in data 12 novembre 2004 per un importo di Euro 478 migliaia, in data 26 luglio 2005 per un importo di Euro 842 migliaia e in data 17 luglio 2006 per un importo pari a Euro 674 migliaia. Su tale finanziamento non insistono *covenants*, ma unicamente fidejussioni rilasciate da istituti di credito e, in minor misura, da Unionfidi.

Il finanziamento ottenuto da Unicredit SpA è stato erogato per il riposizionamento a medio termine di parte dell'indebitamento a breve periodo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 75 *basis point*. Su tale finanziamento non insistono *covenants* né garanzie.

Il finanziamento erogato in *pool* da MCC SpA e da Banca di Roma SpA è stato concesso per sopperire al fabbisogno finanziario del Gruppo Prima Industrie connesso allo sviluppo dell'attività produttiva. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 3 mesi aumentato di un *spread* variabile da 50 *basis point* a 150 *basis point* in funzione del variare del rapporto tra posizione finanziaria lorda e margine operativo lordo (così come contrattualmente definiti). Su tale finanziamento insistono i seguenti *covenants* riferiti sia all'Emittente sia al gruppo cui essa fa capo:

- rapporto tra posizione finanziaria lorda e margine operativo lordo (così come contrattualmente definiti) ≤ 10 ;
- rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto (così come contrattualmente definiti) ≤ 3 .

Al 31 dicembre 2007, i suddetti rapporti sono stati rispettati sia dall'Emittente sia su base consolidata.

Il finanziamento ottenuto da San Paolo IMI SpA è finalizzato al miglioramento della struttura finanziaria della Società. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 3 mesi più uno *spread* di 72 *basis point*. Su tale finanziamento insiste un *covenant*, riferito unicamente all'Emittente, secondo il quale una diminuzione del patrimonio netto della

stessa pari o superiore al 15% del patrimonio netto indicato nel bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2005, laddove tale decremento fosse determinato da atti dispositivi della Società inclusa la costituzione di patrimoni separati, è motivo di risoluzione immediata e unilaterale del contratto di finanziamento.

Il finanziamento concesso da Banca Intesa SpA è stato erogato in 2 tranches, rispettivamente, in data 30 novembre 2006 per un importo di Euro 2.000 migliaia e in data 15 marzo 2007 per un importo di Euro 2.000 migliaia. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 3 mesi più uno *spread* di 75 *basis point*. Su tale finanziamento non insistono *covenants* né garanzie.

Il finanziamento erogato da Fortis Bank è stato utilizzato anche per fornire alla controllata Prima Electronics supporto finanziario per l'acquisizione della Osai. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 6 mesi più uno *spread* di 65 *basis point*. Su tale finanziamento insistono i seguenti *covenants*, da calcolare con cadenza semestrale, a partire dal 31 dicembre 2006, utilizzando i seguenti parametri consolidati (così come definiti da contratto):

- debiti finanziari netti/EBITDA $\leq 3,5$;
- patrimonio netto/totale passivo $\geq 23\%$.

Al 31 dicembre 2007, i suddetti rapporti sono stati rispettati dal Gruppo Prima Industrie.

Finanziamenti concessi alla Prima Electronics

Il finanziamento ricevuto da Banca del Piemonte SpA è stato erogato per coprire in parte l'acquisizione della Osai. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'Euribor a 3 mesi più uno *spread* di 18 *basis point*. Su tale finanziamento non insistono *covenants* né garanzie.

Finanziamenti concessi a Osai

Il finanziamento concesso da San Paolo IMI SpA concerne l'erogazione di un'apertura di credito, tramite l'utilizzo del "Fondo Speciale per la ricerca applicata presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" (Legge 1089/1968), di un importo massimo di Euro 1.639 migliaia, in forma di credito agevolato, e di Euro 879 migliaia, in forma di contributo alla spesa. Tale finanziamento è stato richiesto per lo sviluppo di un progetto di ricerca avente per oggetto "Sistemi modulari *General Purpose di Motion Control*". Il finanziamento è fruttifero di interessi a un tasso fisso annuo pari al 2%. Su tale finanziamento insiste un *covenant*, riferito unicamente alla Osai, calcolato come rapporto tra oneri finanziari netti e fatturato (così come contrattualmente definiti), il cui risultato non deve essere inferiore all'8%. Si precisa che il mancato rispetto del suddetto *covenant*, implica unicamente il rilascio, in sostituzione, di una garanzia fideiussoria.

Altre passività finanziarie

Al 31 dicembre 2007, la voce ammonta ad Euro 2.757 migliaia e include finanziamenti erogati da enti pubblici, debiti verso società di *leasing* e debiti per acquisto di partecipazioni.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti erogati da enti pubblici e le principali caratteristiche di ciascun finanziamento.

Valori espressi in migliaia di Euro	Società	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso di interesse	Importo iniziale del debito	Saldo al 31 dicembre 2007	Scadenze			
							entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	
Finanziamento Ministero dell'Industria	Prima Industrie	10-03-1999	10-03-2013	3,275%	894	554	89	369	96	
Finanziamento Ministero dell'Industria	Prima Electronics	08-06-1999	08-06-2014	1,175%	357	254	35	144	75	
Finanziamento MIUR	Prima Electronics	01-01-2004	01-07-2009	2%	1.190	412	204	208	-	
Finanziamento Regione del Piemonte	Osai	08-09-2005		0,924%	488	273	-	273	-	
Totale altri finanziamenti						2.929	1.493	328	994	171

Finanziamenti concessi alla Prima Industrie

Il finanziamento concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ora Ministero delle Attività Produttive, concerne l'erogazione, tramite l'intervento del "Fondo Speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica" (istituito in base alla Legge n. 46 del 1982 presso il suddetto Ministero), di un prestito a tasso fisso annuo pari al 3,275%, finalizzato alla produzione di n. 2000 Macchine *Laser* della seconda generazione. Su tale finanziamento non insistono *covenants* né garanzie.

Finanziamenti concessi alla Prima Electronics

Il finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato concerne l'erogazione, tramite l'intervento del "Fondo Speciale rotativo per l'Innovazione Tecnologica" (istituito in base alla Legge n. 46 del 1982 presso il suddetto Ministero), di un prestito a tasso fisso annuo pari all'1,175%, finalizzato alla "Progettazione, sviluppo, sperimentazione e ingegnerizzazione di un sistema di automazione *e-motion control* a basso costo e ad alta modularità". Su tale finanziamento non insistono *covenants* né garanzie.

Il finanziamento ricevuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) è stato erogato in forma di apertura di credito, a valere sul "Fondo agevolazioni alla Ricerca", per un importo di Euro 1.190 migliaia, a fronte dei costi sostenuti per lo svolgimento del progetto di ricerca avente per tema "Sviluppo di una nuova famiglia di azionamenti integralmente digitali e modulari per motori *brush-less*". Tale finanziamento è stato erogato tramite l'istituto finanziario Centro Banca –

Banca di Credito e Finanziario SpA ed è fruttifero di interessi a un tasso annuo pari al 2%. Su tale finanziamento insiste un *covenant*, riferito unicamente alla Prima Electronics, calcolato come rapporto tra oneri finanziari netti e fatturato (così come contrattualmente definiti), il cui risultato non deve essere inferiore all'8%. Si precisa che il mancato rispetto del suddetto *covenant*, implica unicamente il rilascio, in sostituzione, di una garanzia fideiussoria di natura bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta.

Finanziamenti concessi a Osai

Il finanziamento erogato dalla Regione Piemonte, tramite MCC SpA, è stato concesso con lo scopo di supportare il progetto di ricerca e sviluppo denominato "Sistema di controllo distribuito per l'automazione di sistemi meccanici" per un importo massimo di Euro 585 migliaia, ripartito per Euro 488 migliaia a titolo di finanziamento e per Euro 97 migliaia a titolo di contributo a fondo perduto. Al 31 dicembre 2007, la Società ha ricevuto Euro 273 migliaia a valere sul massimale stabilito con riferimento al finanziamento. Tale prestito è fruttifero di interessi calcolati ad un tasso pari al 20% del tasso di riferimento indicato ed aggiornato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Su tale finanziamento non insistono *covenants*, né garanzie.

Con riguardo, invece, ai debiti verso società di *leasing*, questi si riferiscono all'importo dei canoni di *leasing* a scadere pari ad Euro 469 migliaia. I contratti in oggetto sono riferiti allo stabilimento in cui ha sede l'Emittente e a macchine elettroniche.

In ultimo, il debito finanziario pari ad Euro 795 migliaia, si riferisce all'*earn out* riconosciuto agli ex azionisti della Osai, acquistata il 2 luglio 2007, e non è fruttifero di interessi.

10.4. Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Il Gruppo Prima Industrie non è soggetto ad alcuna limitazione in merito all'uso delle proprie risorse finanziarie.

10.5. Fondi propri ed indebitamento

La seguente tabella illustra i fondi propri e l'indebitamento del Gruppo Prima Industrie al 31 marzo 2008:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 marzo 2008 (*)
A. Denaro in cassa	(235)
B. Depositi bancari e assimilati	(31.766)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
D. Totale disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(32.001)
E. Attività finanziarie correnti	-
F. Debiti verso banche	276
Finanziamenti bancari garantiti - quota corrente	8.182
Finanziamenti bancari non garantiti - quota corrente	32.449
G. Finanziamenti bancari - quota corrente	40.631
H. Altre passività finanziarie correnti	9.084
I. Totale passività finanziarie correnti (F)+(G)+(H)	49.991
J. Posizione finanziaria netta corrente (D)+(E)+(I)	17.990
Finanziamenti bancari garantiti - quota non corrente	10.409
Finanziamenti bancari non garantiti - quota non corrente	107.447
K. Finanziamenti bancari - quota non corrente	117.856
L. Prestito obbligazionario convertibile garantito	-
M. Altre passività finanziarie non correnti	33.099
N. Totale passività finanziarie non correnti (K)+(L)+(M)	150.955
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	168.945
Capitale sociale	11.500
Riserve	38.552
Risultato del periodo	3.356
Totale patrimonio netto (P)	53.408
Totale (I)+(N)+(P)	254.354

(*): dati non assoggettati a revisione contabile

Dalla tabella sopra esposta, emerge un significativo cambiamento nella situazione finanziaria del Gruppo Prima Industrie rispetto al 31 dicembre 2007 che, come anticipato nella premessa al presente Capitolo, è dovuto all'acquisizione del Gruppo Finn Power. Per ulteriori dettagli riferiti ai nuovi contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio 2008, si faccia riferimento a quanto riportato nella Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto.

In particolare, con riguardo al Contratto di Finanziamento, Prima Industrie ha assunto l'impegno di rispettare alcuni parametri di solidità finanziaria. Tali parametri, determinati su base annua e consolidata, sono riferiti ai rapporti di seguito descritti, le cui grandezze di riferimento sono contrattualmente stabilite: (i) rapporto tra Ebitda e oneri finanziari netti, (ii) rapporto tra indebitamento finanziario netto ed Ebitda e (iii) rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto. In conformità a quanto stabilito dal Contratto di Finanziamento, la prima verifica

del rispetto dei *covenants*, sarà effettuata sulla base dei dati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2008. La simulazione della verifica del loro rispetto utilizzando i dati pro-forma al 31 dicembre 2007 risulterebbe fuorviante in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, che pertanto implicano che questi ultimi due prospetti contabili vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi. Si precisa inoltre che i *covenants* varieranno annualmente in funzione dell'evoluzione operativa del Gruppo. Tenuto conto di ciò, una verifica retrospettiva del rispetto dei *covenants* risulterebbe fuorviante. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2 del Prospetto.

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce una delle condizioni essenziali per il mantenimento del posizionamento competitivo del Gruppo Prima Industrie.

Tale attività è concentrata sullo sviluppo di nuovi prodotti e applicazioni per i prodotti esistenti e sullo sviluppo di quelle componenti a più alto valore aggiunto che il Gruppo Prima Industrie ha deciso di produrre internamente (Sorgenti *Laser* e Controlli numerici).

La seguente tabella riporta le spese per la ricerca e lo sviluppo sostenute dal Gruppo Prima Industrie negli esercizi 2007, 2006 e 2005.

(VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO)			
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	2007	2006	2005
<i>Prima Industrie</i>	5.307	4.473	4.267
<i>Società controllate</i>	4.778	3.604	3.456
TOTALE	10.085	8.077	7.723

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla Società si riferisce principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti relativi al segmento delle Macchine *Laser*.

Le principali società del Gruppo che sostengono spese per la ricerca e lo sviluppo sono le seguenti:

- Prima Electronics, i cui progetti di sviluppo riguardano sia i Controlli numerici e gli equipaggiamenti per le Macchine *Laser*, sia i prodotti elettronici destinati ai clienti terzi;
- Osai, attiva nello sviluppo dei Controlli numerici e dei prodotti elettronici per l'automazione industriale;
- Prima North America, le cui attività svolte all'interno della divisione Convergent sono relative alle Sorgenti *Laser* e ai componenti ad alto valore aggiunto delle Macchine *Laser* mentre quelle svolte all'interno della divisione Laserdyne sono rivolte ad una famiglia di Macchine *Laser* 3-D per applicazioni relative al mercato aerospaziale.

I principali progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti, messi in atto dal Gruppo Prima Industrie nel periodo 2005-2007, sono:

- Sincrono, una Macchina *Laser* 2-D caratterizzata da una testa a cinematica parallela capace di prestazioni di accelerazione (6g pari a 6 volte l'accelerazione di gravità) doppie rispetto a quelle offerte dalla maggior parte delle macchine presenti sul mercato;
- un nuovo prodotto della famiglia Rapido, una nuova Macchina *Laser* 3-D presentata nell'ottobre 2006;

- Domino Evoluzione, una Macchina *Laser* 2-D che permette anche applicazioni di taglio tridimensionale;
- Laserdyne 795, macchina destinata alla realizzazione di fori sagomati su componenti di motori aerospaziali, presentata nell'ottobre 2007;
- componenti di elettronica di potenza e di controllo per un generatore elettrico a celle combustibili (c.d. *fuel cell*), alimentate a idrogeno per applicazioni stazionarie;

Fra i progetti in corso nell'area della ricerca e dello sviluppo aventi ad oggetto le componenti strategiche delle Macchine *Laser* si annoverano:

- componenti *hardware* e *software* di un Controllo numerico destinato per le Macchine *Laser* 3-D di Prima Industrie. Il nuovo Controllo numerico permette un incremento delle prestazioni dinamiche quantificabile in una riduzione del tempo fino al 30%;
- modulo intelligente di monitoraggio remoto che utilizza la tecnologia GSM/GPRS per inviare messaggi registrati da un'apparecchiatura industriale ad un telefono cellulare in caso di guasto di quest'ultima o per richiedere interventi di manutenzione. Tale progetto si è completato con l'ottenimento delle certificazioni necessarie per la commercializzazione di tale modulo in Europa, negli USA e in Canada;
- *servodrives* di nuova generazione che, oltre ad ampliare la gamma di potenze disponibili, permetterà di implementare alcune funzioni innovative, tra cui l'*autotuning* per il calcolo automatico da parte delle macchine dei parametri di controllo ottimali;
- nuove Sorgenti *Laser* per le Macchine *Laser* del Gruppo Prima Industrie. In particolare sono stati sviluppate Sorgenti *Laser* di potenza superiore a 4 Kw (già commercializzati dal 2006) giungendo, nel 2007, all'avvio della produzione della Sorgente *Laser* CV5000 con una potenza di 5 Kw, in relazione al quale è in corso un test di valutazione di una pre-serie;
- evoluzione della famiglia di Sorgenti *Laser* CL, destinata ad applicazioni di Microforatura mediante l'utilizzo di Tecnologia a stato solido;
- una famiglia di Sistemi integrati di punzonatura e taglio *laser*/Cesoiatura a maggiore produttività e ridotto impatto ambientale grazie all'utilizzo della tecnologia servo-elettrica.

11.2 Proprietà intellettuale

L'Emittente ritiene che i brevetti, i marchi, i domini web, il *know how*, le invenzioni e altri simili diritti di proprietà intellettuale di cui è titolare siano fondamentali per lo svolgimento della propria attività. Per la tutela dei predetti diritti, l'Emittente fa affidamento sulla registrazione dei diritti di privativa industriale, concordemente con la normativa di settore.

La Società, alla Data del Prospetto, ha registrato il proprio marchio nell'Unione europea, negli Stati Uniti, in Cina e Brasile. In Italia ha effettuato la registrazione dei marchi concernenti le

Macchine *Laser* Optimo, Rapido, Platino, Domino (è in corso il procedimento di registrazione relativo al prodotto Sincrono). Platino è stato registrato anche all'estero nell'Unione europea, negli Stati Uniti, in Giappone, nella Corea del Sud, in Australia, in Russia e in Cina. Per Optimo e Domino è stata presentata domanda per ottenere la registrazione del marchio in Cina.

Il Gruppo Finn Power ha registrato nell'Unione europea e in numerosi stati stranieri il marchio Finn Power. Fra i marchi più significativi del Gruppo Finn Power si annoverano i seguenti: *i) Combo Fms e Ecocut*, registrati nell'Unione europea; *ii) Sky Blue e Tulus*, registrati in Finlandia; *iii) Ecobend*, registrato in Giappone, *iv) Ecombi, Ecopunch e Ecocut* registrati in Giappone e nell'Unione europea (il marchio *Ecombi* è registrato anche negli Stati Uniti); *v) Shear Genius e Night Train Fms*, registrati nell'Unione europea e in Cina; *vi) Finn Power Laser e Finn Power of light*, registrati nell'Unione europea e negli Stati Uniti; *vii) Energy in efficient use* registrato nell'Unione europea.

Con riguardo, infine, ai brevetti, il Gruppo Prima Industrie è titolare, alla Data del Prospetto, di numerosi brevetti italiani e stranieri aventi ad oggetto Macchine *Laser*, Macchine per Lavorazione della Lamiera, dispositivi e parti di tali macchine, nonché procedimenti per il loro funzionamento.

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1. Le tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2008, per effetto del consolidamento dei risultati economici di Osai e, per due mesi, dei risultati economici del Gruppo Finn Power, il Gruppo ha realizzato ricavi netti delle vendite e delle prestazioni consolidati pari ad Euro 75.706 migliaia, in crescita del 116,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, ed un Ebitda pari ad Euro 7812 migliaia, in crescita del 70,8% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La crescita dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni e dell'Ebitda consolidati, in valore assoluto, si dovrebbe manifestare anche nel corso di tutto l'esercizio 2008.

A supporto di quanto esposto, si segnala che il portafoglio ordini consolidato del Gruppo al 31 marzo 2008 è pari ad Euro 136,6 milioni.

12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società o del Gruppo Prima Industrie.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

In conformità alle disposizioni applicabili del Regolamento Emittenti, la Società ha scelto di non includere alcuna stima degli utili.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1. Membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione (il **Consiglio di Amministrazione**) in carica dell'Emittente, composto da 7 membri, tra i quali 3 Amministratori esecutivi e 4 Amministratori non esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nel Gruppo Prima Industrie, (dei quali 2 indipendenti), è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2008, mediante la presentazione di liste ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 dello statuto. Tutti gli amministratori rimarranno in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data dell'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

CARICA	NOME E COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	<i>Gianfranco Carbonato</i>	<i>Cusano Milanino (MI)</i>	<i>02/06/1945</i>
<i>Amministratore Delegato per le operazioni straordinarie</i>	<i>Marco Pincioli</i>	<i>Fiorenzuola D'Arda (PC)</i>	<i>21/11/1970</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Domenico Peiretti</i>	<i>Osasio (TO)</i>	<i>13/08/1950</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Rafic Mansour</i>	<i>Haifa</i>	<i>02/10/1940</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Sandro D'Isidoro</i>	<i>Pescara</i>	<i>23/06/1947</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Michael Rafic Mansour</i>	<i>Londra</i>	<i>26/03/1981</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Mario Mauri</i>	<i>Napoli</i>	<i>20/10/1950</i>

Con riferimento alle disposizioni dello statuto concernenti il Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Gianfranco Carbonato: nato a Cusano Milanino nel 1945, si è laureato in Ingegneria Elettronica ed esercita nel 1970 la professione di docente a contratto presso il Politecnico di Torino. Dal 1969 al 1977 lavora in Dea S.p.A. fino a rivestire la carica di Direttore della Divisione Automazione. Nel 1977 è uno dei cinque soci fondatori di Prima Industrie, gruppo nel quale percorre tutta la sua carriera diventandone nel 1995 Amministratore Delegato oltre che uno dei principali azionisti. Nel 2000 viene nominato Membro del Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale di Torino e nel 2007 riceve l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro da parte del Presidente della Repubblica Italiana. Attualmente è presidente e amministratore delegato di Prima Industrie S.p.A., oltre a ricoprire la carica di Presidente dell'AMMA, di Vice Presidente dell'Unione Industriale di Torino nonché di Amministratore indipendente di Iride S.p.A..

Marco Pincioli: nato a Fiorenzuola D'Arda (PC) nel 1970, si è laureato in Ingegneria Aerospaziale e ha un Master in Business Administration (MBA) conseguito presso l'INSEAD di Fontainebleau. Nel 1995 collabora al Progetto Malpensa 2000 presso SEA – Aeroporti di Milano. Dal 1996 al 1998 si occupa di Consulenza Strategica presso la società di consulenza Bain & Company. Dal 1999 al 2004 occupa la carica di Direttore presso BC Partners, *leader* europeo nel settore del Private Equity. Dal 2004 al 2006 è Vice Presidente Esecutivo della Lombardini Motori. Dal 2006 ad oggi è Amministratore Delegato della Innogest SGR, *leader* italiano nel settore del Venture Capital. E' inoltre Consigliere con deleghe per l'M&A presso Prima Industrie.

Domenico Peiretti: nato ad Osasio (TO) il 13 agosto 1950, si è laureato in Ingegneria Elettronica. Inizia la sua carriera nel 1975 presso la ST Microelectronics e nel 1978 entra nel Gruppo Prima Industrie. Dirigente Industriale della divisione Sviluppo Prodotti Custom di Prima Progetti nel 1981, nel 1985 diventa direttore della divisione Sviluppo Prodotti di Prima Industrie e Direttore Generale di Prima Electronics. Attualmente, oltre ad essere uno dei principali azionisti di Prima Industrie, è Amministratore Delegato di Prima Electronics (carica che riveste dal 1995) e Amministratore Delegato di Osai (carica assunta nel 2007).

Rafic Mansour: nato ad Haifa il 2/10/1940, si laurea in Ingegneria Civile presso l'American University of Beirut nel 1964. Negli anni successivi fonda e dirige negli Emirati Arabi Uniti una serie di società attive nel settore dell'ingegneria civile, e dei servizi connessi al settore petrolifero, energetico e delle *utilities*. Inoltre l'Ing. Mansour detiene una serie di partecipazioni (e riveste la funzione di amministratore non-esecutivo) presso numerose società degli Emirati Arabi Uniti attive nel settore dei materiali da costruzione e presso società britanniche specializzate in fissaggi industriali per l'industria petrolifera e del gas. Oltre agli interessi nel campo industriale, è un importante investitore nei settori immobiliare e finanziario.

Mario Mauri: nato a Napoli il 20 ottobre 1950, si è laureato in Economia presso l'Università Bocconi. Dal 1990 è Presidente e Amministratore Delegato di Cambria Ltd. Dal 2001 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di PayperMoon Italia Srl, e dal 2005 è Consigliere di Amministrazione di Delmi Spa, società di co-controllo di TDE (Transalpina Energia). Dallo stesso anno è inoltre Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato di Remunerazione di Prima Industrie S.p.A.. Dal 2006 è Consigliere di Amministrazione di RCF S.A., società di gestione patrimoniale e "Investment Advisory" svizzera.

Sandro D'Isidoro: nato a Pescara il 23 giugno 1947, ha conseguito il diploma di maturità scientifica. Dal 1967 al 1989 lavora presso la Banca Commerciale Italiana in Italia e all'estero, svolgendo nel tempo le mansioni di Funzionario, Procuratore alla filiale del Cairo, Manager e Procuratore della filiale di Londra, Direttore della filiale di Abu Dhabi (E.A.U.) e successivamente di quella di Ancona. Nel 1989 diventa Direttore Generale della Banca Commerciale Italiana (Suisse) a Zurigo, nonché Consigliere della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera. Dal 2000 è anche Consigliere delle società Patsystem plc e GDD – Global Direct Dealing Ltd, entrambe di Londra e, dal 2001, Consigliere di Prima Industrie, società in cui riveste il ruolo di *Lead Independent Director* dal 2007.

Michael Mansour: nato a Londra il 26 marzo 1981, ha conseguito la laurea presso l'Università di Oxford nel 2002. Dopo alcuni stage presso la National Bank di Abu Dhabi, Natwest Bank e Credit

Suisse First Boston, dal 2003 al 2007 lavora presso la Lubbock Fine Chartered Accountants di Londra diventando *audit senior*. Dal 2007 è *Financial Controller* della Steadfast Engineering Group. E' Consigliere di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A. dal 2007.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del collegio sindacale dell'Emittente (il "**Collegio Sindacale**") o con alti dirigenti della Società.

Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

In data 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare quali amministratori delegati dell'Emittente Gianfranco Carbonato e Marco Pincirolì attribuendo loro i poteri meglio descritti qui di seguito.

All'Amministratore Delegato Gianfranco Carbonato sono stati attribuiti, ai sensi degli artt. 2381 e 2384 cod.civ., i seguenti poteri:

- la rappresentanza legale di Prima Industrie con firma sociale libera;
- la rappresentanza in Italia e all'estero di Prima Industrie S.p.A. dinnanzi all'autorità tributaria, doganale, amministrativa ed agli organismi di vigilanza e controllo del mercato borsistico, agli Enti Pubblici in genere, alle persone fisiche o giuridiche (rappresentando la società nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie in cui Prima Industrie abbia partecipazioni) ai fini del compimento di tutti gli atti necessari, nessuno escluso, che rientrino nell'oggetto sociale o comunque ad esso inerenti ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dallo statuto della Società al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei Soci, con ampia facoltà decisionale;
- la rappresentanza di Prima Industrie dinnanzi a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria o speciale, nazionale o locale, in Italia e all'estero, di qualsiasi ordine e grado, in tutti i giudizi sia attivi che passivi di qualsiasi natura (civile, penale, amministrativa, fiscale, ecc.), con il potere di instaurare, conciliare, transigere le singole controversie, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, appelli, memorie in ogni ordine e grado, discutendo gli accertamenti relativi ed addivenendo alle opportune transazioni e concordati.
Potrà inoltre rinunciare e/o accettare rinunzie sia all'azione che agli atti del giudizio e rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire, per ogni singolo giudizio, dai suoi procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferitigli. Potrà nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi giudizio anche esecutivo, di qualsiasi ordine e grado, dinnanzi all'autorità giudiziaria ordinaria e speciale, nazionale o locale, in Italia e all'estero, nonché nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali;
- la rappresentanza di Prima Industrie nei procedimenti possessori, nei procedimenti giudiziari d'urgenza e in quelli per atti conservativi ed esecutivi, curando eventualmente la rinuncia agli

stessi, nominare avvocati per gli atti esecutivi e rappresentare la Società per intervenire nelle procedure concorsuali e insinuare crediti nei fallimenti.

- il potere di compiere tutti gli atti e di stipulare tutti i contratti necessari alla gestione dell'impresa e della società e all'attuazione dell'oggetto sociale che non siano riservati dalla legge o dallo statuto alla competenza del consiglio di amministrazione e che, ove previsti, non eccedano gli specifici limiti infra indicati. In particolare e senza limiti per la generalità di quanto sopra, l'Amministratore Delegato ha facoltà:
 - di esercitare nell'interesse sociale i necessari poteri per richiedere affidamenti bancari ed effettuare, in Italia e/o all'estero, con istituti di credito o banche o altri Enti pubblici o privati, qualsiasi operazione finanziaria attiva o passiva, nei limiti degli affidamenti concessi, ivi inclusi mutui ipotecari mobiliari o immobiliari, leasing finanziari, operazioni ex-legge 1329/65 (Sabatini), operazioni di prestito anche di L/T, sotto qualsiasi forma e a qualsiasi titolo nell'interesse di Prima Industrie e società partecipate, concordandone durata, valute, tassi e condizioni; tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 5.000.000;
 - di esercitare tutte le funzioni inerenti il diritto del lavoro compiendo ogni atto necessario per stipulare, modificare, risolvere, transigere controversie inerenti ai contratti individuali di lavoro. Inoltre rappresenterà la società con gli istituti assicurativi, previdenziali e di vigilanza;
 - di esperire qualsiasi pratica presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in tutto il territorio dello Stato italiano ed in qualsiasi stato estero ove la società abbia proprie stabili organizzazioni (filiali, succursali e/o società partecipate);
 - di stipulare, risolvere e transigere, in Italia e all'estero, qualsiasi contratto con persone fisiche, giuridiche ed enti anche pubblici o della Pubblica Amministrazione relativo a qualsiasi affare per il conseguimento dell'oggetto sociale; tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 5.000.000;
 - di esigere crediti e valori dovuti alla società da chiunque e a qualsiasi titolo, anche a stralcio, novazioni, rinnovi e proroghe, e cedere crediti della società, di qualunque natura, a titolo oneroso o gratuito, anche pro-soluto; discutere e liquidare conti e fatture;
 - di rilasciare, in nome e per conto della società, fidejussioni e/o garanzie di qualsiasi genere, nell'interesse della società o di società del gruppo; tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 5.000.000; il rilascio di fidejussioni e/o garanzie nell'interesse di terzi è rimesso al consiglio di amministrazione;
 - di organizzare, dirigere e controllare l'attività intesa all'esecuzione degli obblighi assicurativi, previdenziali ed antinfortunistici relativi ai dipendenti della Società, nel rispetto della normativa vigente. Dare piena attuazione alla normativa sull'inquinamento, a tutela dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della privacy e della conformità dei prodotti alla normativa CE e/o dei singoli paesi di destinazione;
 - di effettuare operazioni di compravendita di titoli azionari della società in conformità alle delibere assembleari, senza limiti di importo per singola operazione; di effettuare operazioni di compravendita di titoli di credito ed obbligazioni, diversi da quelli della società, nonché operazioni su strumenti finanziari derivati nei limiti di Euro 3.000.000 per ogni operazione;
 - di nominare e/o revocare procuratori per l'esercizio di tutti o parte dei poteri conferitigli nonché conferire deleghe per lo svolgimento di determinati incarichi;
 - di emettere, accettare, quietanzare, girare, cedere, incassare effetti cambiari e assegni;
 - di effettuare tutti gli atti relativi, nessuno escluso, inerenti l'acquisto, la vendita e la locazione, purché non ultranovennale e ogni altro atto di disposizione di beni mobili, anche se iscritti in

pubblici registri; tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 3.000.000;

- di effettuare tutti gli atti relativi, nessuno escluso, inerenti l'acquisto, la vendita e la locazione di beni mobili (marchi, brevetti, ecc.); tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 3.000.000;

concedere abbuoni e sconti, rinunciare a crediti; tali poteri sono esercitabili per atti che singolarmente non eccedano Euro 3.000.000.

Inoltre, all'Amministratore Delegato Gianfranco Carbonato e all'Amministratore Delegato Marco Pincioli, in via disgiuntiva fra loro, sono state attribuite le seguenti deleghe:

- identificazione di specifiche società oggetto di possibile investimento nell'ambito di un processo di crescita per linee esterne;
- valutazione delle potenzialità e criticità delle alternative individuate;
- selezione, negoziazione e predisposizione di quanto necessario per l'affidamento di incarichi di consulenza connessi all'effettuazione delle operazioni di crescita per linee esterne;
- coordinamento delle attività di predisposizione, negoziazione e definizione della documentazione prodromica all'avvio di eventuali trattative (lettere di intenti, impegni di riservatezza);
- coordinamento delle attività di *due diligence* e di verifica tecnica sulle società *target*;
- coordinamento dell'attività di predisposizione dei piani finanziari finalizzati al reperimento delle risorse per le acquisizioni;
- coordinamento delle fasi di negoziazione e di definizione dei testi contrattuali;
- coordinamento dell'attività di predisposizione della documentazione, societaria e/o autorizzativa, per l'esecuzione degli accordi conclusi;
- coordinamento dell'attività di predisposizione dei piani industriali e di integrazione con particolare riferimento al Gruppo Finn Power;
- attività di relazione con gli investitori (*Investor Relator*), anche avvalendosi della collaborazione del Direttore Finanziario di Gruppo e delle funzioni che a lui riportano;
- coordinamento delle attività di relazione con le banche finanziatrici, di monitoraggio dei rapporti finanziari e compliance previsti nei contratti di finanziamento;
- qualsivoglia altra attività indispensabile o anche solo utile all'espletamento delle predette deleghe.

I Consiglieri dovranno regolarmente relazionare il Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta e sottoporre alla decisione del Consiglio di Amministrazione l'adozione dei piani. La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone di cui i membri del Consiglio di Amministrazione, per quanto a conoscenza della Società, siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di riferimento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dello stato della carica stessa:

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
Gianfranco Carbonato	Iride S.p.A.	Amministratore indipendente	Attiva
	Prima Electronics S.p.A.	Presidente	Attiva
	OSAI S.P.A.	Presidente	Attiva

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
	Prima North America, Inc. Finn-Power OY Fidia S.p.A. Prima Industrie S.p.A.	Presidente e C.E.O. Presidente Amministratore Presidente e Amministratore Delegato	Attiva Attiva Cessata Attiva
Marco Pincioli	Innogest SGR Lombardini Srl Tandem Innovazione S.r.l. Qualifarma S.r.l. Phgest S.r.l. Prima Industrie S.p.A.	Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Delegato e Socio Presidente Presidente e Socio Amministratore delegato	Attiva Cessata Attiva Attiva Attiva Attiva
Domenico Peiretti	Prima Industrie S.p.A. Prima Electronics S.p.A. OSAI S.p.A. Electro Power Systems S.p.A. M.L.T.A. S.r.l.	Amministratore Amministratore Delegato Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Delegato	Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva
Rafic Mansour	Astraco Construction Matrix Construction Matrix Trading / Freight Contracting Pasco - Paving Stones Co. Platix Dry Mix Co. L.L.C. Sedra General Contracting Co. LLC Emirates Plaster Company LLC Steadfast Engineering Company Limited Prima Industrie S.p.A.	Amministratore Esecutivo e Socio Amministratore Esecutivo e Socio Amministratore Esecutivo e Socio Amministratore e Socio Amministratore e Socio Amministratore e Socio Amministratore e Socio Amministratore e Socio Amministratore	Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva Attiva
Sandro D'Isidoro	Camera di Commercio Italia-Svizzera Credit Agricole Suisse Conseil Dayco Telecom CA First Private Equity LTD GWM Mentice AB	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Socio Amministratore	Attiva Attiva Attiva Attiva --- Attiva

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
	Winrent SpA	Amministratore	Attiva
	Terra Nova Capital Srl	Amministratore	Attiva
	Prima Industrie S.p.A.	Amministratore	Attiva
<i>Michael Mansour</i>	Prima Industrie S.p.A.	Amministratore	Attiva
<i>Mario Mauri</i>	Cambria LTD	Presidente	Attiva
	AEM SpA	Amministratore	Cessata
	Edison SpA	Amministratore	Cessata
	PayperMoon Italia Srl	Presidente	Attiva
	Transalpina di Energia SpA	Amministratore	Cessata
	Delmi SpA	Amministratore	Attiva
	RCF SA	Amministratore	Attiva
	Prima Industrie S.p.A.	Amministratore	Attiva
NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
<i>Gianfranco Carbonato</i>	Iride S.p.A.	Amministratore indipendente	Attiva
	Prima Electronics S.P.A.	Presidente	Attiva
	OSAI S.P.A.	Presidente	Attiva
	Prima North America, Inc.	Presidente e C.E.O.	Attiva
	Finn-Power OY	Presidente	Attiva
	Fidia S.P.A.	Amministratore	Cessata
<i>Marco Pincioli</i>	Innogest SGR	Amministratore Delegato	Attiva
	Lombardini Srl	Amministratore	Cessata
	Tandem Innovazione S.r.l.	Amministratore Delegato e Socio	Attiva
	Qualifarma S.r.l	Presidente	Attiva
	Phgest S.r.l.	Presidente e Socio	Attiva
<i>Domenico Peiretti</i>	Prima Electronics S.p.A.	Amministratore Delegato	Attiva
	OSAI S.p.A.	Amministratore Delegato	Attiva
	Electro Power Systems S.p.A.	Amministratore	Attiva
	M.L.T.A. S.r.l.	Amministratore Delegato	Attiva
<i>Rafic Mansour</i>	Astraco Construction	Consigliere Esecutivo e Socio	Attiva
	Matrix Construction	Consigliere Esecutivo e Socio	Attiva

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
	Matrix Trading / Freight Contracting	Consigliere Esecutivo e Socio	Attiva
	Pasco - Paving Stones Co.	Consigliere e Socio	Attiva
	Platix Dry Mix Co. L.L.C.	Consigliere e Socio	Attiva
	Sedra General Contracting Co. LLC	Consigliere e Socio	Attiva
	Emirates Plaster Company LLC	Consigliere e Socio	Attiva
	Steadfast Engineering Company Limited	Consigliere e Socio	Attiva
Sandro D'Isidoro	Camera di Commercio Italia-Svizzera	Amministratore	Attiva
	Credit Agricole Suisse Conseil	Amministratore	Attiva
	Dayco Telecom CA	Amministratore	Attiva
	First Private Equity LTD	Amministratore	Attiva
	GWM	Socio	---
	Mentice AB	Amministratore	Attiva
	Winrent SpA	Amministratore	Attiva
	Terra Nova Capital Srl	Amministratore	Attiva
Michael Mansour	---	---	---
Mario Mauri	Cambria LTD	Presidente	Attiva
	AEM SpA	Amministratore	Cessata
	Edison SpA	Amministratore	Cessata
	PayperMoon Italia Srl	Presidente	Attiva
	Transalpina di Energia SpA	Amministratore	Cessata
	Delmi SpA	Amministratore	Attiva
	RCF SA	Amministratore	Attiva

14.1.2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 14 Maggio 2007 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data dell'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

I componenti del Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella.

NOME E COGNOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
<i>Riccardo Formica</i>	Presidente	Cesana Torinese (TO) – 18/09/1931

<i>Roberto Petrignani</i>	Sindaco effettivo	Torino – 27/10/1963
<i>Andrea Mosca</i>	Sindaco effettivo	Massa – 26/02/1964
<i>Roberto Coda</i>	Sindaco supplente	Torino – 03/09/1959
<i>Francesco Nada</i>	Sindaco supplente	Torino – 30/12/1962

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascuno dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Riccardo Formica: è nato a Cesana Torinese (TO) il 18 settembre 1931. Nel 1958 si è laureato in Giurisprudenza. Dall'8 luglio del 1981 è Presidente della Autostrada Torino-Milano S.p.A. con sede in Torino. E' Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'AISCAT – Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori. E' inoltre Presidente dell'A.C.A.P. – Associazione delle Società Concessionarie di Autostrade Private. E' Vice Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Provinciale delle Aziende Industriali Trasporto e Ausiliari del Traffico dell'Unione Industriale Torino. E' Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo della A.I.P.C.R. (Associazione Mondiale della Strada). Dal 1991 al 1997 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'I.B.T.T.A. (International Bridge Tunnel Turnpike Association). E' Presidente del Collegio Sindacale di Prima Industrie S.p.A. e di Fidia S.p.A.. E' Sindaco Effettivo di l'Alleanza S.p.A. di Milano e Consigliere di Amministrazione di Zegna Baruffa – Lane Borgosesia S.p.A..

Roberto Petrignani: nato a Torino il 27 ottobre 1963, si è laureato in Economia e Commercio ed è abilitato nel 1988 all'esercizio della professione di Dottore Commercialista che esercita in Torino, con particolare riferimento alle problematiche giuridico/fiscali di società e gruppi in crisi. E' inoltre iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Dal 1995 è iscritto nella categoria Dottori Commercialisti all'Albo dei Consulenti Tecnici. Ha svolto docenza di “Gestione e risoluzione delle Crisi Aziendali” con incarico al C.N.R. di Milano. E' autore di pubblicazioni sulle riviste “Giurisprudenza Piemontese”, “Eutekne” ed “Edilizia”. Attualmente è Sindaco effettivo presso Prima Industrie S.p.A., Fidia S.p.A., Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. e Sintesi S.C.P.A. E' inoltre Rappresentate Comune degli obbligazionisti di Società Iniziative Autostradali – S.I.A.S. S.p.A..

Andrea Mosca: nato a Massa (MS) il 26 febbraio 1964, si è laureato in Economia e Commercio. Nel 1993 ha conseguito l'Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. E' iscritto all'albo dei Revisori Contabili. Dal 1991 al 1992 ha svolto l'attività di Consulente Aziendale presso D.S. & C. S.r.l. di Milano. Dal 1992 esercita la professione di Dottore Commercialista presso lo studio “Casani & Associati” di Carrara, di cui è *partner*, dedicandosi in particolare l'attività di consulente societario fiscale e finanziario. Ha inoltre partecipato alle Commissioni di studio Regionale ed è stato relatore per i corsi organizzati dal BIC Liguria sulla gestione finanziaria delle aziende. Ha ricoperto la carica di Amministratore Unico in una società di armamento. Ha assunto inoltre incarichi di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Consulente Tecnico d'Ufficio su nomina del Tribunale di Massa. Ricopre la carica di Tesoriere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Massa Carrara.

Roberto Coda: nato a Torino il 3 settembre 1959, si è laureato in Economia e Commercio. Abilitato nel 1986 all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Nell'ambito dell'attività professionale, oltre alla consulenza di natura fiscale amministrativa e contrattuale, ha rivestito la funzione di Revisore dei Conti di Comuni (quali Cirié, Moncalieri e Chieri, tutti in Provincia di Torino) e consulente del Tribunale di Torino. E' Sindaco Effettivo di numerose società per azioni quali Prima Electronics ed ATIVA ed è stato per un biennio professore a contratto presso il Politecnico di Torino di "Diritto dei Mercati Finanziari". Ha collaborato a riviste quali "Corriere Tributario", "Le Società" ed "Eutekne".

Francesco Nada: è nato a Torino il 30 dicembre 1962, nel 1989 si è laureato in Economia e Commercio, conseguendo nel 1991 l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. Dal 1994 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Ha svolto l'attività di revisore presso Arthur Andersen & Co. dal 1988 al 1991 e presso Coopers & Lybrand (ora PricewaterhouseCoopers S.p.A.) dal 1991 al 2000, dove ha conseguito la dirigenza nel 1998; tra il 1992 e il 1998, in parallelo all'attività di revisore ha svolto l'attività di curatore fallimentare e di perito in materia societaria. Dopo un'esperienza quale Direttore Amministrativo, finanza e controllo di Unieuro S.p.A. tra il 2000 e il 2001, dal febbraio 2001 svolge la libera professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Zunino Associazione Professionale con sede a Torino. Riveste la carica di sindaco effettivo in numerose società (Gruppo Cornaglia, Gruppo Dometic, Gruppo Riorda) ed è Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Einaudi.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di riferimento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa.

<i>Nome e Cognome</i>	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ O PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
Riccardo Formica	Prima Industrie S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Autostrada Torino-Milano S.p.A.	Presidente	Attiva
	Fidia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Ativa S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	C.I.V. - Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Corso Marche S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Edilrovaccio 2 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attiva
	In.Par Infrastrutture e Parcheggi S.p.A.	Liquidatore	Attiva
	L'Alleanza S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Piemonte Agricolo S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Satap S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	S.I.N.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Sitaf S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva

	Tangenziale Est di Torino S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attiva
	Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Pettinatura lane di Romagnano Sesia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Pista S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	S.S.A.T. S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attiva
	Paico S.r.l.	Socio per una quota del 51%	---
Roberto Petrignani	Fidia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sintesi S.C.P.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Zegna Baruffa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	R & M S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	OSAI S.p.A.	Presidente Collegio sindacale	Attiva
	S.I.A.S. S.p.A.	Rapp. Comune Obbligazionisti	Attiva
	Prima Industrie S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
Andrea Mosca	Prima Industrie S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Foster S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Spezia Calcio S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attiva
Roberto Coda	Autostrada Torino Milano S.p.A.	Sindaco Supplente	Scad. appr. bilancio 2007
	A.r.e.a. Costruzioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Ativa Engineering S.p.A.	Sindaco Supplente	Scad. appr. bilancio 2007
	Bosco Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Building S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Brlu S.p.A.	Sindaco Supplente	Attiva
	Centro Storico Torino S.p.A.	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007
	Chieppa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Cogedil S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Cogest Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Consorzio Area Pd	Consigliere	Attiva
	Consorzio interuniversitarionazionale per l'elettronica	Sindaco Effettivo	Cessata
	Coopcasa Piemonte	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007
	Cooperativa Giuseppe Di Vittorio	Sindaco Effettivo	Attiva
	Cooperativa Musetta	Sindaco Effettivo	Attiva

Cooperativa Quadrifoglio 91	Sindaco Effettivo	Attiva
Cooperativa San Pancrazio	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007
De.ga. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
DI Systra Geo-Data	Liquidatore	Attiva
Elia S.p.A.	Sindaco Supplente	Scad. appr. bilancio 2007
Euro Edes S.p.A.	Consigliere	Attiva
Euro Edes international S.r.l.	Consigliere	Attiva
EHS S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
Gi pharma S.r.l.	Consigliere	Scad. appr. bilancio 2007
Guarene carni S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Gm S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attiva
Il Sagittario S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
Immobiliare Ropa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
Immolesing S.r.l.	Liquidatore	Cessata
Ing. Vito Rotunno S.r.l.	Consigliere	Cessata
Inser S.p.A.	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007
Jazz S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
La Quercia - Società coop. edilizia	Sindaco Effettivo	Attiva
Logico S.r.l.	Consigliere	Attiva
Luciano S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Mie S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Osai S.p.A.	Sindaco Supplente	Attiva
Pista S.p.A.	Liquidatore	Attiva
Prima Elettronics S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
Prima Industrie S.p.A.	Sindaco Supplente	Attiva
RTP S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Attiva
S.A.T.A.P.	Sindaco Supplente	Scad. appr. bilancio 2007
S.S.A.T. S.p.A.	Sindaco Supplente	Attiva
San Giulio d'Orta S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Settimo Sviluppo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007
ServiceCoop – S.c.a.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Sicogen S.r.l.	Sindaco Effettivo	Scad. appr. bilancio 2007

	Soa Alpi Professional S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Società coop. edilizia lavoratori	Sindaco Supplente	Attiva
	Solles S.r.l.in liquidazione	Rappresentante comune obbligazionisti	Cessata
	Torino Servizi S.r.l.	Liquidatore	Attiva
	Union Technology S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Francesco Nada	Prima Electronics S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Prima Industrie S.p.A.	Sindaco Supplente	Attiva
	Società Impianti Torino – S.I.T. S.r.l.	Amministratore Unico	Attiva
	Gruppo Industrie Moda S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Dometic Italia Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Condaria 87 S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Cor-Tubi S.p.A.	Revisore unico	Attiva
	Golder Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Lanzi S.r.l.	Consigliere	Attiva
	Dometic S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	Osai S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva
	J.D.S. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Golder Associates S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attiva
	Electro Power Systems S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attiva

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con alti dirigenti della Società.

Inoltre, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

14.1.3. Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti dell'Emittente alla Data del Prospetto.

NOME E COGNOME	FUNZIONE	ANZIANITÀ DI SERVIZIO	LUOGO E DATA DI NASCITA
----------------	----------	-----------------------	-------------------------

		PRESSO IL GRUPPO (ANNI)	
Massimo Ratti	Direttore Finanziario di Gruppo	5 anni	Casale Monferrato (AL) – 24/07/1961
Ezio Basso	Direttore Generale Prima Industrie S.p.A.	23 anni	Torino – 26/01/1955

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascuno degli alti dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Massimo Ratti: nato a Casal Monferrato (AL) il 24 luglio 1961, si è laureato in Economia e Commercio e ha frequentato un Corso Master di qualificazione in campo economico-finanziario alla SAA di Torino. Dal 1985 è Dottore Commercialista e dal 1992 è iscritto nel Registro dei Revisori, svolgendo anche l'attività di Sindaco in società per azioni. Dal 1985 al 1989 ha avuto esperienze in studi professionali e banche; nel 1989 è diventato Responsabile Amministrativo Finanziario del Gruppo San Marco Laterzi e Direttore Amministrazione Finanza e Controllo dal 1993 al 1997. Nel 1997 ha assunto la funzione di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo del Gruppo Azimut Benetti ove vi è rimasto fino al 2002 data in cui è passato al Gruppo Euphon svolgendo la mansione di *Chief Financial Officer* e si è occupato inoltre della Direzione Amministrativa-Finanziaria e dei Sistemi Informativi e Investor Relator. Dal 2003 ricopre la carica di *Chief Financial Officer* del Gruppo Prima Industrie.

Ezio Basso: nato a Torino il 26 gennaio 1955, si è laureato in Scienze dell'Informazione. Dal 1978 al 1984 ha svolto mansioni di analista programmatore su sistemi Olivetti presso la Bz System e successivamente presso Prima Progetti. Dal 1985 al 1989 è Responsabile nell'ambito della Direzione Commerciale di tutti i prodotti Prima. Dal 1989 al 1992 svolge la mansione di Responsabile di Produzione della Divisione *Laser* di Prima Industrie occupandosi successivamente di tutto il *Manufacturing* con la carica di Direttore di Produzione. Dal 1999 al 2002 è Vice Direttore Generale di Prima Industrie. Dal 2002 è stato Direttore Generale di Prima Industrie.

Nessuno degli alti dirigenti ha rapporto di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli alti dirigenti ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli alti dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci di riferimento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa:

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
Ezio Basso	Finn-Power OY - Kauhava (Finland)	Consigliere	Attiva
	Prima Electronics S.p.A.	Consigliere	Attiva

NOME E COGNOME	SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ PARTECIPAZIONE DETENUTA	STATO DELLA CARICA
	Prima North America Inc. - Chicopee (Massachusetts) - Usa	Consigliere	Attiva
Massimo Ratti	Finn Power Oy	Consigliere	Attiva
	Prima Electronics S.p.A.	Consigliere	Attiva
	OSAI S.p.A. - Barone Canavese (To)	Consigliere	Attiva
	Prima North America Inc. - Chicopee (Massachusetts) – Usa	Consigliere	Attiva
	M.L.T.A. S.r.l.- Nichelino (To)	Consigliere	Cessata
	Euphon S.p.a - Torino	Consigliere	Cessata

14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Alla Data del Prospetto nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, né alcun dirigente dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dall'Emittente e dalle sue controllate

Le seguenti tabelle riportano i compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma dall'Emittente e dalle società appartenenti al Gruppo ai componenti del consiglio di amministrazione, ai membri del collegio sindacale, nonché agli alti dirigenti dell'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Consiglio di Amministrazione

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)			
NOME E COGNOME	COMPENSI PERCEPITI DALL'EMITTENTE	COMPENSI PERCEPITI DA SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO	TOTALE
<i>Gianfranco Carbonato</i>	554	25	579
<i>Marco Pincioli</i>	167	---	167
<i>Domenico Peiretti</i>	17	329	346
<i>Ezio Basso</i>	283	8	291
<i>Fabrizio Lugaresi*</i>	4	---	4
<i>Stefano Devescovi</i>	13	---	13
<i>Sandro D'Isidoro</i>	23	---	23
<i>Michael Mansour</i>	13	---	13
<i>Pio Pellegrini</i>	23	---	23
<i>Mario Mauri</i>	23	---	23

* Carica cessata a maggio 2007

Collegio Sindacale

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)			
NOME E COGNOME	COMPENSI PERCEPITI DALL'EMITTENTE	COMPENSI PERCEPITI DA SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO	TOTALE
<i>Riccardo Formica</i>	37	---	37
<i>Roberto Petrignani</i>	31	---	31
<i>Andrea Mosca</i>	31	---	31

Alti dirigenti

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)			
NOME E COGNOME	COMPENSI PERCEPITI DALL'EMITTENTE	COMPENSI PERCEPITI DA SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO	TOTALE
<i>Ezio Basso</i>	283	8	291
<i>Massimo Ratti</i>	239	11	250

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o dalle sue controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)		
NOME E COGNOME	FUNZIONE	INDENNITA' DI FINE RAPPORTO MATURATA AL 31/03/2008
<i>Ezio Basso</i>	Direttore Generale Prima Industrie S.p.A.	54
<i>Massimo Ratti</i>	Direttore Finanziario di Gruppo	18
<i>Domenico Pei retti</i>	Dirigente Industriale di Prima Electronics	186

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto della Società, gli Amministratori rimangono in carica per un triennio. Tutti i Consiglieri sono stati nominati fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La delibera del 29 aprile 2008, che ha stabilito la modifica dello statuto dell'Emittente, ha esteso il numero massimo dei consiglieri da 9 a 11.

16.2. Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.

Degli attuali Consiglieri, soltanto l'Ing. Peiretti è titolare di un contratto di lavoro; egli infatti riveste la qualifica di Dirigente Industriale presso Prima Electronics. Per i compensi percepiti nell'esercizio 2007 si rimanda a quanto indicato alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1 del Prospetto. Il Trattamento di Fine Rapporto maturato al 31 marzo 2008 ammonta ad Euro 186 migliaia.

16.3. Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente, compresi i nomi dei membri dei comitati e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano.

Il Consiglio d'Amministrazione ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il Controllo Interno che è costituito da 3 amministratori, di cui 2 indipendenti (Mario Mauri e Sandro D'Isidoro) e uno non esecutivo (Michael Mansour). E' rispettata la statuizione del punto 8.P.4. del codice di autodisciplina che richiede che almeno un componente del Comitato per il Controllo Interno possieda esperienza in materia contabile e finanziaria. Il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto il Comitato adeguato sotto tale profilo.

Il comitato per il controllo interno è stato incaricato di:

- assistere il Consiglio d'Amministrazione nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno dal codice;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere, su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato, pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;

- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- riferire al Consiglio d'Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

L'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi è affidata all'Amministratore Delegato Gianfranco Carbonato che ne riferisce al Consiglio d'Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative a quanto loro sottoposto dall'Amministratore Delegato relativamente al sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'Emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

La valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno è demandata all'Amministratore Delegato Gianfranco Carbonato.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, che è formato da 3 amministratori, di cui 2 indipendenti (Mario Mauri e Sandro D'Isidoro) e 1 non esecutivo (Rafic Mansour). Secondo le prescrizioni del codice di autodisciplina, il comitato per la remunerazione presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio d'Amministrazione stesso. Inoltre il comitato per la remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio d'Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

16.4. Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione.

La Società rispetta le norme di governo societario del codice di autodisciplina di Borsa Italiana e, laddove vi deroghi, ne viene data ampia spiegazione nella relazione di *Corporate Governance* pubblicata sul sito della Società.

17. DIPENDENTI

17.1 Numero dei dipendenti del Gruppo Prima Industrie

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Prima Industrie in Italia e all'estero al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

DIPENDENTI	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
<i>Italia</i>	523	380	339
<i>Eestero</i>	210	166	159
TOTALE	733	546	498

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo Prima Industrie in Italia al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 ripartiti secondo le categorie di legge.

DIPENDENTI	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
<i>Dirigenti</i>	25	17	17
<i>Quadri</i>	47	32	31
<i>Impiegati</i>	338	223	188
<i>Operai</i>	113	108	103
Totale	523	380	339

17.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

L'assemblea straordinaria della Società del 29 aprile 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società in virtù di un piano di incentivazione azionaria ("**Piano di *Stock Option***") per un valore nominale massimo di Euro 375.000,00 mediante emissione di massime n. 150.000 Azioni, da nominali Euro 2,50 cadauna, offerte in opzione agli amministratori esecutivi della Società, di Prima Electronics e di Finn Power nonché al direttore finanziario e al direttore generale di Prima Industrie, quali dirigenti della Società in grado di adottare decisioni strategiche ai sensi della Procedura di *Internal Dealing* adottata dal Gruppo Prima Industrie. L'esercizio del predetto diritto di opzione da parte dei beneficiari del Piano di *Stock Option* potrà avere esecuzione dal 1° giugno 2011 al 30 giugno 2014.

In data 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società – con astensione in tutta la procedura di assegnazione degli amministratori delegati interessati – ha determinato, sulla base della proposta del Comitato di Remunerazione, i beneficiari del Piano di *Stock Option* ai quali ha attribuito il diritto di sottoscrivere in opzione 150.000 Azioni ("**Diritti di Opzione**").

Ciascuna opzione dà diritto a sottoscrivere una Azione.

I beneficiari sono i seguenti:

NOME E COGNOME	CARICA	AZIONI PRIMA INDUSTRIE POSSEDUTE AL 31/03/08	NUMERO DI OPZIONI ASSEGNATE
<i>Gianfranco Carbonato</i>	Presidente e amministratore delegato	174.500	30.000
<i>Marco Pinciroli</i>	Amministratore delegato per le operazioni straordinarie	---	24.000
<i>Domenico Peiretti</i>	Consigliere	138.000	24.000
<i>Ezio Basso</i>	Direttore generale Prima Industrie S.p.A.	2.074	24.000
<i>Tomas Hedenborg</i>	Amministratore delegato di Finn Power OY	---	24.000
<i>Massimo Ratti</i>	Direttore finanziario di Gruppo	1250-	24.000

Il Piano di *Stock Option* si propone di sviluppare nel *top management* del Gruppo Prima Industrie una cultura fortemente orientata alla creazione di valore per la Società e i suoi soci e per il Gruppo.

In tal senso le finalità del Piano di *Stock Option* possono essere come di seguito identificate:

- creare un meccanismo di incentivazione variabile in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana;
- allineare gli interessi dei destinatari a quelli degli azionisti;
- motivare i destinatari in relazione ai fattori di successo strategico a medio termine;
- favorire la fidelizzazione dei destinatari nei confronti del Gruppo.

Il prezzo di esercizio è pari ad Euro 34,96 per ogni Azione ed è stato determinato facendo riferimento ad un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali (definiti dal Regolamento di Borsa) registrati dalle Azioni nel Mercato MTA al momento dell'assegnazione nel periodo intercorrente fra il giorno di assegnazione dei Diritti di Opzione (7 maggio 2008) e lo stesso giorno del mese solare precedente (7 aprile 2008), il tutto maggiorato del 20%.

Nella determinazione aritmetica sono stati assunti, quale divisore, soltanto i giorni di effettiva quotazione del titolo, vale a dire quelli cui si riferiscono le quotazioni prese a base del calcolo. Si è tenuto conto, pertanto, solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle Azioni è stato rilevato.

In ogni caso il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore unitario del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio o dall'ultima situazione semestrale approvata prima della data di esercizio dell'opzione.

Con dichiarazione in data 11 aprile 2008 la Società di Revisione ha attestato che le modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni da emettersi al servizio del Piano di *Stock Option* rappresentano un criterio ragionevole e coerente con il disposto dell'articolo 2441 cod. civ., quarto comma, secondo periodo.

La facoltà di esercizio dei Diritti di Opzione non è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati di *performance*.

Il Piano di *Stock Option* prevede tra l'altro:

- a) l'esercizio dei Diritti di Opzione può essere effettuato entro tre anni ad un prezzo corrispondente al prezzo di esercizio sopra indicato;
- b) i Diritti di Opzione possono essere esercitati solo in determinati periodi (nei mesi di giugno e ottobre 2011, 2012 e 2013 e nel mese di giugno 2014);

c) il Piano di *Stock Option* scade definitivamente il 30 giugno 2014.

Si precisa che il Piano di *Stock Option* è “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 84 bis, comma 2 del Regolamento Emittenti e che in relazione ad esso sono state messe a disposizione del pubblico, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, tutte le informazioni di cui all’allegato 3A del Regolamento Emittenti.

17.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell’Emittente

Alla Data del Prospetto non esiste alcun accordo di partecipazione dei dipendenti al capitale dell’Emittente.

18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data del Prospetto e secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente Azioni in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale della Società.

AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI ORDINARIE	% SUL CAPITALE SOCIALE
<i>Erste International S.A.</i>	1.289.606	28,03
<i>Goldman Sachs International Limited – Client Account</i>	290.992	6,33*
<i>Helios Management S.A.</i>	259.000	5,63
<i>Lestri Holding B.V.</i>	214.646	4,67
<i>Gianfranco Carbonato</i>	174.500	3,79
<i>Domenico Peiretti</i>	138.000	3,00
<i>Objectif Small Cap Company Fund</i>	133.000	2,89
<i>Mercato</i>	2.100.256	45,66
Totale	4.600.000	100,00

* Tale percentuale risulta dall'incasso dividendo corrisposto nell'esercizio 2007.

Nella seguente tabella si riporta, per ciascun azionista dell'Emittente indicato nel precedente grafico, il soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

AZIONISTA	SOGGETTO CONTROLLANTE
<i>Erste International S.A.</i>	The Rashanima Trust
<i>Goldman Sachs International Limited – Client Account</i>	
<i>Helios Management S.A.</i>	Barletta International B.V.
<i>Lestri Holding B.V.</i>	Cambria Holding S.A.
<i>Gianfranco Carbonato</i>	
<i>Domenico Peiretti</i>	
<i>Objectif Small Cap Company Fund</i>	

18.2 Diritti di voto diversi di cui dispongono i principali azionisti

Alla Data del Prospetto, la Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diversi rispetto a quelli attribuiti dalle azioni ordinarie.

18.3 Eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF

In relazione al controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 T.U.F. si precisa quanto segue. All'ultima assemblea ordinaria del 29 aprile 2008 che ha proceduto alla nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione e all'approvazione del bilancio di esercizio, il socio Erste International S.A., è risultato essere titolare della maggioranza assoluta delle azioni presenti in assemblea. Più in particolare in detta assemblea Erste International S.A. è risultata titolare di numero 1.289.606 azioni su di un totale di numero 2.048.024 azioni presenti in assemblea e, pertanto, del 62,96% delle azioni presenti in assemblea. In considerazione di ciò il socio The Rshanima Trust, che controlla di diritto Erste International S.A., ha esercitato un'influenza dominante nella predetta assemblea, procedendo non solo all'approvazione del bilancio, ma, in forza della clausola statutaria di voto di lista, alla nomina di sei dei sette amministratori attualmente in carica.

18.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Prospetto

Alla Data del Prospetto non sussiste alcun accordo o pattuizione tra i soci dell'Emittente da cui possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo del medesimo.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono principalmente rappresentati da operazioni con *joint ventures*. Tali operazioni sono poste in essere a condizioni ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le tabelle di seguito riportate forniscono un dettaglio delle principali operazioni, con l'indicazione dell'incidenza sulla corrispondente voce di bilancio.

Si precisa che tutte le operazioni elencate nel presente capitolo sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

19.1 Operazioni relative al 31 marzo 2008

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO (*)						
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHENGYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SNK PRIMA CO. LTD.	WUHAN OVL CONVERGENT	MANAGEMENT STRATEGICO	TOTALE
<i>Crediti commerciali al 31/03/2008</i>	366	---	---	25	---	391
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	0,45%		---	0,03%		0,48%
<i>Altri debiti al 31/03/2008</i>	---	---	---	---	698	698
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					2,69%	2,69%
<i>Ricavi 01/01/08 - 31/03/2008</i>	87	3	---	503	---	593
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	0,11%	0,00%		0,66%		0,78%
<i>Costi del personale 01/01/08 - 31/03/2008</i>	---	---	---	---	396	396
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					1,99%	1,99%
<i>Altri costi operativi 01/01/08 - 31/03/2008</i>	---	---	---	---	499	499
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>				---	2,84%	2,84%

(*): dati non assoggettati a revisione contabile.

I crediti commerciali al 31 marzo 2008 derivano da operazioni di vendita di *kit* di macchine e ricambi effettuati dall'Emittente alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd e, in minor misura da operazioni di vendita di *kit* di Sorgenti *Laser* effettuate da Prima North America alla *Joint Venture* cinese Wuhan OVL Convergent, mentre gli altri debiti sono costituiti dagli emolumenti e *bonus* nei confronti del *Management Strategico* (ossia i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e i dirigenti che si ritiene possano assumere decisioni ai sensi della procedura di *Internal Dealing* adottata da Prima Industrie) non ancora pagati al 31 marzo 2008.

I ricavi sono costituiti dalle vendite da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e pezzi di ricambio alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd, nonché dalle vendite da parte di Prima North America di *kit* di Sorgenti *Laser* alla *Joint Venture* cinese Wuhan OVL Convergent.

I costi del personale sono riferiti alla parte del *Management* Strategico che intrattiene rapporti di lavoro dipendente con l'Emittente o altre società del Gruppo, mentre gli altri costi operativi sono riferiti alla parte di *Management* Strategico che intrattiene rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'Emittente o altre società del Gruppo.

19.2 Operazioni relative all'esercizio 2007

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO						
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHENGYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SNK PRIMA CO. LTD.	WUHAN OVL CONVERGENT	MANAGEMENT STRATEGICO	TOTALE
<i>Crediti commerciali al 31/12/2007</i>	380	---	---	---	---	380
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	0,73%		---	---		0,73%
<i>Altri debiti al 31/12/2007</i>	---	---	---	---	287	287
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					2,90%	2,90%
<i>Ricavi 01/01/07 - 31/12/2007</i>	661	35	---	453	---	1.149
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	0,37%	0,02%		0,26%		0,65%
<i>Costi del personale 01/01/07 - 31/12/2007</i>	---	---	---	---	766	766
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					2,06%	2,06%
<i>Altri costi operativi 01/01/07 - 31/12/2007</i>	---	---	---	---	977	977
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>				---	2,37%	2,37%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2007 derivano da operazioni di vendita di *kit* di macchine e ricambi effettuati dall'Emittente alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd., mentre gli altri debiti sono costituiti dagli emolumenti e *bonus* nei confronti del *Management* Strategico non ancora pagati al 31 dicembre 2007.

I ricavi sono costituiti dalle vendite da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e pezzi di ricambio alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd., nonché dalle vendite da parte di Prima North America di *kit* di Sorgenti *Laser* alla *Joint Venture* cinese Wuhan OVL Convergent.

I costi del personale sono riferiti alla parte del *Management* Strategico che intrattiene rapporti di lavoro dipendente con l'Emittente o altre società del Gruppo, mentre gli altri costi operativi sono riferiti alla parte di *Management* Strategico che intrattiene rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'Emittente o altre società del Gruppo.

19.3 Operazioni relative all'esercizio 2006

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO						
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHENGYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SNK PRIMA CO. LTD.	WUHAN OVL CONVERGENT	MANAGEMENT STRATEGICO	TOTALE
<i>Crediti commerciali al 31/12/2006</i>	1.210	---	1	380	---	1.591
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	3,11%		0,00%	0,98		4,08%
<i>Altri debiti al 31/12/2006</i>	---	---	---	---	166	166
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					2,81%	2,81%
<i>Ricavi 01/01/06- 31/12/2006</i>	1.257	---	---	558	---	1.815
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	0,85%			0,38%		1,23%
<i>Costi del personale 01/01/06 - 31/12/2006</i>	---	---	---	---	1.208	1.208
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					4,02%	4,02%
<i>Altri costi operativi 01/01/06 - 31/12/2006</i>	---	---	---	11	785	796
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>				0,04%	2,52%	2,56%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2006 derivano da operazioni di vendita da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e ricambi alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd , nonché da crediti di Prima North America verso la *Joint Venture* cinese Wuhan OVL Convergent, per vendite di *kit* di Sorgenti *Laser* e prestazioni di *training* e assistenza tecnica.

Gli altri debiti sono costituiti dagli emolumenti e *bonus* nei confronti del *Management* Strategico non ancora pagati al 31 dicembre 2006.

I ricavi sono costituiti da vendite da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e pezzi di ricambio alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd , nonché da vendite di *kit* di Sorgenti *Laser* e prestazioni di assistenza e *training* effettuati dalla controllata Prima North America nei confronti della *Joint Venture* cinese Wuhan OVL Convergent.

I costi del personale sono riferiti alla parte del *Management* Strategico che intrattiene rapporti di lavoro dipendente con l'Emittente o altre società del Gruppo, mentre gli altri costi operativi sono riferiti prevalentemente alla parte di *Management* Strategico che intrattiene rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'Emittente o altre società del Gruppo.

19.4 Operazioni relative all'esercizio 2005

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO						
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	SHENGYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINE CO. LTD.	SNK PRIMA CO. LTD.	WUHAN OVL CONVERGENT	MANAGEMENT STRATEGICO	TOTALE
<i>Crediti commerciali al 31/12/2005</i>	2.043	---	1	---	---	2.044
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	5,12%		0,00%			5,12%
<i>Altri debiti al 31/12/2005</i>	---	---	---	---	52	52
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					1,11%	1,11%
<i>Ricavi 01/01/05 - 31/12/2005</i>	3.478	---	---	---	---	3.478
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>	3,14%					3,14%
<i>Costi del personale 01/01/05 - 31/12/2005</i>	---	---	---	---	531	531
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>					2,04%	2,04%
<i>Altri costi operativi 01/01/05 - 31/12/2005</i>	---	---	---	---	469	469
<i>Incidenza su voce di bilancio</i>				---	1,86%	1,86%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2005 derivano da operazioni di vendita da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e ricambi alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd..

Gli altri debiti sono costituiti dagli emolumenti e *bonus* nei confronti del *Management* Strategico non ancora pagati al 31 dicembre 2005.

I ricavi sono costituiti da vendite da parte dell'Emittente di *kit* di macchine e pezzi di ricambio alla *Joint Venture* cinese Shenyang Prima Laser Machine Co..

I costi del personale si riferiscono alla parte del *Management* Strategico che intrattiene rapporti di lavoro dipendente con l'Emittente o altre società del Gruppo, mentre gli altri costi operativi si riferiscono alla parte di *Management* Strategico che intrattiene rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con l'Emittente o altre società del Gruppo.

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Come consentito dall'art.28 del Regolamento Europeo CE 809/2004 i bilanci e la documentazione di seguito indicata sono inclusi nel Prospetto mediante riferimento.

In tale Capitolo, inoltre, sono inclusi la situazione patrimoniale e il conto economico consolidati pro-forma del Gruppo che sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in Finn Power sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007.

20.1.1 Bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente redatto in conformità con lo IAS 34

Il bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente, redatto in conformità con lo IAS 34, è incluso nel Prospetto mediante riferimento e non è stato assoggettato a revisione contabile né completa né limitata. Tale documento è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione I, Capitolo 24, del presente Prospetto.

Riferimenti ai fascicoli a stampa relativi alle informazioni finanziarie consolidate	Fascicoli a stampa dei bilanci consolidati intermedi al 31 marzo	
	2008 (*)	2007 (*)
Relazione sulla gestione	da pag. 5 a pag. 26	da pag. 5 a pag. 22
Schema di stato patrimoniale	pag. 28	pag. 24
Schema di conto economico	pag. 29	pag. 25
Schema della movimentazione patrimonio netto	pag. 30	pag. 26
Schema di rendiconto finanziario	pag. 31	pag. 27
Nota illustrativa	da pag. 32 a pag. 44	da pag. 28 a pag. 40

(*): fascicoli di bilancio consolidato intermedi non assoggettati a revisione contabile

20.1.2 Bilanci consolidati al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 dell'Emittente redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 dell'Emittente, redatti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono inclusi nel Prospetto mediante riferimento con le relative relazioni emesse, senza rilievi, dalla Società di Revisione, rispettivamente, in data 11 aprile 2008,

6 aprile 2007 e 14 marzo 2006. Tali documenti sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione I, Capitolo 24, del Prospetto.

Riferimenti ai fascicoli a stampa relativi alle informazioni finanziarie consolidate	Fascicoli a stampa dei bilanci consolidati al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Relazione sulla gestione	da pag. 6 a pag. 46	da pag. 9 a pag. 31	da pag. 6 a pag. 41
Schema di stato patrimoniale	pag. 48	pag. 34	pag. 43
Schema di conto economico	pag. 49	pag. 35	pag. 44
Schema della movimentazione patrimonio netto	pag. 50	pag. 36	pag. 45
Schema di rendiconto finanziario	pag. 51	pag. 37	pag. 46
Nota integrativa	da pag. 54 a pag. 101	da pag. 41 a pag. 72	da pag. 47 a pag. 93
Transizione agli IFRS	-	-	da pag. 94 a pag. 113
Relazione del Collegio Sindacale	dopo dettagli esplicativi del bilancio d'esercizio	da pag. 73 a pag. 78	dopo nota integrativa e relazione collegio sindacale al bilancio d'esercizio
Relazione della Società di Revisione	dopo relazioni del Collegio Sindacale	da pag. 79 a pag. 81	dopo relazioni del Collegio Sindacale

Ad ulteriore supporto, di seguito si riportano i prospetti contabili analitici di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario relativi agli ultimi tre esercizi.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Immobilizzazioni materiali	10.166	6.427	5.778
Immobilizzazioni immateriali	6.713	2.511	2.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.235	1.788	1.809
Altre partecipazioni	802	802	52
Altre attività finanziarie	1.133	268	272
Attività fiscali per imposte anticipate	5.073	7.526	-
Altri crediti	30	39	52
Strumenti finanziari derivati	26	-	-
Totale attività non correnti	26.178	19.361	10.702
Rimanenze	41.967	33.870	36.319
Crediti commerciali	51.704	38.960	39.870
Altri crediti	2.565	2.803	3.049
Altre attività fiscali	5.374	1.644	1.357
Attività fiscali per imposte anticipate	-	-	6.947
Strumenti finanziari derivati	-	-	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.551	20.703	11.495
Totale attività correnti	123.161	97.980	99.042
TOTALE ATTIVITA'	149.339	117.341	109.744
Capitale sociale	11.500	11.500	11.500
Azioni proprie	(88)	(109)	(93)
Riserva legale	2.300	2.300	-
Altre riserve	17.019	16.849	16.656
Riserva da differenza di conversione	(2.560)	(639)	330
Utili/(Perdite) a nuovo	9.304	(1.308)	(2.662)
Utile/(Perdita) del periodo	13.729	13.706	5.108
Totale patrimonio netto di Gruppo	51.204	42.299	30.839
Interessenze di minoranza	237	60	-
Totale patrimonio netto	51.441	42.359	30.839
Finanziamenti	15.206	12.657	5.571
Benefici ai dipendenti	7.561	5.544	4.937
Passività fiscali per imposte differite	1.906	2.385	-
Fondi per rischi ed oneri	44	34	29
Altri debiti	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	6	15
Totale passività non correnti	24.717	20.626	10.552
Debiti commerciali	33.728	26.055	23.089
Acconti	10.545	7.388	18.371
Altri debiti	9.883	5.905	4.669
Debiti verso banche e finanziamenti	5.578	5.231	13.918
Passività fiscali per imposte differite	-	-	2.502
Passività fiscali per imposte correnti	7.977	5.066	2.028
Fondi per rischi ed oneri	5.470	4.710	3.776
Strumenti finanziari derivati	-	1	-
Totale passività correnti	73.181	54.356	68.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	149.339	117.341	109.744

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	147.569	110.885
Altri ricavi operativi	2.560	1.645	3.000
Variazione delle rimanenze dei semilavorati, prodotti finiti	3.857	(3.480)	1.903
Incrementi per lavori interni	239	138	63
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(79.462)	(64.818)	(55.423)
Costo del personale	(37.197)	(30.076)	(26.040)
Ammortamenti	(1.524)	(1.330)	(1.208)
Svalutazioni e impairment	-	-	-
Altri costi operativi	(41.280)	(31.181)	(25.263)
Risultato operativo	23.584	18.467	7.917
Proventi finanziari	721	667	475
Oneri finanziari	(1.518)	(1.580)	(1.639)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(359)	13	23
Risultato netto di società collegate e joint venture	473	10	337
Risultato ante imposte	22.901	17.577	7.113
Imposte correnti e differite	(9.154)	(3.857)	(2.005)
Risultato netto	13.747	13.720	5.108
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	-	-	-
Utile Netto	13.747	13.720	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	13.729	13.706	5.108
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	18	14	-
Utile per azione in Euro	2,99	2,98	1,11

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	2005
Utile/(Perdita) prima delle imposte	22.901	17.577	7.113
Rettifiche	2.254	3.296	2.753
Ammortamento dell'esercizio	1.524	1.330	1.208
Accantonamento al fondo TFR	47	1.076	742
Perdite/(Utili) su cambi per operazioni in valuta	359	(13)	(23)
Perdite/(Proventi) da partecipazioni	(473)	(10)	(337)
Oneri finanziari	1.518	1.580	1.639
(Proventi) finanziari	(721)	(667)	(476)
	25.155	20.873	9.866
(Aumento)/Diminuzione crediti vso clienti e altri crediti	(5.935)	1.103	785
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(4.483)	2.826	(3.175)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	5.368	(8.469)	4.224
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(1.307)	2.366	1.171
Cash flow da attività tipica	18.798	18.699	12.871
Pagamento di interessi	(1.518)	(1.580)	(1.571)
Pagamento di imposte	(3.646)	(1.726)	(1.462)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	13.634	15.393	9.838
Corrispettivo acquisizione Gruppo OSAI	(10.416)	-	-
Disponibilità liquide OSAI al momento dell'acquisizione	2.006	-	-
Consolidamento MLTA	-	(39)	-
Acquisto ramo d'azienda Prima GmbH	-	-	(969)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(1.716)	(1.899)	(903)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(293)	59	(363)
Vendita/(Acquisto) di attività finanziarie (al costo)	(865)	(746)	(52)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni al patrimonio netto	26	32	(503)
Vendita/(Acquisto) di titoli negoziabili al fair value	665	-	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni	49	167	68
Interessi incassati	721	667	476
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(9.823)	(1.759)	(2.246)
Variazione riserva di conversione	(1.920)	(969)	504
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	59	39	188
Variazione area per ingresso delle minorities di OSAI	(240)	-	-
Variazione altre voci del patrimonio netto	185	18	-
Variazione saldo strumenti derivati (al FV)	(33)	(5)	255
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	7.795	13.674	7.842
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(5.237)	(15.121)	(9.657)
(Rimborsi)/Accensione di leasing finanziari	(200)	(263)	(258)
(Rimborsi)/Accensione di operazioni Sabatini	(384)	(512)	(776)
Dividendi pagati	(2.988)	(1.287)	(643)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento	(2.963)	(4.426)	(2.545)
Flusso di cassa generato del periodo	848	9.208	5.047
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.703	11.495	6.448
Disponibilità liquide alla fine del periodo	21.551	20.703	11.495

20.2 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Il presente Paragrafo include il documento relativo alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, corredati delle relative note esplicative, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 maggio 2008. Di seguito, inoltre, è riportata la relazione emessa dalla Società di Revisione, in data 9 maggio 2008, conseguente l'esame svolto su tale documento.

La situazione patrimoniale e il conto economico consolidati pro-forma, preparati ai fini dell'inclusione nel Prospetto redatto ai sensi dell'articolo 94 del Testo Unico, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'acquisizione della partecipazione totalitaria in Finn Power sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007.

* * * * *

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Premessa

Questo documento presenta i prospetti della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, corredati dalle relative note esplicative, del Gruppo Prima Industrie (di seguito anche i "Prospetti Consolidati Pro-forma"). I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti in relazione all'operazione di acquisizione della partecipazione totalitaria in Finn Power, società di diritto finlandese, (l'"Acquisizione") perfezionata da Prima Industrie SpA (di seguito la "Società") con contratto del 4 febbraio 2008.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti nell'ambito dell'aumento di capitale e della relativa offerta in opzione agli Azionisti di azioni ordinarie della Società, ai fini dell'inclusione degli stessi nel prospetto informativo da redigersi ai sensi dell'articolo 94 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in conformità alle previsioni del Regolamento CE n. 809/2004.

In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Acquisizione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007. Occorre tuttavia segnalare che qualora l'Acquisizione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Prima Industrie e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti rettificando i dati storici al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie, desunti dal bilancio consolidato, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea (di seguito gli "IFRS") alla medesima data.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dall'Acquisizione, fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, eseguite o proposte, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, questi ultimi due prospetti contabili vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie.

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Criteri di redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

A. Stato Patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie

Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	Stato patrimoniale consolidato Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007	Prezzo acquisto Gruppo Finn-Power e connessi finanziamenti	Stato patrimoniale consolidato Gruppo Finn-Power al 31 dicembre 2007	Elisione partecipazione Gruppo Finn-Power	Stato patrimoniale consolidato pro-forma Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007
Immobilizzazioni materiali	10.166		21.983		32.149
Immobilizzazioni immateriali	6.713		86.094	47.669	140.476
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.235		0		2.235
Altre partecipazioni	802	95.749	0	(95.749)	802
Altre attività finanziarie	1.133		145		1.278
Attività fiscali per imposte anticipate	5.073		1.421		6.494
Altri crediti	30		24		54
Strumenti finanziari derivati	26		0		26
Totale attività non correnti	26.178	95.749	109.667	(48.080)	183.514
Rimanenze	41.967		51.970		93.937
Crediti commerciali	51.704		53.411		105.115
Altri crediti	2.565		10.649		13.214
Altre attività fiscali	5.374		0		5.374
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.551	(184)	4.652		26.019
Totale attività correnti	123.161	(184)	120.682	0	243.659
TOTALE ATTIVITA'	149.339	95.565	230.349	(48.080)	427.173
Capitale sociale	11.500	23.845	23.417	(23.417)	35.345
Azioni proprie	(88)		0		(88)
Riserva legale	2.300		0		2.300
Altre riserve	17.019		107.880	(107.880)	17.019
Riserva da differenza di conversione	(2.560)		(104)	104	(2.560)
Utili/(Perdite) a nuovo	9.304		(91.320)	91.320	9.304
Utile/(Perdita) dell'esercizio	13.729		8.207	(8.207)	13.729
Totale patrimonio netto di Gruppo	51.204	23.845	48.080	(48.080)	75.049
Interessenze di minoranza	237		0		237
Totale patrimonio netto	51.441	23.845	48.080	(48.080)	75.286
Finanziamenti	15.206	131.450	7.419		154.075
Benefici ai dipendenti	7.561		1.459		9.020
Passività fiscali per imposte differite	1.906		0		1.906
Fondi per rischi ed oneri	44		1.689		1.733
Altri debiti	0		2.490		2.490
Strumenti finanziari derivati	0		0		0
Totale passività non correnti	24.717	131.450	13.057	0	169.224
Debiti commerciali	33.728	3.889	45.077		82.694
Acconti	10.545		23.964		34.509
Altri debiti	9.883	(15.797)	31.255		25.341
Debiti verso banche e finanziamenti	5.578	(47.822)	65.432		23.188
Passività fiscali per imposte correnti	7.977		0		7.977
Fondi per rischi ed oneri	5.470		2.346		7.816
Strumenti finanziari derivati	0		1.138		1.138
Totale passività correnti	73.181	(59.730)	169.212	0	182.663
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	149.339	95.565	230.349	(48.080)	427.173

Di seguito sono descritte le rettifiche pro-forma effettuate ai fini della predisposizione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma in oggetto.

Stato patrimoniale consolidato Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie, così come estratto dal bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31

dicembre 2007, redatto in conformità agli *IFRS*, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008, ed assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la relativa relazione in data 11 aprile 2008.

Prezzo acquisto Gruppo Finn Power e connessi finanziamenti

Nella colonna in oggetto sono evidenziati gli effetti contabili pro-forma connessi alla rilevazione del costo di acquisto complessivo sostenuto per l'acquisizione, pari a Euro 95.749 migliaia, riconducibile, quanto a Euro 93.015 migliaia, al prezzo previsto nel contratto firmato tra le parti il 4 febbraio 2008 e, quanto a Euro 2.734 migliaia, ai costi direttamente connessi all'acquisizione, di natura prevalentemente legale e finanziaria. Sono inoltre rappresentati gli effetti del corrispondente debito finanziario, parte corrente e non corrente, contratto dalla Società a copertura dell'intera operazione (incluso il rifinanziamento dei preesistenti debiti finanziari del Gruppo Finn Power).

Nello specifico, occorre evidenziare che Prima Industrie SpA, in data 31 gennaio 2008, ha sottoscritto, con Unicredit Banca d'Impresa SpA, Intesa Sanpaolo SpA e Banca IMI SpA, un contratto di finanziamento rappresentato da una linea di credito suddivisa nelle seguenti cinque *tranche*:

- *tranche* A per Euro 49.348 migliaia, utilizzabile esclusivamente per finanziare i costi dell'Acquisizione e/o per rimborsare i preesistenti debiti finanziari del Gruppo Finn Power;
- *tranche* B per Euro 64.152 migliaia, utilizzabile esclusivamente per finanziare i costi dell'Acquisizione e/o per rimborsare i preesistenti debiti finanziari del Gruppo Finn Power;
- *tranche* C per Euro 25.000 migliaia, utilizzabile esclusivamente per il pagamento del prezzo di acquisto differito;
- *tranche* D per Euro 20.000 migliaia, utilizzabile per finanziare le esigenze di capitale circolante della Società e di altre società del Gruppo Prima Industrie;
- *tranche* E per Euro 25.000 migliaia, utilizzabile esclusivamente per finanziare i costi dell'Acquisizione e/o per rimborsare i preesistenti debiti finanziari del Gruppo Finn Power. Con riferimento a questa *tranche* di finanziamento, si precisa che si tratta sostanzialmente di un cosiddetto "finanziamento-ponte" che dovrà essere integralmente estinto entro 12 mesi attraverso un aumento di capitale che Prima Industrie SpA dovrà deliberare entro il 31 luglio 2008, così come previsto dal contratto di finanziamento. A tal proposito, si sottolinea che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2008 ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare a pagamento, ai sensi degli articoli 2441 e 2443 del codice civile, il capitale sociale della Società. Nella circostanza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha precisato la necessità della Società di realizzare entro il 4 febbraio 2009 un aumento di capitale di almeno Euro 25.000 migliaia (comprensivo di valor nominale e di sovrapprezzo). In virtù di ciò, i Prospetti Consolidati Pro-forma riflettono l'aumento di patrimonio netto, senza distinzione tra valore nominale ed eventuale sovrapprezzo, in luogo dell'esposizione nei confronti dei suddetti istituti di credito finanziatori con lo scopo di fornire, una simulazione più rappresentativa degli effetti dell'Acquisizione sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie. Tale incremento di patrimonio netto è stato rappresentato al netto degli oneri accessori all'aumento di capitale, stimati in Euro 1.155 migliaia, relativi principalmente a costi di consulenze legali, di *advisor* e a commissioni riconosciute per il collocamento delle azioni.

L'Acquisizione prevede tra l'altro il rifinanziamento dell'intero pacchetto dei preesistenti debiti finanziari del Gruppo Finn Power che, al netto dei debiti relativi a contratti di *leasing* finanziario e

ad alcune esposizioni minori della controllata italiana, non oggetto del rifinanziamento, ammontano a Euro 75.669 migliaia. Tale operazione è stata effettuata per migliorare l'onerosità dell'indebitamento in quanto le condizioni di mercato ottenute da Prima Industrie sono migliorative rispetto a quelle negoziate, a suo tempo, dal Gruppo Finn Power.

Ciò premesso, escludendo gli oneri direttamente connessi all'Acquisizione e all'aumento di capitale per i quali è stato rappresentato l'indebitamento nei confronti dei fornitori dei diversi servizi (pari a Euro 3.889 migliaia), Prima Industrie SpA ha avuto la necessità di far fronte a un fabbisogno di complessivi Euro 168.684 migliaia che è stato coperto per complessivi Euro 168.500 migliaia attraverso un primo utilizzo della linea di credito prevista nel contratto di finanziamento (utilizzato unicamente con riferimento alle *tranche* A, B ed E per complessivi Euro 138.500 migliaia) e tramite il differimento di parte del pagamento del prezzo di acquisto, indebitandosi quindi con i venditori, e, per i restanti Euro 184 migliaia, utilizzando fondi propri giacenti in cassa. Più analiticamente:

- il prezzo di acquisto, pari a Euro 93.015 migliaia al netto degli oneri direttamente connessi all'Acquisizione, la cui copertura è stata già descritta più sopra, è stato coperto per Euro 63.015 migliaia con il suddetto contratto di finanziamento e per Euro 30.000 migliaia è stato differito nei confronti dei venditori e cioè di EQT III Ltd e degli altri azionisti di minoranza di Finn-Power così come definiti nel contratto di acquisto del 4 febbraio 2008;
- il preesistente indebitamento finanziario del Gruppo Finn Power, pari a Euro 75.669 migliaia, è stato coperto attraverso la rimanente parte, Euro 75.485 migliaia, del primo utilizzo della linea di credito prevista nel contratto di finanziamento e, per il residuo, Euro 184 migliaia, attingendo alle giacenze di cassa della Società stessa.

Stato patrimoniale consolidato Gruppo Finn Power al 31 dicembre 2007

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Finn Power, così come estratto dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto in conformità agli *IFRS*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finn Power in data 21 aprile 2008, ed assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers, la quale ha emesso la relativa relazione in data 30 aprile 2008.

Elisione partecipazione Gruppo Finn Power

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti contabili pro-forma connessi all'elisione del valore di carico della partecipazione detenuta da Prima Industrie SpA nel Gruppo Finn Power contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività.

La differenza tra il costo di acquisto, pari a Euro 95.749 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività, pari a Euro 48.080 migliaia, è stata allocata, in via provvisoria, alla voce "Avviamento" inclusa tra le "Immobilizzazioni immateriali" rappresentate nello schema di stato patrimoniale del Gruppo Prima Industrie.

In merito alla rappresentazione degli effetti contabili pro-forma dell'acquisizione in oggetto, si segnala che la valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo *fair-value* non è stata ancora effettuata in quanto, alla data del presente documento, non sono disponibili le relative informazioni. A tale proposito, si segnala che tale impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 62 dell'*IFRS* 3, che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. In particolare, il principio contabile in oggetto, prevede che nel caso in cui

il valore di mercato delle attività e delle passività acquisite, incluse quelle potenziali, non sia ancora disponibile alla data di predisposizione del bilancio, la società dovrà procedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale dell'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto qui riportato per effetto della definizione in via finale del prezzo di acquisto (si veda il precedente punto "Prezzo acquisto Gruppo Finn Power e connessi finanziamenti") e della definizione del *fair-value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisto del Gruppo in oggetto.

A. Conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie
Nella seguente tabella sono sintetizzate per tipologia le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	Conto economico consolidato Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007	Consolidamento integrale del Gruppo Finn Power	Effetto dell'Acquisizione sugli oneri finanziari	Effetto fiscale derivante dall'esistenza di finanziamenti intercompany	Conto economico consolidato pro-forma Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	176.391	241.376			417.767
Altri ricavi operativi	2.560	3.760			6.320
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	3.857	(1.836)			2.021
Incrementi per lavori interni	239	419			658
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(79.462)	(128.427)			(207.889)
Costo del personale	(37.197)	(49.041)			(86.238)
Ammortamenti	(1.524)	(4.995)			(6.519)
Impairment e svalutazioni	0	(1.443)			(1.443)
Altri costi operativi	(41.280)	(41.711)			(82.991)
Risultato operativo	23.584	18.102	0	0	41.686
Proventi finanziari	721	718			1.439
Oneri finanziari	(1.518)	(8.306)	(864)		(10.688)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(359)	(1.056)			(1.415)
Risultato netto di società collegate e joint venture	473	0			473
Risultato ante imposte	22.901	9.458	(864)	0	31.495
Imposte correnti e differite	(9.154)	(1.251)	2.740	(1.200)	(8.865)
Utile netto	13.747	8.207	1.876	(1.200)	22.630
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	13.729	8.207	1.876	(1.200)	22.612
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza	18	0	0	0	18
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(1)	2,99			4,92

(1): calcolato utilizzando la media ponderata del numero di azioni Prima Industrie in circolazione nell'esercizio 2007. Non si è tenuto conto degli effetti del progettato aumento di capitale sociale che l'assemblea degli Azionisti di Prima Industrie, in sessione straordinaria, ha deliberato in data 29 aprile 2008.

Di seguito sono descritte le rettifiche pro-forma effettuate ai fini della predisposizione del conto economico consolidato pro-forma in oggetto.

Conto economico consolidato Gruppo Prima Industrie al 31 dicembre 2007

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie, così come estratto dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto in conformità agli *IFRS*, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008, ed assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la relativa relazione in data 11 aprile 2008.

Consolidamento integrale del Gruppo Finn Power

La colonna in oggetto evidenzia l'effetto contabile pro-forma connesso all'apporto a livello economico che si sarebbe ottenuto sul conto economico consolidato del Gruppo Prima Industrie qualora l'Acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2007.

A tale proposito, si è proceduto consolidando con il metodo integrale il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Finn Power. Tale conto economico consolidato, incluso nella presente colonna, è stato estratto dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto in conformità agli IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finn Power in data 21 aprile 2008, ed assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers, la quale ha emesso la relativa relazione in data 30 aprile 2008.

Effetto dell'Acquisizione sugli oneri finanziari

La colonna in oggetto descrive l'effetto netto prodotto dall'Acquisizione sulla voce di conto economico consolidato "Oneri finanziari". Tale effetto netto è la risultante delle seguenti due scritture di rettifica pro-forma:

- lo storno degli oneri finanziari, pari a Euro 7.438 migliaia, riferiti al preesistente indebitamento del Gruppo Finn Power, rifinanziato a seguito dell'Acquisizione, e contabilizzati dal Gruppo Finn Power stesso nel corso dell'esercizio 2007. Tale storno non ha comportato l'iscrizione del relativo teorico effetto fiscale, in quanto Finn Power, per l'esercizio 2007, non è un soggetto fiscale passivo (si precisa che la società finlandese nel corso dei precedenti esercizi ha maturato perdite fiscali a fronte delle quali, peraltro, non ha stanziato imposte differite attive);
- l'imputazione degli interessi passivi "figurativi" che si sarebbero manifestati sul conto economico consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 del Gruppo Prima Industrie, qualora l'Acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2007, e qualora i finanziamenti/differimenti di pagamento del prezzo di acquisto fossero stati ottenuti in tale data. Tale imputazione ha originato un maggior onere netto, per il conto economico consolidato del Gruppo Prima Industrie, di Euro 5.562 migliaia, descrivibile con la seguente tabella:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>				Oneri finanziari
	Importo	Tasso	Periodo	di competenza
<u>Nuovo finanziamento bancario:</u>				
Tranche A (7 anni - primo semestre)	49.348	5,80505%	6 mesi	1.432
Tranche A (7 anni - secondo semestre, dopo il rimborso della prima rata)	45.823	5,80505%	6 mesi	1.330
Tranche B (8 anni - rimborso alla scadenza)	64.152	5,89954%	12 mesi	3.785
Debito verso azionisti venditori (3 anni - rimborso alla scadenza)	25.000	6,00%	12 mesi	1.500
Oneri accessori finanziamento bancario	1.747		12 mesi	255
				8.302
Effetto fiscale teorico		33,0%		(2.740)
Effetto netto sul risultato del periodo				5.562

La tabella sopra riportata, rappresenta le modalità di calcolo dei suddetti interessi passivi "figurativi". A tal proposito, si segnala che:

- il tasso di interesse utilizzato con riferimento alle *tranche* A e B di finanziamento è rappresentato dall'Indicatore Sintetico di Costo ("ISC"), riferito alle suddette *tranche*, riportato nel documento di sintesi al contratto di finanziamento del 31 gennaio 2008. Tale parametro è stato ritenuto ragionevole per la simulazione dei suddetti oneri finanziari in quanto riepilogativo delle condizioni contenute nelle specifiche clausole contrattuali inclusa l'incidenza delle commissioni di organizzazione applicate al contratto di finanziamento. Nello specifico, è stato calcolato con riferimento all'Euribor a 6 mesi, rilevato il 29 gennaio 2008, al margine applicato alle specifiche linee di credito e alla suddetta incidenza delle commissioni di organizzazione;
- il tasso di interesse utilizzato con riguardo alla parte onerosa dell'indebitamento verso gli azionisti venditori (Euro 25.000 migliaia dei complessivi Euro 30.000 migliaia) è pari al 6%, così come previsto da una specifica clausola del contratto di Acquisizione siglato il 4 febbraio 2008;
- si è tenuto inoltre conto di ulteriori oneri accessori alla stipula del contratto di finanziamento, di natura prevalentemente finanziaria e legale, imputati pro-quota in base alla durata media delle *tranche* di finanziamento, stimata in 7 anni e mezzo.

A fronte della rettifica di imputazione degli interessi passivi "figurativi", è stato calcolato il relativo effetto fiscale teorico, utilizzando la sola aliquota IRES, pari al 33%, l'unica applicabile agli oneri finanziari, secondo la normativa fiscale di riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Effetto fiscale derivante dall'esistenza di finanziamenti intercompany

In data 4 febbraio 2008, la Società ha stipulato due contratti di finanziamento, per complessivi Euro 61.633 migliaia (oltre a Euro 5.253 migliaia come credito di firma), a favore di Finn Power. Tali rapporti *intercompany* originano, a livello di singola società, un flusso di interessi attivi/passivi tra le parti. In sede di bilancio consolidato, tali interessi vengono elisi, ma in considerazione della diversa normativa fiscale esistente nei due Paesi di origine delle società in oggetto nonché della loro differente storia fiscale, si è ritenuto opportuno rappresentare nella presente colonna gli effetti fiscali derivanti da quanto premesso.

Più precisamente, a fronte dei finanziamenti/impegni concessi alla sua controllata, la Società registrerà nel proprio bilancio d'esercizio interessi attivi per circa Euro 3.600 migliaia a fronte dei quali si originerà un maggior carico fiscale di circa Euro 1.200 migliaia (stimato utilizzando la sola aliquota IRES pari al 33%). Per contro, la Finn Power registrerà nel proprio bilancio d'esercizio interessi passivi di pari ammontare, ma non beneficerà di alcun effetto fiscale in quanto, come sopra anticipato, per l'esercizio 2007, non è un soggetto fiscale passivo.

In virtù di ciò, il Gruppo Prima Industrie registrerà un maggior carico fiscale teorico complessivo di circa Euro 1.200 migliaia.

* * * * *

RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Al Consiglio di Amministrazione
della Prima Industrie SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative della Prima Industrie SpA e delle sue controllate ("Gruppo Prima Industrie") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ("Prospetti Consolidati Pro-forma").

Tali Prospetti Consolidati Pro-forma derivano dai dati storici relativi ai bilanci consolidati del Gruppo Prima Industrie e del Gruppo Finn-Power chiusi al 31 dicembre 2007 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie chiuso al 31 dicembre 2007 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 aprile 2008. Il bilancio consolidato del Gruppo Finn-Power chiuso al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a revisione contabile da PricewaterhouseCoopers Oy a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 30 aprile 2008.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di acquisizione della partecipazione totalitaria in Finn-Power Oy, società di diritto finlandese, (di seguito l'"Acquisizione").

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni con riferimento all'aumento di capitale sociale e alla relativa offerta in opzione agli Azionisti di azioni ordinarie della Prima Industrie SpA.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Prima Industrie dell'Acquisizione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2007.

Tuttavia, va rilevato che qualora l'Acquisizione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma compete agli Amministratori di Prima Industrie SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Prima Industrie SpA per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'Acquisizione sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Torino, 9 maggio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

20.3. Revisione contabile delle informazioni finanziarie storiche dell'Emittente

Il bilancio consolidato intermedio dell'Emittente relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2008 non è stato assoggettato a revisione contabile né completa né limitata.

I bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 11 aprile 2008, 6 aprile 2007 e 14 marzo 2006.

I bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005 sono stati assoggettati a revisione contabile completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 11 aprile 2008, 6 aprile 2007 e 14 marzo 2006.

La situazione patrimoniale e il conto economico consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 9 maggio 2008.

20.4. Politica dei dividendi

Non esiste, alla Data del Prospetto, una politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri che pertanto sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli azionisti. Non si segnalano, peraltro, restrizioni alla futura distribuzione dei dividendi.

20.5. Procedimenti giudiziari e arbitrari

Alla Data del Prospetto non vi sono procedimenti amministrativi, giudiziari, o arbitrari che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria e/o sulla redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

In ogni caso si segnala che nel contratto di acquisizione del Gruppo Finn Power i venditori hanno garantito l'esito negativo di eventuali procedimenti e contestazioni impegnandosi a tenere indenne il Gruppo Prima Industrie sino al 75% delle perdite derivanti da eventuali contenziosi.

20.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dal 31 marzo 2008 alla Data del Prospetto non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale sociale

21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad Euro 11.500.000 suddiviso in numero 4.600.000 Azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto l'Emittente non detiene azioni proprie.

Alla Data del Prospetto non vi sono società controllate dall'Emittente che detengono azioni emesse dalla stessa.

21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili e con *warrant*.

21.1.5 Esistenza di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

L'assemblea straordinaria della Società del 29 aprile 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società in virtù di un piano di incentivazione azionaria ("**Piano di *Stock Option***") per un valore nominale massimo di Euro 375.000,00 mediante emissione di massime n. 150.000 Azioni, da nominali Euro 2,50 cadauna, offerte in opzione agli amministratori esecutivi della Società e di Prima Electronics e Finn Power nonché al direttore finanziario di gruppo e al direttore generale di Prima Industrie, quali dirigenti della Società in grado di adottare decisioni strategiche ai sensi della Procedura di *Internal Dealing* adottata dal Gruppo Prima Industrie. L'esercizio del predetto diritto di opzione da parte dei beneficiari del Piano di Stock Option potrà avere esecuzione dal primo giugno 2011 al 30 giugno 2014.

La delibera di aumento di capitale è stata assunta ai sensi dell'art. 2441, IV comma, secondo periodo, cod. civ. e dell'art. 8, II comma, secondo periodo dello statuto della Società che recita: "*Il diritto di opzione può, inoltre, essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile*". L'aumento di capitale a servizio del Piano di *Stock Option* corrisponde al 3,2% del capitale della Società risultante da tale aumento di capitale e prima dell'Aumento di Capitale e al 2,3% del capitale della Società dopo l'esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale.

21.1.6 Eventuali opzioni concesse sul capitale di società del gruppo

In data 7 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società - con astensione in tutta la procedura di assegnazione degli amministratori delegati interessati - ha determinato, sulla base della proposta del Comitato di Remunerazione, i beneficiari del Piano di *Stock Option* ai quali ha attribuito il diritto di sottoscrivere in opzione 150.000 Azioni (“**Diritti di Opzione**”). Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.

Per la descrizione dei contenuti e dei termini di esercizio delle Opzioni si rimanda al regolamento del piano di incentivazione azionaria in allegato alla Relazione degli Amministratori sugli argomenti all’ordine del giorno dell’Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 e 29 aprile 2008.

21.1.7 Evoluzione del capitale sociale nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005, 2006 e 2007

Non ci sono state variazioni del capitale sociale nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005.

21.1.8 Evoluzione del capitale sociale dopo il 31 dicembre 2007

L’assemblea degli azionisti della Società, tenutasi in data 29 aprile 2008, ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 cod. civ.. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 14 maggio 2008, previa autorizzazione deliberata dall’assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 29 aprile 2008 ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società in forma scindibile per un importo massimo di Euro 4.500.000 nominali.

21.2 Atto costitutivo e statuto

L’assemblea straordinaria della Società, tenutasi il 29 giugno 2007, ha adottato un nuovo testo di statuto. Le modifiche statutarie approvate dalla predetta assemblea straordinaria, riflettono per lo più la necessità di adeguare il dettato statutario alla Legge del 28 dicembre 2005 n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”, così come modificata dal D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 303. Inoltre l’assemblea straordinaria del 29 aprile 2008 ha ulteriormente modificato lo statuto, con riferimento all’art. 16 nella previsione del numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione.

Le previsioni statutarie, comprensive delle modifiche approvate dalle assemblee straordinarie del 28 giugno 2007 e del 29 aprile 2008 sono sinteticamente descritte nei successivi Paragrafi.

21.2.1 Descrizione dell’oggetto sociale e degli scopi dell’Emittente con indicazione delle parti dell’atto costitutivo e dello statuto nelle quali sono descritti

L’oggetto sociale della Società è definito nell’articolo 4 dello statuto, che dispone come segue.

La società ha per oggetto l’impianto e l’esercizio - anche attraverso società controllate - di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per lo studio, la produzione e la commercializzazione per conto proprio e di terzi, di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (*software*) destinati all’automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società potrà inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale nonché servizi di elaborazione dati e contabilità.

La società potrà compiere le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, incluso il rilascio di garanzie reali e personali di qualsiasi genere anche nell'interesse di terzi.

La società potrà altresì, sempre per il raggiungimento dell'oggetto sociale: rilevare stabilimenti industriali per effettuare ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni, riconversioni, riattivazioni e delocalizzazioni; assumere partecipazioni dirette od indirette in società costituite o costituende aventi le stesse finalità previste dai precedenti commi; raccogliere fondi presso i soci con obbligo di rimborso, secondo quanto previsto dalla normativa di legge.

Il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e con esclusione tassativa delle attività finanziarie e di intermediazione mobiliare non consentite per legge o per le quali necessitino specifiche formalità ed autorizzazioni e di quelle attività vietate dalle vigenti e future disposizioni legislative.

21.2.2. Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del collegio sindacale. Per ulteriori informazioni si rinvia allo statuto o alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16 dello statuto, così come da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2008, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea preventivamente al voto per liste.

La nomina degli Amministratori spetta all'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino complessivamente la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascun socio, nonché i soci facenti parte di un gruppo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. o aderenti a un patto parasociale avente ad oggetto azioni emesse dalla società, non possono presentare né votare più di una lista. Ogni candidato potrà presentarsi all'interno di una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore a undici. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

Insieme a tali dichiarazioni, entro il medesimo termine, dovrà essere depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 147 *ter*, comma IV del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e come indipendente ai sensi dei codici di

autodisciplina in materia di governo societario promossi da società di gestione del mercato regolamentato sul quale sono trattati gli strumenti finanziari emessi dalla società. In ciascuna lista contenente cinque o più candidati devono essere indicati almeno due amministratori ciascuno dei quali si qualifichi sia come indipendente ai sensi dell'art. 147 *ter*, comma IV, del D.Lgs. 58/1998 sia come indipendente ai sensi dei predetti codici di autodisciplina (da ora “**Amministratori Indipendenti**”) e almeno un ulteriore amministratore che si qualifichi come indipendente ai sensi dei predetti codici di autodisciplina (da ora “**Amministratore Indipendente Corporate**”).

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, deve pervenire alla società, unitamente alla lista, apposita certificazione attestante tale titolarità.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui ai precedenti commi è considerata come non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero pari al numero totale di consiglieri da eleggere, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno, nel caso in cui tale numero totale sia stato individuato in non più di sette membri, ovvero saranno tratti un numero pari al numero totale di consiglieri da eleggere, come preventivamente stabilito dall'assemblea, meno due, nel caso in cui tale numero totale sia stato individuato in più di sette membri;

b) dalla successiva lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, presentata e votata da parte di soci che non sono collegati, ai sensi dell'art. 147 *ter*, comma III del D.Lgs. 58/1998, ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato come primo nell'ordine progressivo della lista medesima, nel caso in cui il numero di consiglieri da eleggere sia stabilito in non più di sette, ovvero vengono tratti due consiglieri nelle persone dei primi due candidati nell'ordine progressivo della lista, nel caso in cui il numero di consiglieri da eleggere sia stabilito in più di sette.

In ogni caso ai fini della nomina e del riparto dei consiglieri non si tiene conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste stesse.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista l'assemblea delibera a maggioranza relativa e, qualora la lista proposta abbia ottenuto la maggioranza, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino alla concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

Qualora per effetto dell'applicazione delle norme sopra indicate non risulti eletto il numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto ai sensi dell'art. 147 *ter*, comma IV, del D.lgs. 58/1998, saranno tratti dalla prima lista uno o due Amministratori Indipendenti che risulteranno eletti in luogo dell'ultimo e penultimo candidato, eletti nella medesima lista, che non siano Amministratori Indipendenti.

Qualora per effetto dell'applicazione delle norme sopra indicate non risulti eletto il numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina in materia di governo societario promosso dalla società di gestione del mercato regolamentato su cui sono trattati gli strumenti finanziari emessi dalla società, risulterà altresì eletto l'Amministratore Indipendente Corporate più alto in graduatoria nella prima lista in luogo dell'ultimo eletto in graduatoria della medesima lista che non sia un Amministratore Indipendente (ossia che non si sia qualificato come indipendente ai sensi dei predetti codici di autodisciplina).

In caso di mancata presentazione di liste, di sostituzione o integrazione di amministratori in un Consiglio di Amministrazione già nominato o, comunque, in tutti i casi in cui non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla nomina degli amministratori con le modalità sopra indicate, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

L'Assemblea ordinaria, all'atto della nomina, stabilisce la durata della carica, la quale non può essere superiore a tre esercizi, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Non possono assumere la carica di Amministratore coloro che, all'atto della nomina, abbiano compiuto l'ottantesimo anno di età.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto l'assemblea elegge tra i membri del Consiglio di Amministrazione un Presidente; può inoltre eleggere un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il Presidente o il Vice Presidente ed in tutti i casi in cui non vi abbia provveduto l'assemblea, gli Amministratori provvedono alla nomina.

Il Consiglio elegge un Segretario, che può anche essere persona estranea al Consiglio. Non può essere eletto Segretario colui che, all'atto della nomina, abbia compiuto l'ottantesimo anno di età.

Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, anche al di fuori della sede sociale e comunque nell'Unione Europea, in Svizzera o negli USA e quando ne sia fatta richiesta scritta motivata da almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione con indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e delle materie da trattarsi deve essere effettuata per telegramma, lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, da spedire al domicilio di ciascun Amministratore e di ciascun Sindaco almeno tre giorni prima di quello dell'adunanza, salvo i casi di urgenza nei quali la convocazione può essere fatta per telegramma, telefax, posta elettronica o a mezzo di comunicazione telefonica con 24 (ventiquattro) ore di preavviso. Nella stessa forma ne è data comunicazione ai sindaci.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente - se nominato - o, in mancanza anche di questi, da altro Consigliere nominato dal Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza degli Amministratori presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto, la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge. Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505 *bis*, 2506 *ter* u. c. cod. civ.;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;

g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.

h) l'emissione di obbligazioni, nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto, il Consiglio, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri al Presidente o ad altri suoi membri, determinando i limiti della delega e può altresì nominare, tra i suoi membri, un Comitato Esecutivo, ad esso delegando attribuzioni e poteri suoi propri: il tutto nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile.

Il Comitato Esecutivo potrà essere convocato anche dal Collegio Sindacale o da almeno due membri dello stesso.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni centottanta giorni sul generale andamento della gestione e

sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Oltre che uno o più Consiglieri delegati, il Consiglio può nominare direttori, institori e designare procuratori

speciali per determinati atti o categorie di atti fissandone, nelle forme di legge, poteri e compensi.

Il Consiglio può anche costituire uno o più comitati speciali, tecnici o amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio, determinandone gli eventuali compensi.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'Amministratore Delegato, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. La comunicazione viene effettuata con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni assembleari, ovvero mediante nota scritta al Presidente del Collegio Sindacale.

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale spettano al Presidente e nei casi di sua assenza o impedimento al Vice Presidente nonché, nei limiti della delega, alle persone con poteri delegati ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, con facoltà per tutti di nominare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

La firma del Vice Presidente fa fede nei confronti dei terzi dell'assenza o impedimento del Presidente. I legali rappresentanti statutari possono autorizzare la sottoscrizione di documenti con riproduzione meccanica o digitale delle firme.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Al Consiglio di Amministrazione potrà spettare un compenso annuo fisso determinabile dall'assemblea; tale compenso rimarrà valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, salvo e fino a diversa determinazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, anno per anno, come ripartire nel suo seno il compenso di cui sopra, salvo che al riguardo non provveda direttamente l'assemblea.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, con il ruolo di Presidente, e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna lista presentata dovrà indicare almeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale stabilita per la presentazione delle liste degli amministratori, salvo quanto stabilito per il caso di mancata presentazione di una seconda lista entro il termine di quindici giorni.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni emesse dalla società, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti dovranno essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del requisito professionale di cui sopra sono scelti tra coloro che siano iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia o che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a quanto previsto dalla vigente normativa;
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche strettamente attinenti le tecnologie *laser* o l'automazione industriale ed elettronica o le macchine utensili o i beni durevoli di investimento; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore creditizio, finanziario ed assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti le tecnologie *laser* o l'automazione industriale ed elettronica o le macchine utensili o i beni durevoli di investimento.

I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Nel caso in cui alla data di scadenza del predetto termine di quindici giorni sia stata presentata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati ai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 144 *quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/1998, possono essere presentate liste sino al quinto giorno

successivo a tale data; in tale caso la soglia prevista dal presente statuto per la presentazione delle liste è ridotta a metà.

Le liste depositate dovranno essere corredate:

a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144 *quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/1998 con questi ultimi;

c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (ivi compreso l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società), nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti - presentata e votata da parte di soci che non sono collegati, ai sensi dell'art. 148, comma II, del D.Lgs. 58/1998, ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti - sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra più liste di minoranza, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti tali liste e senza che gli azionisti che hanno votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti possano votare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla nomina con il sistema di cui sopra, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio Sindacale di cui al primo comma. La determinazione della retribuzione dei sindaci è fatta dall'assemblea a tenore di legge.

21.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha emesso azioni munite di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

Ai sensi dell'articolo 6 dello statuto, tutte le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Ai sensi dell'articolo 30 dello statuto, l'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato, è ripartito come segue:

a) 5% (cinque per cento) alla riserva ordinaria nei modi e nei termini di cui all'art. 2430 del Codice Civile;

b) il rimanente a disposizione dell'assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per altre destinazioni.

Quando si verificano le condizioni previste dalla legge, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dalle vigenti disposizioni. I dividendi non riscossi dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società secondo le norme del codice civile.

21.2.4. Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

Nello statuto non esistono disposizioni che prevedano condizioni particolari per la modifica dei diritti degli azionisti diverse da quelle previste dalla legge.

21.2.5. Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto la convocazione dell'assemblea, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, è fatta a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altro membro del Consiglio all'uopo delegato dal Consiglio medesimo, con la pubblicazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, dell'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o alternativamente sul quotidiano Italia Oggi nonché con ogni altro mezzo previsto dalle disposizioni di legge applicabili.

Nello stesso avviso può essere fissata, per altri giorni, la seconda e, limitatamente all'assemblea straordinaria, la terza convocazione qualora consentito dalla legge nel caso in cui la prima e la seconda vadano deserte.

L'Assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, a condizione che sia rispettata la collegialità, la buona fede e la parità di trattamento dei soci. In particolare per il legittimo svolgimento delle Assemblee tenute con mezzi di telecomunicazione occorre che:

a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri collaboratori, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'Assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea risulterà dalla comunicazione dell'intermediario che dovrà pervenire alla società almeno due giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione. Ogni Azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento in assemblea e la regolarità delle deleghe.

Ai sensi dell'articolo 13 l'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altra persona designata dall'assemblea. L'assemblea, qualora il verbale non sia redatto da un notaio, nomina un segretario, anche non socio e può scegliere tra i presenti due scrutatori.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto le assemblee ordinarie e straordinarie sono costituite e deliberano con i quorum e le maggioranze di legge.

21.2.6. Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

21.2.7. Indicazione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione di determinate soglie di possesso. Troveranno, pertanto, applicazione le disposizioni normative e regolamentari vigenti, cui si rinvia integralmente.

21.2.8. Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Lo statuto dell'Emittente non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Di seguito sono illustrati i contratti rilevanti conclusi dalle società facenti parte del Gruppo Prima Industrie nei due anni precedenti alla Data del Prospetto al di fuori del normale svolgimento dell'attività, nonché taluni contratti che, pur conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività del Gruppo Prima Industrie, hanno notevole rilievo per il gruppo medesimo.

22.1 Contratto di Acquisizione del Gruppo Finn Power

In data 4 febbraio 2008 Prima Industrie ha acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Finn Power (le “**Azioni Finn Power**”) da EQT III Limited - una *limited liability company* costituita in base alle leggi di Bailiwick del Guernsey (che agisce in proprio e quale *manager* di vari EQT III UK Limited Partnership, di EQT III GmbH & Co KG e di EQT III Co-investment Scheme) che detenevano oltre il 90% del capitale sociale, mentre il residuo capitale sociale è stato acquisito da un certo numero di persone fisiche e di società (i “**Venditori**”).

In relazione a detta operazione l'Emittente ha predisposto e reso pubblico un documento informativo contenente le informazioni previste dall'art. 71 del Regolamento Emittenti.

Si riportano qui di seguito i contenuti essenziali del relativo contratto di acquisizione (il “**Contratto di Acquisizione**”).

Il corrispettivo riconosciuto ai Venditori a fronte del trasferimento delle Azioni Finn Power è stato pari a Euro 93.015.028 (al netto degli oneri accessori direttamente connessi all'acquisizione), corrispondenti alla differenza tra Euro 170.000.000 (c.d. *Enterprise Value*) e l'importo dell'indebitamento finanziario netto stimato alla data del trasferimento delle Azioni Finn Power, intervenuto in data 4 febbraio 2008 (“**Data del Closing**”).

Banca Imi, società del gruppo Intesa Sanpaolo, ha rilasciato in data 30 gennaio 2008, una *fairness opinion* che attesta la congruità dell'*Enterprise Value* riconosciuto al Gruppo Finn Power.

Sono possibili adeguamenti del corrispettivo riconosciuto ai Venditori in relazione all'esatta determinazione dell'indebitamento finanziario netto esistente alla Data del *Closing* da effettuarsi sulla base del meccanismo specificato nel Contratto di Acquisizione; a tal proposito una parte del corrispettivo, pari a massimi Euro 5.000.000, sarà regolata all'esito di detta determinazione. A tal riguardo, qualora le parti concordassero sull'ammontare dell'adeguamento, esso sarà completato entro il 12 giugno 2008 e il relativo controvalore sarà corrisposto entro 10 giorni lavorativi da tale data. Qualora le parti non concordassero su tale ammontare, è previsto un meccanismo di risoluzione della controversia che prevede, in ultimo, il ricorso ad un esperto indipendente che dovrà definire l'ammontare dell'adeguamento entro 60 giorni dalla data di completamento del processo sopra descritto.

Parte del corrispettivo dovuto ai Venditori, e precisamente Euro 25.000.000 oltre interessi al tasso annuo del 6%, saranno versati al terzo anniversario della Data del *Closing*, al netto delle eventuali somme dovute dai Venditori a titolo di indennizzo in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie e degli altri impegni assunti dai Venditori ai sensi del Contratto di Acquisizione.

Il Contratto di Acquisizione prevede l'assunzione da parte dei Venditori delle usuali dichiarazioni e garanzie a favore dell'acquirente rispetto alla consistenza patrimoniale e alla situazione

finanziaria ed economica del Gruppo Finn Power alla Data del *Closing*, e prevede una responsabilità solidale dei Venditori in caso di loro violazione.

Fatti salvi i casi di violazione delle garanzie connesse alla proprietà e libera trasferibilità delle azioni o di violazione per dolo, per i quali la responsabilità dei Venditori si estende sino al limite del corrispettivo ad essi riconosciuto, nei restanti casi la responsabilità dei venditori è limitata, quanto all'ammontare risarcibile, alla somma di Euro 25.000.000, importo corrispondente alla quota parte del corrispettivo da versarsi ai venditori entro il 4 febbraio 2011.

In relazione al rimborso del finanziamento a Nordea Bank Finland Plc. e Danske Bank A/S, al rimborso ed annullamento di tutte le obbligazioni convertibili in Azioni Finn Power nonché al mantenimento dell'utilizzo del credito di firma a favore di Finn Power effettuato alla Data del Closing. Prima Industrie ha concesso a Finn Power finanziamenti infra gruppo di ammontare complessivo di Euro 61.633.461, oltre a controgaranzie per Euro 5.253.000 (da ora "**Finanziamenti Infragrupo**") le cui condizioni economiche sono sostanzialmente ricalcate su quelle del Contratto di Finanziamento stipulato in occasione dell'acquisizione di Finn Power.

22.2 Il Contratto di Finanziamento stipulato in relazione all'operazione di acquisto del Gruppo Finn Power

La copertura finanziaria dell'acquisto delle Azioni Finn Power è stata assicurata da diverse linee di credito a medio lungo termine, concesse da UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Intesa Sanpaolo (congiuntamente le "**Banche Finanziatrici**"), e da una linea di credito a breve termine, concessa dai medesimi istituti finanziari, che sarà rimborsata entro il 4 febbraio 2009 attraverso l'utilizzo di mezzi propri rivenienti dall'Aumento di Capitale. Banca Imi e UniCredit Corporate Banking S.p.A. hanno ricoperto il ruolo di *Mandated Lead Arrangers*.

Prima Industrie si è impegnata, per almeno una porzione del finanziamento, a ricorrere a strumenti derivati di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Il Contratto di Finanziamento prevede le seguenti linee di finanziamento:

Tranche A

- **Importo:** fino a Euro 49.348.000;
- **Finalità:** parziale copertura delle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisizione della partecipazione e dal rimborso di parte dell'indebitamento esistente di Finn Power;
- **Durata:** sette anni dalla data dell'erogazione;
- **Tasso di Interesse:** Euribor sei mesi più un margine di 100 punti base per anno; ciascun punto base rappresenta lo 0,01%;

A partire dal 1 gennaio 2009 il predetto margine verrà aggiornato ogni semestre in funzione del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'Ebitda consolidato del Gruppo Prima Industrie e potrà conseguentemente variare da un minimo di 80 punti base a un massimo di 120 punti base.

- **Pagamento degli interessi:** ogni sei mesi;
- **Rimborso:** mediante rate semestrali di uguale importo capitale.

Tranche B

- **Importo:** fino a Euro 64.152.000;
- **Finalità:** parziale copertura delle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisizione della partecipazione e dal rimborso di parte dell'indebitamento esistente di Finn Power;
- **Durata:** otto anni dalla data dell'erogazione;
- **Tasso di Interesse:** Euribor sei mesi più un margine di 125 punti base per anno;
A partire dal 1 gennaio 2009 il margine verrà aggiornato ogni semestre in funzione del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'Ebitda consolidato del Gruppo Prima Industrie e potrà conseguentemente variare da un minimo di 105 punti base a un massimo di 145 punti base.
- **Periodi di pagamento interessi:** ogni semestre;
- **Rimborso:** in unica soluzione alla scadenza.

Tranche C

- **Importo:** fino a Euro 25.000.000;
- **Finalità:** pagamento del prezzo di acquisto differito della partecipazione in Finn Power;
- **Durata:** sette anni dalla Data del Closing;
- **Periodo di utilizzo:** a partire dal terzo anniversario della data di sottoscrizione sino a 30 giorni prima della data di scadenza
- **Tasso di Interesse:** Euribor sei mesi più un margine di 110 punti base per anno;
A partire dal 1 gennaio 2009 il margine verrà aggiornato ogni semestre in funzione del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'Ebitda consolidato del Gruppo Prima Industrie e potrà conseguentemente variare da un minimo di 90 punti base a un massimo di 130 punti base.
- **Periodi di pagamento interessi:** ogni semestre;
- **Rimborso:** in rate semestrali posticipate di capitale costante a partire dal 42° mese dalla data di sottoscrizione.

Tranche D (linea revolving)

- **Importo:** fino a Euro 20.000.000
- **Finalità:** per cassa e, nella misura massima di complessivi Euro 10.000.000, anche per firma (emissione da parte di UniCredit Corporate Banking S.p.A. di garanzie e controgaranzie bancarie) a scelta della Società, esclusivamente per finanziare: (i) le esigenze di capitale circolante proprie e di altre società del Gruppo Prima Industrie; (ii) il rimborso di parte del proprio indebitamento finanziario in essere alla data della firma del Contratto di Finanziamento per un ammontare non superiore ad Euro 10.000.000, di cui massimi Euro 5.000.000 potranno

essere utilizzati per il rimborso dell'indebitamento finanziario in essere nei confronti di soggetti diversi da banche appartenenti ai gruppi delle Banche Finanziatrici;

- **Durata:** otto anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento;
- **Tasso di Interesse:** ciascun anno Euribor un mese, tre mesi o sei mesi, a scelta della Società, più un margine di 90 punti base per i prelievi per cassa. Per il credito di firma è prevista una commissione, anticipata e non recuperabile, pari a 90 punti base per anno calcolata sull'importo massimo escutibile delle singole garanzie rilasciate;

A partire dal 1 gennaio 2009 il margine verrà aggiornato ciascun semestre in funzione del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'Ebitda consolidato del Gruppo Prima Industrie e potrà conseguentemente variare da un minimo di 70 punti base a un massimo di 110 punti base.

- **Periodi di pagamento interessi:** un mese, tre mesi o sei mesi a scelta della Società;
- **Rimborso:** in unica soluzione alla scadenza;

Su tale linea è prevista una commissione di impegno pari a 25 punti base per anno sull'importo messo a disposizione e non cancellato o non utilizzato.

Tranche E

- **Importo:** fino a Euro 25.000.000;
- **Finalità:** parziale copertura delle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisizione della partecipazione e dal rimborso di parte dell'indebitamento esistente di Finn Power;
- **Durata:** 12 mesi dalla Data di erogazione;
- **Tasso di Interesse:** per anno Euribor sei mesi più un margine di 100 punti base ogni anno;
- **Rimborso:** in unica soluzione alla scadenza o, se antecedente, alla data di completamento dell'Aumento di Capitale.

Il Contratto di Finanziamento prevede per la Società l'impegno a rispettare alcuni parametri di solidità finanziaria, definiti nel contratto medesimo riferiti ai bilanci consolidati del gruppo.

Rapporto EBITDA / Oneri Finanziari Netti su base consolidata non inferiore a:	4,0x al 31 dicembre 2008 4,1x al 31 dicembre 2009 3,5x al 31 dicembre 2010 4,5x al 31 dicembre 2011 6,9x al 31 dicembre degli anni successivi
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA su base consolidata non superiore a:	3,6x al 31 dicembre 2008 3,8x al 31 dicembre 2009 4,3x al 31 dicembre 2010 3,3x al 31 dicembre 2011

	2,3x al 31 dicembre degli anni successivi
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto su base consolidata non superiore a:	1,9x al 31 dicembre 2008 1,7x al 31 dicembre 2009 1,5x al 31 dicembre 2010 1,2x al 31 dicembre 2011 0,9x al 31 dicembre degli anni successivi

Il Contratto di Finanziamento prevede l'impegno di liberare l'Aumento di Capitale entro il 4 febbraio 2009 per un importo pari ad almeno Euro 25 milioni, comprensivi di sovrapprezzo.

Il Contratto di Finanziamento prevede inoltre una serie di altri obblighi che limitano parzialmente la libertà operativa della Società. Si tratta, in particolare, dell'impegno di non operare al di fuori del *core business*, se non entro limiti predefiniti, e di non dismettere cespiti e partecipazioni di alcun genere se non entro limiti predefiniti e fatta comunque salva la possibilità di cedere specifiche partecipazioni e cespiti non strumentali allo svolgimento del *core business*. La dismissione di partecipazioni e cespiti oltre i limiti predefiniti, anche se consentita dalle Banche Finanziatrici, comporta il rimborso anticipato obbligatorio di parte del finanziamento, corrispondente a quanto incassato in sede di dismissione.

A garanzia del rimborso del finanziamento la Società ha rilasciato pegno sulla totalità delle Azioni Finn Power e pegno sui Finanziamenti Infragruppo concessi o che verranno concessi da Prima Industrie alle altre società del Gruppo Prima Industrie.

Il contratto di acquisizione di OSAI

In data 2 luglio 2007 Prima Electronics - società del Gruppo Prima Industrie - ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale di Osai, gruppo che opera nel campo del controllo numerico applicato in particolare a macchine destinate alla lavorazione di marmo, legno e vetro.

Il corrispettivo dell'acquisizione è stato pari ad Euro 9,5 milioni, oltre ad un *earn-out* di Euro 795.000.

Il contratto di acquisizione di Osai contiene le dichiarazioni e garanzie tipicamente assunte dai venditori in operazioni di acquisizione, fra le quali garanzie: (i) sulla proprietà delle azioni, (ii) sui bilanci di Osai, (iii) su alcune voci specifiche dei bilanci, (iv) sul rispetto della normativa applicabile e di normative di settore, (v) sui contratti in essere, (vi) sui rapporti con clienti e fornitori, (vii) sui beni, (viii) sulle attività e sulle passività.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni di esperti

Nel Prospetto non sono inseriti pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni riportate nel Prospetto provengono da fonti terze.

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o possa accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto, la seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente a Collegno (TO), Via Antonelli n. 32 e presso Borsa Italiana a Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito della società www.primaindustrie.com:

- statuto dell'Emittente;
- bilancio consolidato intermedio al 31 marzo 2008 dell'Emittente non assoggettato a revisione contabile né completa né limitata;
- fascicoli di bilancio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005, contenenti le relazioni sulla gestione, i bilanci consolidati e di esercizio, le relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;
- fascicolo contenente la situazione patrimoniale, il conto economico consolidati pro-forma al 31 dicembre 2007 dell'Emittente e la relazione della Società di Revisione relativa all'esame dei suddetti documenti pro-forma;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Finn Power;
- documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti, depositato in Consob il 19 febbraio 2008.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La struttura partecipativa dell'Emittente è rappresentata nel grafico riportato alla Sezione I, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto

Si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda la Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio specifici per l'Emittente e per il suo settore di attività, si rinvia alla Sezione "Fattori di Rischio" dell'introduzione del Prospetto.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone sia sufficiente per le sue attuali esigenze e cioè per un periodo di almeno dodici mesi dalla Data del Prospetto, tenuto conto altresì della linea di credito (Tranche D –linea *revolving*) concessa da Unicredit Corporate Banking e Intesa Sanpaolo nell'ambito del Contratto di Finanziamento. Per informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente si veda la Sezione I, Capitoli 9 e 10 e per ulteriori informazioni in merito al Contratto di Finanziamento si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.2..

3.2 Fondi propri e indebitamento

Per informazioni sui fondi propri ed indebitamento del Gruppo si veda la Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.5 del Prospetto.

3.3. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

Fatta eccezione per quanto di seguito evidenziato, alla Data del Prospetto non vi sono soggetti che possono avere particolari interessi significativi per l'Offerta.

UniCredit Corporate Banking S.p.A. (già UniCredit Banca d'Impresa UBI e facente parte del gruppo UniCredit) e Intesa Sanpaolo hanno stipulato il Contratto di Finanziamento e hanno in essere altri rapporti di finanziamento con il Gruppo Prima Industrie; nell'ambito della concessione del finanziamento UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Banca Imi hanno svolto il ruolo di *Mandated Lead Arranger*. In particolare l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Prima Industrie alla data del 31 marzo 2008 è pari a Euro 77.076 migliaia nei confronti del gruppo UniCredit (pari a circa il 38,4% dell'indebitamento finanziario lordo consolidato del Gruppo Prima Industrie) ed Euro 74.903 migliaia nei confronti del gruppo Intesa Sanpaolo (pari a circa il 37,3% dell'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo Prima Industrie).

Il gruppo Intesa Sanpaolo e il gruppo UniCredit sono fra i principali finanziatori del Gruppo Prima Industrie.

I proventi dell'Aumento di Capitale saranno destinati a rimborsare in via prioritaria parte del debito contratto dalla Società in forza del Contratto di Finanziamento (cfr Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 2).

Inoltre le menzionate Banca Imi e UniCredit Corporate Banking S.p.A. e le società facenti parte dei relativi gruppi, cui le stesse appartengono o fanno capo, sono istituzioni attive nel mercato finanziario e dei capitali e, in tal senso, nel normale esercizio della propria attività possono compiere operazioni e produrre ricerche e raccomandazioni aventi ad oggetto azioni di Prima Industrie, società quotata sull'MTA, segmento STAR.

3.4. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Offerta risponde all'esigenza dell'Emittente di finanziare in parte l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Finn Power, avvenuta lo scorso 4 febbraio 2008.

La copertura finanziaria dell'operazione di acquisizione sopra descritta è stata infatti assicurata da diverse linee di credito concesse da UniCredit Corporate Banking S.p.A. e da Intesa Sanpaolo, destinate ad essere parzialmente rimborsate dai proventi rivenienti dall'Aumento di Capitale. In particolare i suddetti proventi saranno prioritariamente destinati a rimborsare entro il 4 febbraio 2009 la linea di credito a breve termine Tranche E (finanziamento ponte) pari a Euro 25.000.000, e, per l'eventuale importo eccedente, parte delle linee di credito concesse a medio e lungo termine in forza del Contratto di Finanziamento (cfr Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 2).

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni assunti da parte degli Azionisti è pari al 60,5 % circa dell'Offerta di cui alla Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2, è assistita da una garanzia promossa e diretta da UniCredit Group e da Banca Imi in virtù del contratto di garanzia che sarà stipulato entro il giorno antecedente l'avvio dell'Offerta, in base al quale la garanzia sarà ripartita tra UniCredit Group e Banca Imi in quote paritetiche.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni

L'Offerta ha ad oggetto n. 1.800.000 nuove Azioni, del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna, pari a circa il 39,1 % del capitale sociale pre Aumento di Capitale. In caso di integrale adesione all'Offerta da parte di ciascuno degli Azionisti, il mercato deterrà una partecipazione pari a circa il 45,7 % del capitale sociale dell'Emittente.

Ai diritti di opzione per la sottoscrizione delle Azioni è stato attribuito il codice IT0004374028. Le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale avranno lo stesso codice delle Azioni attualmente quotate.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le Azioni dell'Emittente sono emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Forma delle Azioni

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono Azioni di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. Le Azioni sono, quindi, nominative, immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 213 del 1998 ed ammesse alla negoziazione sul MTA.

4.4 Valuta delle Azioni

Le Azioni della Società sono emesse in Euro.

4.5 Diritti connessi alle azioni e procedura per il loro esercizio

Le Azioni oggetto dell'Offerta avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle Azioni in circolazione alla data della loro emissione. Le nuove Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili. Ciascuna di esse dà diritto a un voto, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 30 dello statuto sociale, l'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito: (i) almeno il 5% alla riserva legale finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge e (ii) il rimanente a disposizione dell'assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti o per altre destinazioni. I dividendi non riscossi dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società secondo le norme previste dal codice civile. Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto potranno essere distribuiti acconti sui dividendi al verificarsi delle condizioni previste dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 32 dello statuto sociale, lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalle norme di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6 Delibere in virtù della quale le azioni saranno emesse

Le Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie del 18 giugno 2008 a valere sulla delega conferitagli – ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile – dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2008.

4.7 Data prevista per l'emissione delle azioni

Le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo alla Fine del Periodo di Offerta.

4.8 Restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni imposte da clausole statutarie.

4.9 Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni

Le Azioni saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui in particolare, il Regolamento Emittenti, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non vi sono state offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi sulle azioni della Società.

4.11 Regime fiscale

4.11.1 Introduzione

La presente Sezione descrive il regime fiscale italiano applicabile all'acquisto e alla cessione dei diritti di opzione nonché all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Azioni, entrambi oggetto della presente Offerta. La descrizione che segue ha carattere generale e non intende trattare tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti nel decidere se aderire all'Offerta e, conseguentemente, di acquistare, possedere e cedere tali diritti e/o le Azioni. Inoltre, di seguito non sono affrontate tematiche tributarie specificamente riferibili a talune categorie di investitori né ad investitori che versino in particolari circostanze o che siano soggetti ad un regime speciale ai sensi della legge loro applicabile ovvero ad Azioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.

La presente Sezione è redatta alla luce della legislazione tributaria italiana e della prassi vigenti alla Data del Prospetto, fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi una tale eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Si precisa che le informazioni di seguito riportate descrivono il regime fiscale applicabile ai redditi finanziari, compresi quelli rinvenibili in seguito ad un investimento in tali diritti e/o nelle Azioni, tenendo conto delle disposizioni contenute: i) nel Decreto Legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 (“Decreto n. 344”), di riforma del sistema di imposizione sul reddito delle società, emanato in parziale attuazione del progetto di riforma del sistema fiscale statale delineato dalla Legge 7 aprile 2003, n. 80, ii) nel Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 di accompagnamento alla legge finanziaria per il 2006, recante misure di contrasto al fenomeno dell’evasione fiscale, nonché altre disposizioni tributarie e previdenziali urgenti, iii) nel Decreto Legislativo n. 247, entrato in vigore il 2 dicembre 2005, recante disposizioni correttive ed integrative del Decreto n. 344 in materia di imposta sul reddito delle società, oltre ad altre disposizioni tributarie, con il quale si introducono alcune modifiche che possono avere un impatto su talune categorie di investitori, iv) nella Legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria per il 2008 e vi) nel Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008.

Si consiglia ciascun potenziale investitore di consultare il proprio consulente fiscale per avere maggiori informazioni circa le implicazioni fiscali che lo riguardano con riferimento all’acquisto e alla cessione dei summenzionati diritti e all’acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Azioni oggetto della presente Offerta.

4.11.2 Dividendi

I dividendi distribuiti in relazione alle Azioni saranno soggetti al trattamento fiscale ordinario applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

(a) Persone fisiche residenti in Italia

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni “qualificate” possedute al di fuori dell’esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all’atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi a partecipazioni “qualificate”. I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del loro reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 49,72% del loro ammontare - in relazione a utili prodotti a partire dall’esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 – e al 40% del loro ammontare in relazione a utili prodotti in esercizi precedenti.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni “non qualificate” possedute al di fuori dell’esercizio d’impresa sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d’imposta, del 12,50%.

Ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1° gennaio 1999, le azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati sono obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato, in regime di dematerializzazione. A tale riguardo, ai sensi dell’art. 27-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, gli utili derivanti dalle azioni immesse nel sistema accentrato gestito dalla Monte Titoli, erogati a persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni non qualificate che non siano relative ad imprese individuali sono assoggettati, in luogo delle ritenute ordinariamente previste, ad un’imposta sostitutiva delle

imposte sui redditi, con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione di dette ritenute. L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti che aderiscono al sistema accentrato gestito dalla Monte Titoli, presso i quali i titoli sono depositati, ovvero dai soggetti non residenti depositari dei titoli che aderiscono, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di depositari centrali esteri, al sistema *accentrato della Monte Titoli*. Qualora i titoli siano depositati presso i soggetti non residenti sopra indicati, gli adempimenti fiscali connessi all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono essere affidati ad un rappresentante fiscale in Italia (trattasi di banche e società di intermediazione mobiliare residenti in Italia ovvero, stabili organizzazioni in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero di società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), nominato dai predetti soggetti ai sensi dell'art. 27-ter, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, il quale risponde dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti.

La ritenuta alla fonte o l'imposta sostitutiva del 12,50% non sono operati se i dividendi si riferiscono a partecipazioni "non qualificate" detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

(b) Soggetti esercenti attività di impresa

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei beneficiari soggetto all'IRES in misura pari al 5% del loro ammontare. Tuttavia, per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali, i dividendi relativi ad azioni detenute per la negoziazione concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo per il loro intero ammontare.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'art. 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, TUIR), nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che percepiscono i dividendi nell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito di impresa dagli stessi conseguito in misura pari al 49,72% del loro ammontare - in relazione a utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 - e al 40% del loro ammontare in relazione a utili prodotti in esercizi precedenti..

(c) Soggetti esenti

Sui dividendi percepiti da soggetti fiscalmente residenti in Italia esenti da IRES, è applicato un prelievo alla fonte a titolo d'imposta nella misura del 27%.

Per le azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta

sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

(d) Enti non commerciali

I dividendi corrisposti a enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono alla formazione del reddito imponibile di tali enti nella misura del 5% e sono soggetti ad una ritenuta a titolo d'acconto con l'aliquota del 12,50% da commisurare alla medesima percentuale del 5% che concorre alla formazione del reddito complessivo imponibile del percipiente.

(e) Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

I dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, prelevata dalla società di gestione.

(f) Fondi pensione

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato degli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%, prelevata dalla società di gestione.

(g) Fondi immobiliari

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tali fondi immobiliari, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo, ma i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono assoggettati, in capo ai percipienti, ad una ritenuta del 12,50% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti).

(h) Soggetti non residenti

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, con aliquota del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio o, per gli utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, dell'1,375% se si tratta di utili percepiti da società o enti residenti e soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione europea o negli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo che consentono lo scambio di informazioni.

Per le azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio e dalle società o enti residenti e soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione

europea e negli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo che consentono lo scambio di informazioni, possono chiedere all'amministrazione finanziaria italiana, mediante istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, il rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia sui dividendi, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, il beneficiario dei dividendi può richiedere l'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio Paese di residenza che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi applicabile in Italia.

In relazione a dividendi su azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, per i quali il prelievo alla fonte si applica sotto forma di imposta sostitutiva, per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzione contro le doppie imposizioni l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi:

- una propria dichiarazione dalla quale risultino i dati identificativi dell'investitore estero effettivo beneficiario dei dividendi, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni; e
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario dei dividendi, dalla quale risulti la residenza in tale Stato ai fini della convenzione contro le doppie imposizioni applicabile. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota ordinaria. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, modificata dalla direttiva 2003/123/CE, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società:

- che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE;
- risiedono, ai fini fiscali, in uno Stato membro dell'Unione europea, senza essere considerate, ai sensi di una Convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residenti al di fuori dell'Unione europea;
- sono soggette, nello Stato di residenza, senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nella predetta direttiva;

- che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 15 per cento del capitale sociale (e al 10% a decorrere dal primo gennaio 2009, in base al D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 49), per un periodo ininterrotto di almeno un anno. Tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito.

A tal fine, e tenendo conto delle limitazioni imposte dalla normativa italiana di recepimento della citata direttiva, la società deve produrre (a) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (b) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate.

Inoltre, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la documentazione sopra indicata. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte dell'Emittente – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, ovvero, tra l'altro e a titolo esemplificativo, delle riserve costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le **“Riserve di Capitale”**).

Indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve di utili disponibili, per la quota di esse non accantonata in sospensione d'imposta.

Pertanto, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme distribuite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili ai fini tributari per i percettori nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili disponibili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Detti utili sono assoggettati ad imposizione, a seconda della natura del soggetto beneficiario e dell'entità della partecipazione, sulla base delle medesime disposizioni descritte al precedente Paragrafo 4.11.2.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale non costituiscono reddito imponibile per il percettore, ma riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione.

Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata come differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione:

- costituiscono plusvalenze ai fini della disciplina del reddito d'impresa e, come tali, sono assoggettate al regime descritto al successivo Paragrafo 4.11.4 se percepite da società in

nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR e da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, ovvero da persone fisiche che detengono la partecipazione in regime d'impresa;

- costituiscono utile, assoggettato ad imposizione sulla base delle medesime disposizioni descritte al precedente Paragrafo 4.11.2 se percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, società semplici, enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

4.11.4 Plusvalenze

(a) Plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti al di fuori dell'esercizio d'impresa

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni "non qualificate" realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia al di fuori dell'esercizio d'impresa sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%. Qualora le plusvalenze derivino dalla cessione di partecipazioni "qualificate", esse concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del cedente nei limiti del 40% del loro ammontare (e del 49,72% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009), da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie.

Entrambe le suddette plusvalenze nonché le relative minusvalenze realizzate nel corso d'anno devono essere distintamente indicate, per ciascuna operazione, in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze non compensate nell'anno di realizzo possono essere dedotte dalle plusvalenze dei quattro periodi d'imposta successivi.

In alternativa al suddetto regime della dichiarazione, relativamente alle sole partecipazioni "non qualificate", sono applicabili i regimi opzionali del "risparmio amministrato" ovvero del "risparmio gestito", di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461. Nel primo caso (regime del "risparmio amministrato"), le plusvalenze realizzate, al netto delle relative minusvalenze, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,50% determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione e non sussiste alcun obbligo di indicazione nella dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze non compensate possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi d'imposta successivi. Nel secondo caso (regime del "risparmio gestito"), il contribuente che ha conferito ad un intermediario abilitato ai sensi del TUF l'incarico di gestire masse patrimoniali, tra le quali partecipazioni non qualificate, è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,5%, prelevata dal soggetto gestore, sul risultato complessivo maturato della gestione. Il risultato della gestione si determina sottraendo dal valore del patrimonio gestito alla fine dell'anno, al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti, i seguenti componenti: il valore del patrimonio all'inizio dell'anno, i redditi maturati nel periodo e soggetti a ritenuta, i redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, i redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta sostitutiva maturati nel periodo, i proventi derivanti da quote di organismi di investimento mobiliare soggetti ad imposta e da fondi comuni di investimento immobiliare, il 60% dei proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo del risparmio indicati nel quarto periodo del comma 1 dell'art. 10 ter della Legge 23

marzo 1983, n. 77. Qualora il risultato della gestione sia negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

(b) Plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti nell'esercizio di attività non commerciali

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate realizzate da enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%. Qualora le plusvalenze derivino dalla cessione di partecipazioni qualificate, esse concorrono a formare il reddito complessivo dell'ente non commerciale nei limiti del 40% del loro ammontare (e del 49,72% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009), da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie.

(c) Plusvalenze realizzate da soggetti esercenti attività di impresa da parte di società ed enti di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e b) del TUIR

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni relative all'attività d'impresa concorrono interamente alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono realizzate ovvero, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi qualora le partecipazioni siano iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci.

Tuttavia, ove le seguenti condizioni siano rispettate:

- le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito imponibile per il 95% del loro ammontare per i contribuenti residenti soggetti all'IRES e per le società non residenti con stabile organizzazione in Italia;
- la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente
- la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale. Tale ultimo requisito si presume sempre esistente con riferimento alle società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati. Inoltre, la sussistenza di tale requisito non è richiesta in caso di plusvalenze realizzate mediante offerte pubbliche di vendita.

Nell'ipotesi in cui si rientri nelle fattispecie sopra indicate, le minusvalenze, realizzate a seguito della cessione delle azioni, non sono deducibili. Le svalutazioni delle partecipazioni non sono fiscalmente deducibili.

(d) Plusvalenze realizzate nell'esercizio di impresa da parte di società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del TUIR, nonché persone fisiche esercenti attività d'impresa

Con riferimento alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del TUIR, nonché persone fisiche esercenti attività d'impresa, la

plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione concorre, nel limite del 40% del suo ammontare (e del 49,72% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009), alla formazione del reddito di impresa qualora siano soddisfatte le condizioni sopra richiamate per l'applicazione di cui all'art. 87 del TUIR; in caso contrario la plusvalenza concorre integralmente alla formazione del reddito imponibile che è assoggettato a tassazione secondo l'aliquota marginale. Le minusvalenze ed i costi specificatamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili se le partecipazioni sono state detenute per meno di 12 mesi; in caso contrario sono deducibili solo per il 40% del loro ammontare (e il 49,72% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009).

(e) Plusvalenze realizzate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

Gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) residenti in Italia sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota del 12,50%. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

(f) Plusvalenze realizzate da fondi pensione

I fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli artt. 14, 14 ter e 14 quater, comma 1, del D.Lgs. n. 124/1993 e successive modificazioni ed integrazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota dell'11%. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

(g) Plusvalenze realizzate da fondi immobiliari

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare mediante cessione a titolo oneroso delle azioni non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono invece assoggettati ad una ritenuta del 12,50%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti).

(h) Plusvalenze realizzate da soggetti non residenti

Con riguardo ai soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate in società residenti in Italia negoziate in mercati regolamentati non sono imponibili in Italia, anche se le partecipazioni sono quivi detenute. Al fine di beneficiare di questo regime di esenzione, agli azionisti non residenti potrebbe essere richiesto di fornire un'autocertificazione attestante di non essere residenti in Italia ai fini fiscali, qualora ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato, ovvero il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/97. Qualora le plusvalenze derivino dalla cessione di partecipazioni qualificate in società residenti (negoziato e non negoziato), concorrono a formare il reddito complessivo del cedente nei limiti del 40% del loro ammontare (e del 49,72% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009), da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. Resta comunque ferma l'applicabilità delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia, se più favorevoli, e, quindi, ove prevista e applicabile, l'esclusione da imposizione in Italia delle suddette plusvalenze.

4.11.5 Imposta di successione e donazione

L'art. 2, comma 47 e seguenti, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ha ripristinato l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione, secondo le disposizioni del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni, di cui al D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 (Testo Unico dell'Imposta sulle Successioni e Donazioni), nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

- Per effetto di tali disposizioni, l'imposta di donazione e successione è dovuta sul valore delle azioni trasferite con le seguenti aliquote:
- 4%, nel caso di trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro;
- 6% nel caso di trasferimenti devoluti a favore dei fratelli e delle sorelle, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro;
- 6% nel caso di trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- 8% nel caso di trasferimenti devoluti a favore di altri soggetti.

La base imponibile dell'imposta è determinata, in generale, assumendo per i titoli quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto, la media dei prezzi di compenso o dei prezzi fatti nell'ultimo trimestre anteriore all'apertura della successione, maggiorata dei dietimi o degli interessi successivamente maturati.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Le Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie, in data 14 maggio 2008, a valere sulla delega conferitagli – ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile – dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2008.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2008 ha deliberato, tra l'altro, di:

- a) aumentare a pagamento il capitale sociale dell'Emittente per massimi nominali Euro 4.500.000 oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 1.800.000 nuove Azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna da offrire in opzione agli aventi diritto, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione con obbligo di versamento integrale al momento della sottoscrizione;
- b) di rimettere ad un'ulteriore determinazione del Consiglio di Amministrazione l'ammontare del sovrapprezzo e pertanto il prezzo di emissione delle nuove Azioni;
- c) di fissare al 31 gennaio 2009 il termine ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., stabilendo che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine e che la parte non sottoscritta rimarrà disponibile per i successivi aumenti che potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei limiti della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2008.

Successivamente, in data 18 giugno 2008 il Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ha determinato in Euro 25.650.000 l'importo dell'Aumento di Capitale, mediante emissione di n. 1.800.000 nuove Azioni ordinarie, ad un prezzo per azione pari ad Euro 14,25, di cui Euro 11,75 a titolo di sovrapprezzo, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto nel rapporto di n. 9 Azioni ogni 23 Azioni ordinarie possedute.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

L'offerta si svolgerà secondo il seguente calendario:

Avviso di Pubblicazione del Prospetto entro il 20 giugno 2008

Periodo di sottoscrizione 23 giugno 2008 – 11 luglio 2008.

Periodo di negoziazione dei diritti di opzione 23 giugno 2008 – 4 luglio 2008

Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Opzione entro 5 giorni dal termine del Periodo di Opzione (16 luglio 2008).

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 23 giugno 2008 all'11 luglio 2008 compresi e saranno negoziabili in borsa dal 23 giugno 2008 al 4 luglio 2008 compresi.

I diritti di opzione non esercitati entro l'11 luglio 2008 saranno offerti in borsa dall'Emittente, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del cod. civ..

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto;
- il richiamo al Paragrafo "Fattori di rischio" del Prospetto.

Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un facsimile di modulo di sottoscrizione.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli sarà effettuata dagli stessi.

5.1.4 Condizioni di revoca e sospensione dell'Offerta

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito del corrispondente avviso presso il Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, del cod. civ.. Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto, ne verrà data comunicazione al pubblico e a Consob, entro il giorno di borsa aperta antecedente a quello previsto per l'inizio del Periodo di Opzione, mediante avviso pubblicato sul quotidiano Italia Oggi.

5.1.5 Possibilità di riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente

La sottoscrizione non può essere ridotta, nemmeno parzialmente.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

L'Offerta è destinata a tutti gli Azionisti del Gruppo Prima Industrie senza alcuna limitazione quantitativa, nel rapporto di n. 9 Azioni ogni 23 Azioni ordinarie possedute.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvi i casi previsti dalla legge e non può essere sottoposta a condizioni.

5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Le Azioni sottoscritte entro il Periodo di Opzione verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli, entro il decimo giorno di borsa aperto successivo al termine del Periodo di Opzione.

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione. Nessun onere o spesa accessoria è prevista dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta di Borsa dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, cod. civ. verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine dell'Offerta di Borsa medesima.

5.1.9 Tempi e modalità con cui verranno resi pubblici i risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico ed alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Opzione verranno comunicati entro 5 giorni dal termine del Periodo di Opzione, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Opzione, la Società offrirà in borsa - ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del cod. civ. - gli eventuali diritti di opzione non esercitati. Entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta in borsa dei diritti di opzione non esercitati, sarà pubblicato sul quotidiano Italia Oggi un avviso con l'indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire sul MTA ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile e delle date delle riunioni in cui l'offerta sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dalla sottoscrizione delle Azioni al termine del periodo di offerta dei diritti di opzione non esercitati di cui all'art. 2441, 3° comma, del cod. civ., mediante apposito comunicato.

5.1.10 Diritti di prelazione e di opzione

Lo statuto della Società non prevede diritti di prelazione sulle Azioni.

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione dal 23 giugno 2008 all'11 luglio 2008 compresi.

I diritti di opzione saranno negoziabili in borsa dal 23 giugno 2008 al 4 luglio 2008 compresi.

I diritti di opzione non esercitati entro l'11 luglio 2008 saranno offerti in borsa dall'Emittente, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del cod. civ..

5.2. Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, agli Azionisti del Gruppo Prima Industrie senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione ed è promossa esclusivamente sul mercato italiano. Essa, quindi, non è né sarà rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia - nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (i "Paesi Esclusi") - con alcun mezzo, non utilizzando quindi né i servizi postali, né alcun altro strumento di comunicazione o di commercio interno o internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet) dei Paesi

Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Ogni adesione alla presente Offerta posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida.

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del “*United States Securities Act*” del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore nei Paesi Esclusi.

5.2.2 Impegni a sottoscrivere gli strumenti finanziari dell’Emittente

Nella seguente tabella sono indicati gli Azionisti che si sono impegnati a sottoscrivere le Azioni offerte con indicazione della percentuale che verrà sottoscritta da ciascuno.

AZIONISTA	AZIONI PRE -AUMENTO	% PRE-AUMENTO	IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE	AZIONI POST AUMENTO	% POST AUMENTO
<i>Erste International SA</i>	1.289.606	28,03%	100%	1.794.234	28,03%
<i>Lestri Holding B.V.</i>	214.646	4,67%	100%	298.638	4,67%
<i>Gianfranco Carbonato*</i>	174.500	3,79%	100%	242.783	3,79%
<i>Domenico Peiretti</i>	138.000	3,00%	100%	192.000	3,00%

* *L’azionista Gianfranco Carbonato ha assunto l’impegno di sottoscrizione del 100% dei diritti di opzione di sua spettanza direttamente o procurando la sottoscrizione delle stesse da parte di soggetti terzi.*

* *L’azionista Domenico Peiretti ha assunto l’impegno di sottoscrizione del 100% dei diritti di opzione di sua spettanza direttamente o procurando la sottoscrizione delle stesse da parte di soggetti terzi.*

5.2.3 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

Il prezzo di emissione delle Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2008 nella misura di Euro 14,25 compreso il sovrapprezzo. La determinazione ha tenuto conto, tra l’altro, dell’andamento delle quotazioni delle azioni ordinarie del Gruppo Prima Industrie e delle condizioni di mercato in generale in prossimità dell’Offerta.

Nessun onere o spesa accessoria è prevista a carico del sottoscrittore.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Indicazione dei responsabili del collocamento dell’Offerta e dei collocatori

Le Azioni oggetto del Prospetto sono offerte in opzione direttamente dall’Emittente.

Trattandosi di un'Offerta in Opzione non esiste il responsabile del collocamento nè consorzi di collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Le richieste di sottoscrizione delle Azioni devono essere trasmesse tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

5.4.3 Impegni di sottoscrizione e garanzia

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni degli Azionisti di cui al precedente Paragrafo 5.2.2., e quindi al massimo per il 60,5 %, è assistita da un consorzio di garanzia, composto da UniCredit Group e Banca Imi.

5.4.4 Accordi di sottoscrizione e garanzia

Il contratto finalizzato a garantire e/o far garantire il buon esito dell'Offerta sarà stipulato entro il giorno antecedente l'avvio della stessa. La stipula del Contratto di Garanzia sarà subordinata, *inter alia*, al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) assenza di eventi in grado di pregiudicare, sotto un profilo di rilievo, la situazione finanziaria, patrimoniale, economica e/o reddituale nonché le prospettive della Società e/o del Gruppo o l'andamento del titolo Prima Industrie; (ii) assenza di circostanze straordinarie quali gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato, nazionale e/o internazionale, di rilevanza tale da pregiudicare il buon esito dell'Offerta ovvero sconsigliarne l'avvio; (iii) assunzione degli impegni irrevocabili di sottoscrizione di cui alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Ammissione alla negoziazione

Le Azioni saranno ammesse alla quotazione presso il MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana al pari di quelle in circolazione alla Data del Prospetto. L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di un numero di Azioni pari a 1.800.000 che rappresenta una quota percentuale superiore al 10% del numero di Azioni della stessa classe già ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, primo comma, lett. a) del Regolamento Emittenti, la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione e, quindi, il Prospetto costituisce anche prospetto di quotazione delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa le Azioni oggetto dell'Offerta saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il MTA al pari delle Azioni già in circolazione.

6.2. ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Alla Data del Prospetto, le Azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il MTA, segmento STAR, e alla Data del Prospetto non sono ammesse alla negoziazione su altri mercati regolamentati o equivalenti italiani o esteri.

6.3. ALTRE OPERAZIONI

Non sono previste in prossimità dell'Offerta altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta oltre a quelle indicate nel Prospetto.

6.4. INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

In data 16 aprile 2007 è stato stipulato con Banca Akros S.p.A. un contratto per lo svolgimento dell'attività di specialist. Tale contratto, in vigore dal 1° luglio 2007, ha durata fino alla scadenza del secondo anno successivo alla data di inizio ed è rinnovabile automaticamente, salvo disdetta con preavviso di almeno 3 mesi prima della scadenza.

6.5. STABILIZZAZIONE

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

Le Azioni sono offerte direttamente dall'Emittente e, pertanto, per tutte le informazioni riguardanti la Società e il Gruppo, si rinvia ai dati e alle informazioni già fornite nella Nota di Sintesi e nella Sezione I del Prospetto.

8. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

L'ammontare netto ricavato dall'Offerta di Azioni è stimabile in circa Euro 24.450 migliaia, al netto della stima delle spese e commissioni complessive legate all'Offerta che, alla data del Prospetto, sono pari a circa Euro 1.200 migliaia, inclusive delle commissioni di garanzia.

9. DILUIZIONE

9.1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

L'Aumento di Capitale è offerto in opzione a tutti gli Azionisti e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi in termini di quota percentuale di partecipazione al capitale sociale nei confronti di quegli Azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza. Gli Azionisti che invece decidessero di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza vedrebbero diluita la propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione è pari a 28,1%. In data 29 aprile 2008 l'Assemblea di Prima Industrie ha approvato un piano di *Stock Option* per nominali massimi Euro 375.000,00 mediante emissione di massime n. 150.000 nuove azioni ordinarie di Prima Industrie da nominali Euro 2,50 cadauna. In caso di integrale esercizio dei diritti di *stock option* gli azionisti di Prima Industrie potrebbero subire una diluizione della propria partecipazione pari a 2,3% con riferimento al capitale sociale risultante dall'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

9.2 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI

Ad eccezione degli effetti diluitivi in termini di partecipazione al capitale sociale derivanti dall'eventuale mancato esercizio dei diritti di opzione da parte degli Azionisti non sono previsti ulteriori effetti diluitivi a seguito dell'Offerta.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il Prospetto non contiene informazioni supplementari.

[QUESTA PAGINA E' STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

APPENDICI

Per quanto riguarda le Relazioni della Società di Revisione, in appendice al presente Prospetto, si rinvia ai bilanci consolidati disponibili al pubblico.

